



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 17 ottobre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06/45081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 31
— Ammortamenti	» 31
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 34
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 35
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 35

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 36
— Bandi di gara	» 38

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 65
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 67
Rettifiche	» 67

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ ITALIANA ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.p.a.

Sede in Roma, via Rubicone n. 8

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma - Registro società n. 167057/2000

Partita I.V.A. n. 06122061002

Convocazione di assemblea

Il presidente propone ed il Consiglio approva, di convocare l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, presso la sede sociale, per il giorno 8 novembre 2000 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 novembre 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria:

1. Conferma di amministratore cooptato ex art. 2386 del Codice civile;
2. Ampliamento numero componenti del Consiglio di amministrazione e connesse nuove nomine;
3. Nomina sindaco effettivo e supplente per integrazione Collegio sindacale ex art. 2401 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale all'indirizzo degli uffici della società in Roma, via Po n. 22;
2. Eventuale modifica denominazione sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. A. Carzaniga

HEULIEZ TORINO - S.p.a.

Sede in Almese (TO), via Riviera n. 132

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro imprese di Torino nn. 1034/93

R.E.A. n. 788791

Codice fiscale n. 06459970015

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il 3 novembre 2000 alle ore 10 presso lo studio notarile Ghione in Torino, piazza Statuto n. 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Deliberazione ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 10 novembre 2000, stessi ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sig. Henry Novel

S-25351 (A pagamento).

TARANTO TERMINAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Taranto, via Margherita n. 3

Registro imprese di Taranto n. 132413

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01092770732

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione il 14 dicembre 2000 ore 16,30 in Brindisi presso l'Hotel orientale ed occorrendo il 15 dicembre 2000 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Rinnovo cariche sociali per decorrenza del termine;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Hili Marin.

S-25403 (A pagamento).

SIS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Senigallia n. 18/2

Capitale sociale € 15.000.000 interamente versato

Ufficio registro imprese n. 255268 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08201340158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, presso la SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 9 novembre 2000 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2000, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 4 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Michele Bocci

S-25356 (A pagamento).

PIAGGIO & C. - S.p.a.

Sede sociale in Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 25

Capitale sociale L. 31.918.137.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pisa n. 24190

R.E.A. Pisa n. 134077

Codice fiscale n. 04773200011

Partita I.V.A. n. 01551260506

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Pontedera, viale Rinaldo Piaggio n. 25, per il giorno 7 novembre 2000, alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 novembre 2000, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno**Parte ordinaria:*

1. Nomina dei componenti del Collegio sindacale, del suo Presidente e dei sindaci supplenti per il triennio 2000-2001-2002; determinazione del compenso annuale ai sindaci effettivi.

Parte straordinaria:

2. Modifica degli articoli 2 e 7 dello statuto sociale. Adozione nuovo statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali di Pontedera o degli uffici periferici oppure presso le sedi o filiali della Deutsche Bank, della Cariplo, e della Banca Lombarda Int. S.A. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessandro Barberis

S-25370 (A pagamento).

POSTECOM - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Europa n. 175

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05838841004

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci di Postecom S.p.a. è convocata per il giorno 8 novembre 2000 alle ore 12 a Roma presso la sede di Poste Italiane S.p.a., viale Europa n. 190, 18° piano ala A, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 9 novembre 2000, alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di assegnazione di incarico per la certificazione e la revisione del bilancio nel triennio 2000/2002, ai sensi della circolare 26 giugno 1999 dell'AIPA, alla società Arthur Andersen S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Marco Barbuti

S-25371 (A pagamento).

UPSA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Virgilio Maroso n. 50
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 51803/2000
Codice fiscale n. 09649610152
Partita I.V.A. n. 05982891003

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Roma, via Virgilio Maroso n. 50, per il giorno 6 novembre 2000 alle ore 11 in sede ordinaria ed alle ore 11,30 in sede straordinaria in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 7 novembre 2000, medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Distribuzione degli utili dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;

Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 4 del vigente statuto sociale. Azioni da depositarsi presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato: ing. Lamberto Andreotti

S-25381 (A pagamento).

F.E.R.V.E.T. - S.p.a.

Fabbrica e Riparazione Vagoni e Tramway
Sede in Castelfranco Veneto (TV), via Borgo Pieve n. 146
Capitale sociale L. 5.998.874.000 interamente versato
R.E.A. n. 13484

Registro imprese n. 3031/2000 Treviso
Codice fiscale n. 00228170163
Partita I.V.A. n. 03497450266

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso l'Hotel Alla Torre in Castelfranco Veneto, piazzetta Trento e Trieste n. 7, per il giorno 14 novembre 2000 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo e alla stessa ora del giorno 16 novembre 2000 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Andamento società.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale e conversione in Euro con emissione nuove azioni;
2. Rinnovo dello statuto con particolare riferimento alla denominazione, all'oggetto e alle maggioranze.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai fini di legge, presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

F.E.R.V.E.T. S.p.a.
Il presidente: dott. Ing. Mario De Beni

S-25405 (A pagamento).

FINMARINE - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Duca D'Aosta n. 16
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Firenze n. 45542
Codice fiscale n. 02092840483

I signori azionisti della Finmarine S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Soccianti dott. Sandro in Ancona, piazza Cavour n° 29, per il giorno 4 novembre 2000 alle ore 21,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 2000 alle ore 17,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella A. & S. - Alimenti e Servizi S.r.l. di Ancona.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Ancona, ottobre 2000

Il presidente: dott. Francesco Innocenti.

S-25404 (A pagamento).

ANCOOPESCA - S.p.a.

Sede in Ancona, via Enrico Mattei n. 36
Capitale sociale L. 4.482.650.000 interamente versato
Iscrizione al registro delle imprese Tribunale di Ancona n. 6295
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00217770429

I signori azionisti della Ancoopesca S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Soccianti dott. Sandro in Ancona, piazza Cavour n. 29, per il giorno 4 novembre 2000 alle ore 20,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 2000 alle ore 15,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della A. & S. - Alimenti e Servizi S.r.l. di Ancona.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Ancona, ottobre 2000

Il presidente: dott. Francesco Innocenti.

S-25406 (A pagamento).

ALPI SIM - S.p.a.

Sede a Bolzano

Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato

Registro delle imprese di Bolzano n. 19291-1998

Partita I.V.A. n. 01697990214

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale, in Bolzano, via dott. Streiter n. 3, per il giorno 28 novembre 2000 ad ore 9,30 in prima convocazione, e per il 29 novembre 2000 ad ore 9,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale di L. 2.000.000.000 in € 1.032.913,80;

2. Aumento del capitale sociale da € 1.032.913,80 a € 1.500.000 da effettuarsi mediante versamento del capitale necessario da parte degli azionisti in proporzione alle azioni possedute.

Il presidente: dott. Peter Glieri.

S-25407 (A pagamento).

IMMOBILIARE BREMBILESE - S.p.a.

Sede in Villa d'Almè, via Gotti n. 26

Capitale sociale di L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 39083

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02027960166

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno di lunedì 13 novembre 2000 alle ore 17,30 in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno di giovedì 16 novembre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Eventuale integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito delle dimissioni della dott.ssa Maria Grazia Arditì;

Aggiornamento situazione e sviluppi futuri.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Villa d'Almè, 25 settembre 2000

Il presidente: Vittoria Roncalli.

S-25408 (A pagamento).

PADANA TUBI E PROFILATI ACCIAIO - S.p.a.

Sede sociale in Guastalla (RE), via Portarmurata n. 8/A

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6624 registro imprese di Reggio Emilia

Convocazione assemblea

Il giorno 3 novembre 2000, alle ore 11,30, presso la sede sociale in Guastalla (RE), via Portarmurata n. 8/A, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 4 novembre 2000, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due consiglieri di amministrazione estendendo il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione in carica attualmente da nove a undici.

Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Alfieri Anna

S-25409 (A pagamento).

SOCIETÀ FUNIVIARIA ALTO TIRRENO - p.a.

Sede sociale in Savona, via Paleocopa n. 9

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Savona al n. 9072

Codice fiscale n. 00474960093

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Savona, via Paleocopa n. 9, per il giorno 10 novembre 2000 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 novembre 2000 stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ridenominare, con decorrenza 31 dicembre 2000, il capitale sociale in euro e di raggruppare le azioni ordinarie nel rapporto di una nuova azione di valore nominale di euro 1 (uno), godimento 1° gennaio 2000, ogni due azioni del valore nominale di lire 1.000 (mille) cadauna; di conseguente passaggio del capitale sociale dalle attuali lire 11.000.000.000 (suddiviso in n. 11.000.000 azioni da nominale lire 1.000 (mille) cadauna) a € 5.500.000 (suddiviso in n. 5.500.000 azioni da nominali euro 1 (uno) cadauna); di accantonare a riserva legale l'importo di € 181.025,89 (lire 350.515.000) corrispondente alla differenza derivante dal raggruppamento di due azioni vecchie da nominale lire 1.000 (mille) cadauna in una azione nuova da euro 1 (uno) di valore nominale (1 euro-lire 1.936,27); deliberazioni relative;

2. Proposta di modifica dell'articolo 3 dello statuto sociale vigente; deliberazioni relative e conferimento poteri.

Savona, 6 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. ing. Giovanni Niberto

S-25410 (A pagamento).

WEBEGG - S.p.a.

Sede in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale € 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00513990010

Partita I.V.A. n. 07988320011

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria della società alle ore 10,30 del giorno 2 novembre 2000 in Milano, via Leone XIII n. 14, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 novembre 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A. Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di 83 milioni di Euro, riservato ai soci, con conferimento in natura e/o in contanti, con sovrapprezzo.

B. Parte ordinaria:

Assunzione di deliberare ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Hanno diritto ad intervenire, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 gli azionisti che almeno 5 giorni prima dell'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o gli Istituti di Credito incaricati.

Webege S.p.a.

Il presidente: dott. Corrado Ariando.

S-25411 (A pagamento).

SIAE MICROELETTRONICA - S.p.a.

Milano, via Panfilo Castaldi n. 8

Capitale sociale L. 3.297.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 101802

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00779180157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 novembre 2000 alle ore 17,30, in prima convocazione, presso la sede amministrativa in Cologno Monzese, via Michelangelo Buonarroti n. 21 ed occorrendo per il successivo 3 novembre 2000 stessa ora e sede, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari nei termini di legge, presso la sede amministrativa di Cologno Monzese, via Michelangelo Buonarroti n. 21 o presso la banca Cariplo, filiale di Cologno Monzese.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Edoardo Mascetti

S-25412 (A pagamento).

BANCA ITALO ROMENA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via della Posta n. 8/10

Sede operativa in Milano, via Agnello n. 6/1

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 novembre 2000 alle ore 11, presso la sede operativa di Milano, via Agnello n. 6/1, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2000 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: n. 1, 2, 4, 5, 7, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 20 e 21;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso una delle filiali della Veneto Banca S.c.a.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Franco Antiga

S-25413 (A pagamento).

NETFRATERNITY NETWORK - S.p.a.

Sede in Castelfranco Veneto (TV), viale delle Querce n. 7

Capitale sociale L. 129.000.000 euro interamente versato

Registro imprese Treviso TV - 2000 - 47112 - R.E.A. TV 276526

Codice fiscale n. 00758040141

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata in assemblea per il giorno 8 novembre 2000, alle ore 16, in Padova, via N. Tommaseo, presso la studio del notaio dott. Roberto Doria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Nomina dello sponsor e del responsabile del collocamento;

Conferimento dell'incarico di revisione contabile ad una società di revisione iscritta all'albo speciale di cui all'art. 161 del decreto legislativo n. 58/1998 per la certificazione dei bilanci di esercizio per il prossimo triennio e delle relative relazioni semestrali, nonché degli eventuali bilanci consolidati per lo stesso periodo e delle attività preparatorie alla quotazione;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento, a pagamento, del capitale sociale con sovrapprezzo ed esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 Codice civile, per un importo massimo di € 25.800.000 (venticinquemilioniottocentomila) finalizzato alla quotazione delle azioni della società. Conferimento di poteri e deliberazioni inerenti e conseguenti modifiche statutarie;

Adozione di un nuovo testo di statuto, anche in relazione al decreto legislativo n. 58/1998 e successive disposizioni ed indicazioni attuative;

Proposta di aumento del capitale sociale a servizio dei piani di stock option;

Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Alberto Vazzoler

S-25630 (A pagamento).

MAECI Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.

Sede in Milano, via Zambelletti n. 11

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Milano n. 296693

Codice fiscale n. 09750880156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 novembre 2000, alle ore 10, in prima convocazione, presso gli uffici della direzione della Società Cattolica di Assicurazioni S.c.a.r.l., in Milano, via Inverigo n. 4 ed occorrendo per il giorno 9 novembre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 18.000.000.000 a L. 22.500.000.000, mediante emissione di nuove azioni da offrire in sottoscrizione agli azionisti in ragione di una ogni quattro al prezzo di L. 16.000 ciascuna, di cui L. 6.000 quale sovrapprezzo, e conseguenti modifiche statutarie;

2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;

3. Conferimento di poteri inerenti l'attuazione della delibera di cui ai punti 1) e 2).

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso uno dei seguenti istituti di credito: Credit Commercial de France, sede di Milano; Banco di Sicilia, sede di Milano.

Milano, 9 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Ermanno Rho

M-8216 (A pagamento).

CAZZARO - S.p.a.

Sede legale in Piombino Dese (PD), via Pacinotti n. 19
Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Padova n. 7553
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00221270283

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai R. Franco, R. Agostini, G. Gottardo, in Padova, piazza Salvemini n. 2, in prima convocazione il giorno 6 novembre 2000 alle ore 11, e in seconda convocazione il giorno 7 novembre 2000 alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ammortamento della residua perdita di L. 109.537.964 mediante riduzione del capitale sociale ed arrotondamento dello stesso a L. 940.000.000;
2. Aumento del capitale sociale da L. 940.000.000 a L. 1.940.000.000;
3. Modifica degli articoli 19 e articolo 22 dello statuto che riguardano rispettivamente la composizione dell'Organo amministrativo e le modalità delle comunicazioni di convocazione dello stesso;
4. Traduzione del capitale sociale da Lire in Euro.

A termini di legge hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza le loro azioni presso la sede legale o presso la Banca Commerciale Italiana, a via Trento e Trieste n. 15, Camposampiero (PD).

Piombino Dese, 9 ottobre 2000

Cazzaro S.p.a.
Il presidente: Cazzaro Clara

S-25414 (A pagamento).

CARLE & MONTANARI HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Martino n. 11/a
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 92740

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 10 novembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 16 novembre 2000, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della ragione sociale e deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso il Credito Italiano sede in Milano almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Daverio Diego.

M-8210 (A pagamento).

SOGEGROSS - S.p.a.

Sede in Genova, via Gualco n. 46
Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 55290/98
Codice fiscale n. 00867010092

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nei locali in Genova, via Privata Gualco n. 46, il giorno 17 novembre 2000 alle ore 10 ed, accorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 dicembre 2000; stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno dell'assemblea:

Dimissioni dei consiglieri di amministrazione Augusto Gattiglia, Vittorio Gattiglia e Maurizio Gattiglia: nomina di tre nuovi consiglieri di amministrazione in loro sostituzione a sensi dell'art. 2386 del Codice civile.

Genova, 5 ottobre 2000

Gli amministratori rimasti in carica:
Roberto Gattiglia - Giannmaria Melis

G-684 (A pagamento).

IL DUOMO Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.

Sede in Milano, via Galvani n. 24
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Milano n. 19844
Codice fiscale n. 00961490158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 novembre 2000, alle ore 9.30, in prima convocazione, presso gli uffici della direzione della Società Cattolica di Assicurazione S.c.a.r.l., in Milano, via Inverigo n. 4 ed occorrendo per il giorno 9 novembre 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 50.000.000.000 a L. 75.000.000.000, mediante emissione a valore nominale di nuove azioni da offrire in sottoscrizione agli azionisti in ragione di 50 nuove azioni ogni 100 possedute al prezzo di L. 1.652 per azione, di cui L. 652 quale sovrapprezzo, e conseguenti modifiche statutarie;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
4. Conferimento di poteri inerenti l'attuazione della delibera di cui ai punti 1), 2) e 3).

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso la Banca Popolare di Verona BSGSP, sede di Verona.

Milano, 9 ottobre 2000

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Ermanno Rho

M-8217 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO MARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Podgora n. 11
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 155005
 R.E.A. n. 0865426

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, in Milano, via Podgora n. 11, in prima convocazione per il giorno 8 novembre 2000 alle ore 15 ed in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società;
2. Conversione del capitale sociale da lire in Euro.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

L'amministratore unico: Stefano Valsecchi.

M-8203 (A pagamento).

UNORA.IT - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Sofia n. 22
 Capitale sociale € 134.312
 Registro imprese di Milano n. 134417
 R.E.A. n. 1617585
 Codice fiscale n. 13116920151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 novembre 2000, alle ore 15, in Milano, via Muratori n. 46/7, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 novembre 2000 stesso luogo, alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore e determinazione emolumento;
2. Autorizzazione stipula polizza assicurativa;
3. Accollo sanzioni tributarie;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea i certificati azionari vanno depositati entro cinque giorni liberi prima dell'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Alessandro Casale

M-8205 (A pagamento).

GMV MARTINI - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via Don Gnocchi n. 10
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Pero, via Don Gnocchi n. 10, per il giorno 9 novembre 2000 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 10 novembre 2000 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 2 e 3.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Angelo Martini

M-8207 (A pagamento).

TAVOLA - S.p.a.

Milano, via Bernardino Verro n. 35
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società per azioni Tavola S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via B. Verro n. 35, per il giorno 7 novembre 2000 alle ore 15,30, ed occorrendo una seconda convocazione l'8 novembre 2000 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare di cui all'art. 2389 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 3 ottobre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
 L'amministratore delegato: dott. Gianpaolo Re

M-8211 (A pagamento).

MARCOLIN & Co. - S.p.a.

Sede legale in Longarone (BL), loc. Villanova n. 4
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 49403/96 registro delle imprese di Belluno
 Codice fiscale n. 03108640172
 Partita I.V.A. n. 00860250257

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della Marcolin & Co. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 novembre 2000 alle ore 15 presso la sede della società in Longarone (Belluno), località Villanova n. 4, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 8 novembre 2000, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite ex art. 2446 Codice civile;
2. Conversione del capitale sociale in euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto al deposito, presso la sede sociale, delle loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Patrizio Fabio

S-25611 (A pagamento).

DAME COMPANY - S.p.a.

Sede in Milano, via Settembrini n. 26/A

Capitale sociale € 3.000.000

Registro imprese di Milano n. 196769

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Alberto Guidi, in Milano, via Borgonuovo n. 4, in data 14 novembre 2000 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione della Sant'Albino S.r.l. ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile;
2. Modifica dell'oggetto sociale art. 4 statuto sociale.

Gli azionisti sono pregati di depositare i certificati azionari secondo le norme vigenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Luigi Carissimi

M-8214 (A pagamento).

PRAXIS CALCOLO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocopa n. 7

Capitale sociale L. 1.080.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 121130 registro delle imprese di Milano

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 7 novembre 2000 alle ore 15 presso la sede della società, in Milano, via Paleocopa n. 7, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina o conferma di amministratori:

Parte straordinaria:

Proroga della durata della società;

Conversione del capitale sociale in Euro;

Adozione di un nuovo testo di statuto.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il 21 novembre 2000, stessa ora e luogo.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Banco di Brescia - Banca Lombarda, Milano.

L'amministratore delegato: ing. Andrea Pelizza.

M-8218 (A pagamento).

ORTANO MARE - S.p.a.

Sede in Rio Marina (LI)

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 5370

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vercelli, via G. Ferraris n. 34, il giorno 6 novembre 2000 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 novembre 2000 alle ore 17, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364, primo comma, nn. 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la Banca Popolare di Milano, filiale di Vercelli, oppure presso la sede secondaria di Vercelli, via Bazzi n. 16.

Vercelli, 5 ottobre 2000

L'amministratore unico: Maria Paola Demichelis.

C-26878 (A pagamento).

FARMIGEA - S.p.a.

Industria Chimico-Farmaceutica

Sede in Pisa, via G. Carrignani n. 2

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Pisa n. 1491

Partita I.V.A. n. 00109820506

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 13 novembre 2000 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 novembre alle ore 10, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendo;
2. Nomina di un Consigliere;
3. Varie ed eventuali.

Pisa, 9 ottobre 2000

Il consigliere delegato: Federighi Alberto.

C-26861 (A pagamento).

IMMOBILIARE JUTIFICIO - S.p.a.

Sede San Donà di Piave, via Jesolo n. 26

Avviso di convocazione

È convocata per il giorno 13 novembre 2000 alle ore 15 presso lo studio del notaio Bianchini di San Donà di Piave, Galleria Leon Bianco, l'assemblea generale straordinaria dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a L. 1.500.000.000;
2. Delega all'amministratore per emissione, dopo avvenuto l'aumento di capitale, di un prestito obbligazionario convertibile di L. 1.500.000.000.

In mancanza del numero legale l'assemblea si riunirà il giorno 14 novembre alla stessa e nel medesimo luogo col medesimo ordine del giorno.

San Donà di Piave, 5 ottobre 2000

L'amministratore: dott. Sergio Marin.

C-26895 (A pagamento).

STOLA - S.p.a.

Sede sociale in Rivoli (TO), Cascine Vica, via Ferrero n. 9/11
 Capitale sociale interamente versato L. 7.500.000.000
 Registro imprese di Torino n. 3461/80
 R.E.A. di Torino n. 581883
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03731710012

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 3 novembre 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica articolo 4 dello statuto: oggetto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede sociale entro i termini di cui all'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Consiglio: Stola Roberto.

C-27055 (A pagamento).

C.K. JEANSWEAR EUROPE - S.p.a.

Sede legale in Sesto F.no (FI), via Prov.le Lucchese n. 181/11
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Firenze n. 47258 - R.E.A. n. 393156
 Codice fiscale n. 03694380589
 Partita I.V.A. n. 03848230482

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della CK Jeanswear Europe S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici direzionali della Pingen S.p.a. in Firenze, piazza Strozzi, 1 il giorno 3 novembre 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo il 7 novembre 2000 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina consigliere.

Parte straordinaria:

1. Variazione degli articoli statutari n. 9 e n. 17;
2. Precisazione in merito al numero civico della sede sociale;
3. Conversione del capitale sociale in euro.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Corrado Frattini

S-25610 (A pagamento).

CES.I.S. - S.p.a.

(Centro Sicilia Servizi)

Sede in Enna, piazza Garibaldi anc
 presso la Provincia Regionale di Enna
 Capitale sociale L. 210.840.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale
 del Tribunale di Enna al n. 1892

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Enna, piazza Garibaldi c/o Provincia Regionale di Enna per il giorno 8 novembre 2000 ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 novembre 2000 stessa ora e stessa sede, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Adempimenti articolo 29 statuto società.

Parte straordinaria:

Aumento capitale sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sebastiano Leanza

C-26906 (A pagamento).

GEA

Servizi per l'Ambiente - S.p.a.

Sede in Pisa, via Marche n. 12
 Capitale sociale L. 45.258.000.000
 Registro delle imprese di Pisa n. 18373
 Codice fiscale n. 80002710509
 Partita I.V.A. n. 00678050501

Convocazione assemblea straordinaria dei soci

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata presso i locali di Ospedaletto (PI), via A. Bellatalla 1, il giorno 13 novembre 2000 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2000 alle ore 9, stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della sede sociale;
2. Formazione della società unica dei rifiuti: deliberazione conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto in materia.

Pisa, 9 ottobre 2000.

p. Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Fausto Valtriani

C-26905 (A pagamento).

FEDITINVEST

Società di Intermediazione Mobiliare per azioni
(in liquidazione)

Sede in Roma, via E. Q. Visconti n. 80

Capitale sociale L. 1.042.280.400 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 9110/87

R.E.A. n. 642159

Codice fiscale n. 08063290582

Partita I.V.A. n. 01951491008

Assemblea ordinaria del 26 ottobre 2000

Avviso di rettifica

Si rende noto agli azionisti che nell'avviso di convocazione dell'assemblea in oggetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 233 del 5 ottobre 2000 è stato erroneamente indicato il 27 ottobre 2000 come giorno della seconda convocazione anziché il 27 novembre 2000.

Roma, 13 ottobre 2000

Il liquidatore: rag. Fabio Marchetti.

S-25596 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

SANPAOLO IMI - S.p.a.

Gruppo Bancario Sanpaolo IMI

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale € 3.929.629.754,4 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino, reg. soc. n. 4382/91

Codice fiscale n. 06210280019

Il Sanpaolo IMI apporterà con decorrenza 11 ottobre 2000 le seguenti variazioni alle condizioni attualmente in vigore:

tasso minimo applicato alle operazioni di prestito e finanziamento a tasso ordinario (Prime Rate): aumento di 0,25 punti percentuali dal 7,50% al 7,75%;

tasso massimo applicato alle operazioni di prestito e finanziamento a tasso ordinario (Top Rate): aumento di 0,25 punti percentuali dal 14,00% al 14,25%;

aperture di credito garantite e fiduciarie su conto corrente in lire/euro anche di pertinenza estero e in altre divise UME (in capo a residenti e non): aumento di 0,25 p.p. con il rispetto della soglia massima del 14,25%;

aperture di credito in lire/euro con utilizzi delle forme tecniche «tassi differenziati», preutilizzi su conto corrente, anticipi su fatture, operazioni relative a portafoglio commerciale, Antexport in lire/euro, Finimport in lire/euro, anticipi all'esportazione in lire/euro e operazioni di factoring, credito agrario d'esercizio: aumento di 0,25 punti percentuali;

tasso debitore riferito ad un'apertura di credito di € 2.582,28 - L. 5.000.000 concessa ai titolari di MultiBenefit Classic, MultiBenefit Plus, MultiBenefit Standard, Benefit Risparmio, Benefit Cash/Flash, Benefit Casa: aumento di 0,25 punti percentuali dal 9,00% al 9,25%;

tasso debitore riferito ad un'apertura di credito di € 2.582,28 - L. 5.000.000 concessa ai titolari di Conto Benefit: aumento di 0,25 punti percentuali dal 9,75% al 10,00%.

Si comunica inoltre che:

a far tempo dalla data di pubblicazione del presente annuncio e con riferimento ai conti correnti in valute degli Stati Europei aderenti all'euro ed in valute estere diverse dalle precedenti in capo a «residen-

ti» e «non residenti», il costo unitario per operazione dei rapporti che verranno chiusi contabilmente successivamente a tale data, aumenterà da L. 2.700 (€ 1,39) a L. 3.000 (€ 1,55) ferme restando le eventuali deroghe.

Con decorrenza 1° gennaio 2001 il canone annuo delle carte di debito Sanpaolo Card Basa e Sanpaolo Card Base aumenterà da L. 20.000 (€ 10,33) a L. 25.000 (€ 12,91).

Capo divisione rete filiali Italia:
Bruno Mazzetta

S-25377 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

(Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi.

Albo Gruppi Bancari n. 1015/7

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33

Sede amministrativa e direzione generale in Sassari
viale Umberto n. 36

Capitale sociale L. 206.611.220.000 interamente versato

Riserve e altri fondi patrimoniali L. 1.055.415.613.483.

Iscrizione al registro delle società n. 24488 del Tribunale di Cagliari

C.C.I.A.A. di Cagliari n. 0160586

Codice fiscale n. 01564560900

Partita I.V.A. n. 01577330903.

Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154. Nome per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari - e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimento del 24 maggio 1992, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a. procederà, con decorrenza 6 ottobre 2000, alla seguente variazione delle condizioni attualmente praticate:

Tassi attivi:

elevazione di 0,25 punti percentuali di tutti i tassi praticati sugli utilizzi in conto corrente con applicazione, a variazione avvenuta, di un tasso minimo non inferiore a: 1) per sconto di portafoglio, anticipi al salvo buon fine e all'esportazione 6,00%; 2) per finanziamenti all'importazione 6,25%; 3) per le altre forme di utilizzo 7,00% con riconduzione a tali tassi di tutti i rapporti eventualmente regolati a condizioni inferiori;

fissazione del Prime Rate aziendale nella misura dell'8,00% (ex 7,75%);

fissazione del Top Rate aziendale nella misura del 14,75% (ex 14,50%).

Sassari, 6 ottobre 2000

Banco di Sardegna S.p.a.

Direzione generale: Giancarlo Gaspari - Alfio Coco

S-25347 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

«La banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 9 ottobre 2000 i tassi debitori puntuali applicati in deroga allo standard alle aperture di credito in conto corrente ordinario e convenzionato in lire/euro-subiscono un incremento di 0,25 punto % e il nuovo tasso Standard d'Istituto di tale tipologia di rapporti viene fissato al 12,00% nominale, pari ad un tasso effettivo del 12,55%.

Inoltre, sempre con decorrenza 9 ottobre 2000 i tassi debitori puntuali in deroga allo standard che regolano sia i conti correnti anticipi in

lire/euro di qualsiasi tipologia (ordini, fatture S.A.L., SBF, ecc.) che i rapporti di portafoglio commerciale sconto/SBF in lire/euro ordinari e convenzionati subiscono un aumento di 0,25 punto %, ferma restando la misura Standard sugli stessi rapporti»

Jesi, 6 ottobre 2000

Banca delle Marche S.p.a.
Vicedirettore generale: dott. Giuseppe Barchiesi

S-25350 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale € 185.180.541
Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 274 Corridor (5 ottobre 1999 - 5 ottobre 2003 - TV - L.S.I.N. 1375069, codice 5.000.280) si informa che, con valuta 5 ottobre 2000, è stata accreditata la seguente cedola:

5,75% x 2 gg/360 = 0,032% lordo pari a L. 1.600 lorde per ciascun taglio da L. 5.000.000.

Bergamo, 9 ottobre 2000

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-25375 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale € 185.180.541
Registro imprese di Bergamo n. 15

Si comunica che - a seguito dell'aumento dei tassi di riferimento da parte della Banca Centrale Europea - si provvede ai seguenti interventi sui tassi attivi, con decorrenza dal 9 ottobre 2000.

Conti correnti ordinari:

aumento dello 0,25% del Prime Rate Creberg, che passa dal 7,75% all'8,00% (tutti i rapporti regolati a tassi inferiori o uguali al 7,75% vengono portati all'8,00%);

aumento dello 0,50% dei tassi attivi per i rapporti regolati a tassi superiori al 7,75%;

aumento al 14,25% del top rate, con decorrenza dal 1° ottobre 2000.

Smobilizzo crediti:

a) sbf, c/anticipi e gestioni ottimizzate, anticipi su esportazioni effettuate, in lire/euro/valute «in» (DM, FF, HFL...);

aumento dello 0,50% dei tassi attivi con un tasso minimo del 5,30% (tutti i rapporti regolati ad un tasso inferiore vengono portati al 5,30%);

b) anticipi fatture Italia

aumento dello 0,50% dei tassi attivi con un tasso minimo del 5,75% (tutti i rapporti regolati ad un tasso inferiore vengono portati al 5,75%);

c) aumento al 10,50% del top rate.

Finanziamenti import, finanziamenti su future esportazioni o su flussi, in lire/euro/valute «in»:

aumento dello 0,50% con un tasso minimo del 6,00% (tutti i rapporti regolati ad un tasso inferiore vengono portati al 6,00%);

aumento al 10,75% del top rate.

Dalla manovra restano esclusi i conti indicizzati al Prime Rate ABI, al TUS, all'Euribor e ad altri parametri, le operazioni finanziarie di tesoreria (denaro caldo e denaro a termine), i conti di tesoreria, i finanziamenti in pool e in convenzione con i consorzi garanzia fidi.

Bergamo, 10 ottobre 2000

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-25376 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL TRENTINO - Soc. coop. a r.l. Trento

Ai sensi della legge n. 154/1992 la Banca Popolare del Trentino comunica che, con decorrenza 5 ottobre 2000, viene applicato un aumento generalizzato dello 0,25% sui tassi praticati sulle operazioni di finanziamento.

Resta invariato il proprio prime rate aziendale al 7,00% come pure il Top-Rate al 13,00%.

Il direttore generale: Aldo Dante.

S-25420 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI Società cooperativa a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale Bari, corso Cavour n. 84

Direzione Generale Bari, via Melo n. 89

Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 234.616.086.058

Registro società n. 4515 Tribunale di Bari - Elenco 29/60

C.C.I.A.A. di Bari n. 105047

Codice fiscale n. 00254030729

La Banca Popolare di Bari comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, che, con decorrenza 1° ottobre 2000, ha provveduto ad effettuare le seguenti variazioni di condizioni:

Top Rate Banca:

aumento al 15,25% per utilizzi in c/c entro fido ed al 18,25% per utilizzi oltre fido accordato;

aumento al 10,75% per utilizzo sbf entro fido ed al 12,76% per utilizzi oltre fido accordato;

aumento al 10,75% per utilizzi di portafoglio sconto.

Conti correnti:

aumento di L. 300 delle spese per ogni operazione, entro il limite degli attuali standard;

aumento di L. 5.000 delle spese fisse per ogni liquidazione, entro l'attuale limite standard;

aumento di un giorno di valuta, per tutte le tipologie di versamento, entro gli attuali standard;

Portafoglio:

aumento di L. 500, per ogni tipologia di commissioni, entro gli standard attuali;

aumento di un giorno di valuta entro gli attuali standard.

Con pari decorrenza, agli esercenti commerciali con POS di proprietà della Banca, sarà applicata una commissione mensile sul transato pari al 2,00%, con un minimo di L. 50.000.

Comunicata, inoltre, che con decorrenza 11 ottobre 2000, a seguito della variazione del tasso ufficiale di riferimento, effettuerà un aumento generalizzato di punti 0,25 dei tassi attivi, per tutte le forme tecniche di utilizzo, entro i nuovi standard.

Bari, 9 ottobre 2000

Il direttore generale: dott. Antonio Ferrari.

S-25431 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE BANCA - S.p.a.

Sede legale Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10
Capitale sociale L. 275.297.400.000 interamente versato
Riserve: L. 119.343.585.371
Iscr. Tribunale di Trieste n. 11900
C.C.I.A.A. n. 103697
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00093510329

Trasparenza bancaria
(legge 17 febbraio 1992 n. 154 e D.M. 24 aprile 1992)

La cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a. comunica ai sensi di legge che con decorrenza 4 ottobre 2000 i tassi debitori per tutte le operazioni di prestito e finanziamento aumentano in misura differenziata con un massimo di 0,50 punti percentuali.

Trieste, 9 ottobre 2000

p. La direzione generale: Renato Inglese.

S-25434 (A pagamento).

BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.

Sede Brescia, Corso Martiri della Libertà n. 13
Capitale sociale L. 812.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 83296/1998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03480180177

Condizioni applicate alla clientela
Avviso di modifica dei tassi attivi

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si comunica che a decorrere dal 5 ottobre 2000, alla struttura dei tassi attivi dell'Istituto sono state applicate le seguenti variazioni:

Prime Rate Istituto 7,75%;
Top Rate 14,25%.

Brescia, 9 ottobre 2000

Banco di Brescia San Paolo Cab S.p.a.
Il direttore generale: Costantino Vitali

S-25435 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Intesa
Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari
Sede legale in Parma, via Università n. 1
Capitale sociale L. 968.135.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Parma al n. 17803/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02113530345

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto che, con decorrenza 10 ottobre 2000, sono stati assunti i seguenti provvedimenti in materia di conti correnti:

Prime Rate d'Istituto: aumento dal 7,625% al 8,00%;
scoperto di conto corrente (compresi i conti esteri in lire, euro e divise IN):

aumento generalizzato di 0,25 punti sui tassi entro ed extra fida dei rapporti liberi e convenzionati non legati a parametri ufficiali, con aumento del Top Rate d'Istituto dal 13,75% al 14,00% e dell'Over Top dal 14,00% al 14,25%;

sconto:

aumento del tasso massimo d'Istituto dal 10,00% al 10,25%;

anticipi s.b.f., anticipi fatture:

aumento generalizzato di 0,25 punti sui tassi dei rapporti liberi e convenzionati non legati a parametri ufficiali con aumento del limite massimo dal 10,00% al 10,25%;

finanziamenti import, anticipi export:

aumento generalizzato di 0,25 punti sui tassi dei rapporti in lire e in euro a scalare, con aumento del limite massimo dal 10,00% al 10,25%.

Parma, 9 ottobre 2000

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il vice direttore generale: dott. Guido Corradi

S-25432 (A pagamento).

BANCA SVILUPPO - S.p.a. Banca per lo sviluppo della Cooperazione di Credito società per azioni

Roma
Capitale sociale L. 63.000.000.000 interamente versato

Progetto di fusione per incorporazione della Società Cooperativa e Banca di Credito Cooperativo di Cerreto Sannita (BN) nella Società per Azioni Banca Sviluppo.

Con riferimento all'estratto del progetto di fusione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 2 settembre 2000, inserzione S-22677, si comunica quanto segue:

1) il progetto di fusione è stato autorizzato dalla Banca d'Italia, sede di Roma, con nota prot. n. 30183 del 10 ottobre 2000;

2) il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma.

Roma, 11 ottobre 2000

Banca Sviluppo S.p.a.
Il presidente: Felice Cerruti

S-25454 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA Società per azioni

Iscritta all'Albo delle Banche
e appartenenti al
Gruppo Cardine Banca S.p.a.
Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari
Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini, 22
Capitale sociale L. 1.196.029.090.000 interamente versato
Registro imprese n. 58087/BO
Codice fiscale e partita I.V.A.: 04100600370

Avviso alla clientela
(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6, comma 2)

Si comunicano alla spettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 6 ottobre 2000:

1. Tassi attivi:

aumento generalizzato di 50 centesimi su tutte le forme tecniche a breve.

Vengono fissati i seguenti tassi minimi:

5,25% per i tassi s.b.f. e sconto;

6% sugli anticipi fatture/contratti;

7% sugli anticipi import in divise «IN».

a tali misure saranno pertanto ricondotti i tassi che, dopo l'aumento generalizzato, dovessero risultare ancora inferiori.

Prime rate d'Istituto:

aumento all' 8% per i crediti in bianco utilizzabili in c/c;

Top rates d'Istituto: invariati.

Bologna, 9 ottobre 2000

Il direttore generale: rag. Paolo Lelli.

S-25433 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Società appartenente al «Gruppo Bancaroma»

Iscritto all'Albo dei gruppi Bancari al n. 3002.3

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale e riserve L. 2.508.113.491.458

Iscritta al registro imprese di Palermo al n. 38758

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunicano i tassi di interesse sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Scadenza 1° aprile 2001 - ced. sem.

Banco di Sicilia S.p.a.:

3,25% lordo, serie 1996/2003 II, codice 57251;

2,60% lordo, serie 1995/2005, codice 54423;

2,60% lordo, serie 1995/2004 IV, codice 55671;

2,50% lordo, serie 2000/2005, codice 57567;

2,30% lordo, serie 1996/2006 V, codice 92202;

Opere pubbliche:

2,45% lordo, serie 1992/2001, codice 46021;

Scadenza 1° gennaio 2001 - ced. trim.

Banco di Sicilia S.p.a.:

1,10% lordo, serie 1997/2010, codice 97047.

Banco di Sicilia S.p.a.

Amministrazione centrale: Tumminello - Sanna

S-25457 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Genova, via Cassa di Risparmio n. 15

La Banca CARIGE S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.970.173.400.000, interamente versato, società capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi della Banca d'Italia con codice n. 6175.4, ai sensi della legge n. 154/1992, comunica con decorrenza 10 ottobre 2000:

l'aumento del Prime Rate dal 7,75% all'8,00%;

l'aumento del Top Rate dal 14,25% al 14,50%;

l'aumento dello 0,50% dei tassi debitori applicati alle operazioni di finanziamento a breve termine.

Genova, 6 ottobre 2000

Il vice direttore generale: Alfredo Sanguinetto.

G-685 (A pagamento).

BANCA SVILUPPO - S.p.a.

Banca per lo sviluppo della cooperazione
di credito società per azioni

Roma

Capitale sociale L. 63.000.000.000 interamente versato

Progetto di fusione per incorporazione della Società Cooperativa e Banca di Credito Cooperativo di Pollina e Finale (PA) nella Società per Azioni Banca Sviluppo.

Con riferimento all'estratto del progetto di fusione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 2 settembre 2000, inserzione S-22692, si comunica quanto segue:

1) il progetto di fusione è stato autorizzato dalla Banca d'Italia, sede di Roma, con nota prot. n. 30183 del 10 ottobre 2000;

2) il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma.

Roma, 11 ottobre 2000

Banca Sviluppo S.p.a.

Il presidente: Felice Ceruti

S-25455 (A pagamento).

B.C.C. DI OPPIDO LUCANO E RIPACANDIDA - S.c. a r.l.

Oppido Lucano, via Roma n. 67

Partita I.V.A. n. 00101730760

Ai sensi della legge n. 154/1992 si rende noto che, con decorrenza 15 ottobre 2000, è stato disposto l'aumento di 0,25 punti dei tassi attivi su tutte le forme tecniche.

Il direttore: Antonio Vernò.

C-26894 (A pagamento).

BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - Società per azioni

Iscritto all'Albo delle Banche ed appartenente al

Gruppo Intesa iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Chiavari, via Sen. N.G. Dallorso n. 6

Direzione generale in Genova, via Garibaldi n. 2

Capitale sociale L. 70 miliardi interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 16

Tribunale di Chiavari

Codice fiscale n. 00240080101

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» si comunica, che, dal 10 ottobre 2000 verranno adottati i seguenti provvedimenti:

aumento dei tassi debitori dei conti correnti e dei conti di anticipazione di varia natura denominati in lire/euro/altre divise UEM nella misura dello 0,25%, con soglia minima al 5,25% e massima al 14,00%. Per i tassi parametrati l'aumento opera sullo spread.

aumento dello 0,25% del prime rate, che si attesterà all'8,25%. Nella stessa misura verranno aumentati i mutui a tasso variabile (esclusi quelli indicizzati all'Euribor);

aumento dei tassi massimi d'Istituto che si attesteranno sui seguenti valori:

Top Rate di c/c: 13,75%;

Over Top Rate: 14,00%;

altre ferme tecniche (c/c garantiti, c/ipotecari, c/anticipi SBF, import, export, merci e fatture): 10,00%.

Genova, 9 ottobre 2000

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Direzione generale

Mario Nardini - Luigi Chiarelli

G-686 (a pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CERRETO SANNITA**
Società Cooperativa a responsabilità limitata
Cerreto Sannita (BN)

Progetto di fusione per incorporazione della Società Cooperativa Banca di Credito Cooperativo di Cerreto Sannita (BN) nella Società per azioni Banca Sviluppo.

Con riferimento all'estratto del progetto di fusione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 2 settembre 2000, inserzione S-22679, si comunica quanto segue:

- 1) il progetto di fusione è stato autorizzato dalla Banca d'Italia, filiale di Benevento, con nota del 10 ottobre 2000;
- 2) il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Benevento.

Roma, 11 ottobre 2000

Banca di Credito Cooperativo di Cerreto Sannita S.p.a.
Il presidente: Antimo Lavorgna

S-25456 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.

Sede legale in Cosenza, viale Crati s.n.c.

Capitale sociale L. 1.606.516.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Cosenza n. 8158

Tribunale di Cosenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01831880784

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, Banca Carime S.p.a. comunica che, con decorrenza 10 ottobre 2000, ha disposto l'aumento dello 0,25 di punto percentuale su tutte le forme tecniche (c/c, sbf, c/anticipi e portafoglio), nonché le seguenti variazioni al cartello:

Tassi Attivi su Conti Correnti - Conti anticipi - Sconto Commerciale:

Prime Rate aziendale 8,250%;

Top Rate conti affidati 14,750%;

Top Rate conti non affidati 15,000%;

Top Rate conti anticipi 10,750%;

Top Rate sconto commerciale 10,750%.

LI, 9 ottobre 2000

Il vice direttore generale: Giorgio Borroni.

C-26860 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, Contrà Santa Corona n. 25

Capitale sociale L. 1.212.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 200/1998

Codice fiscale n. 02204810234

Partita I.V.A. n. 12651910155

Il Banco Ambrosiano Veneto comunica che relativamente ai tassi attivi, con decorrenza 1° ottobre 2000, il tasso massimo sulle operazioni di sconto di portafoglio, anticipo portafoglio ed il top-rate, oltre i limiti di fido, dell'Istituto vengono fissati rispettivamente al 9,90%, al 10,50% ed al 15,25%.

Milano, 29 settembre 2000

Banco Ambrosiano Veneto

Il vice direttore generale: Flavio Venturini

M-8202 (A pagamento).

UniCredito Italiano - Società per azioni

Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario

UniCredito Italiano, Albo dei Gruppi Bancari: cod. 3135.1

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Capitale sociale L. 2.512.102.903.000 interamente versato

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

(Tribunale di Genova)

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «UniCredito Italiano 15 aprile 2004 Superfloater» di € 30.000.000 (cod. ISIN IT0001322285 - cod. UIC 132228).

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale lordo della cedola n. 3, pagabile il 15 aprile 2001, è stato determinato nella misura del 3,69%.

Si rammenta che la società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, è Monte Titoli S.p.a., Milano.

UniCredito Italiano:

Tominetti - Pellini

S-25622 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARLOPOLI - Società coop. r.l.**

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunicano, con decorrenza 1° ottobre 2000 le seguenti variazioni ai tassi di interesse sugli impieghi:

conto correnti affidati: soci 9,75%; non soci 12,00%;

utilizzo di somme conti correnti di corrispondenza liberi: scoperto di conto 13,25%;

commissione max scoperto 0,75.

Carlopoli, 4 ottobre 2000

Il direttore: Pietro Marcello.

C-26879 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO**Società per azioni***Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Banca iscritta all'Albo delle Banche**ed appartenente al Gruppo Intesa**iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.*

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9

Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato

Riserve L. 445.710.725.434

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 27001

C.C.I.A.A. di Milano n. 1806

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00770920155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 10 ottobre 2000, i tassi debitori per le operazioni di prestito e finanziamento verranno aumentati in via generalizzata nella misura dello 0,25% per i tassi fino al 5,49%, con limite minimo al 5,25%, e dello 0,50% per i tassi dal 5,50% in su.

Sempre con decorrenza 10 ottobre 2000 il Prime Rate d'Istituto verrà elevato all'8,00% (ex 7,75%), il Top Rate nel fido al 14,25% (ex 14,00%) e l'Over Top rate al 14,50% (ex 14,25%).

Legnano, 9 ottobre 2000

Banca di Legnano S.p.a.

Il direttore generale: dott. Gian Pietro Bovolenta

M-8212 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, via F. Cavallotti n. 6

La Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., in rispetto della legge n. 154/1992, comunica che saranno apportate le seguenti variazioni con decorrenza 4 settembre 2000:

aumento generalizzato dei tassi attivi (a debito della clientela) sui conti correnti dello 0,500%;

aumento del Prime Rate Aziendale dal 7,25% al 7,75%;

aumento del Top Rate Aziendale dal 13,00% al 13,25%;

aumento generalizzato dello 0,375% del tasso debitore di tutti i conti per anticipi SBF.

Il direttore generale: rag. Bruno Proietti.

C-26883 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 5170,**appartenente al Gruppo Bancario Casse del Tirreno, iscritta all'Albo*

Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro società n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che, in relazione all'andamento del mercato, con decorrenza 9 ottobre 2000, attuerà i seguenti provvedimenti:

operazioni di impiego:

aumento di 0,25% (zerovirgolaventicinque) punti percentuali dei tassi applicati sulle aperture di credito utilizzabili in qualsiasi forma, garantite o meno e sul portafoglio finanziario e commerciale;

aumento del prime rate all'8,00% nominale annuo;

aumento del top rate al 14,75% nominale annuo.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 6 ottobre 2000

Il direttore generale: avv. Giuseppe Frediani.

C-26903 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI
LANCIANO E SULMONA - S.p.a.**

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione:

Banca incorporante: Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a., facente parte del Gruppo Bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna», con sede in Lanciano, viale Cappuccini, n. 76, capitale sociale L. 50.286.415.000 interamente versato, iscritta al numero 3051 registro imprese di Chieti, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00391250693;

Banca incorporanda: Banca di Credito Cooperativo di Castel Frentano Soc. Coop. a r.l., con sede in Castel Frentano, via Roma n. 74/76, capitale sociale L. 2.356.000.000, interamente versato, iscritta al numero 143283 registro imprese Chieti, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01732170699.

Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio è stabilito in numero sei azioni dell'incorporante Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a. per ciascuna azione dell'incorporanda Banca di Credito Cooperativo di Castel Frentano S.c. a r.l.

Le azioni dell'incorporante attribuite in controprestazione costituiranno aumento di capitale dell'incorporante stessa, per un ammontare massimo di L. 706.800.000, corrispondenti a numero 141.360 nuove azioni da assegnare ai soci dell'incorporanda. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

In caso di recesso del socio dell'incorporanda, si applica l'articolo 12 dello statuto di quest'ultima.

Modalità di Assegnazione delle azioni: per quanto attiene alle modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci dell'incorporanda, gli azionisti di quest'ultima potranno sostituire le proprie azioni in base al rapporto di cambio di cui sopra, come segue.

Le operazioni di scambio saranno effettuate dietro presentazione dei certificati azionari della Banca incorporanda presso una delle filiali dell'incorporante.

Per i soci della Banca incorporanda che, entro il termine di sei mesi dalla data dell'atto di fusione, non avessero provveduto alla presentazione dei certificati azionari per l'effettuazione delle operazioni predette, la Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a. provvederà ad effettuare il scambio immettendo in deposito a custodia gratuita presso di essa i certificati emessi a seguito dell'operazione di fusione.

Decorrenza della partecipazione agli utili: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 5, del Codice civile, si precisa che le azioni Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, assegnate in controprestazione, avranno godimento 1° gennaio 2000 e avranno diritto ad una remunerazione pari a quella assegnata agli azionisti dell'incorporante per l'esercizio 1999.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto 1° gennaio 2000. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione di cui al presente estratto è stata iscritta nel registro delle imprese di Chieti il 4 ottobre 2000.

Lanciano, 9 ottobre 2000

p. Banca Popolare di Lanciano e Sulmona S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Lelio Scopa

S-25421 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI POLLINA E FINALE**
Società cooperativa a responsabilità limitata
Pollina e Finale (PA)

Progetto di fusione per incorporazione della società cooperativa Banca di Credito Cooperativo di Pollina e Finale (PA) nella società per Azioni Banca Sviluppo.

Con riferimento all'estratto del progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 205 del 2 settembre 2000, inserzione S-22693, si comunica quanto segue:

- 1) il progetto di fusione è stato autorizzato dalla Banca d'Italia, sede di Palermo, con nota prot. n. 9868 dell'11 ottobre 2000;
- 2) il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Palermo.

Roma, 11 ottobre 2000

Banca di Credito Cooperativo di Pollina e Finale
Il presidente: Francesco Solaro

S-25453 (A pagamento).

ISELCO - S.r.l.
(società con socio unico)

LORD BRUMMEL - S.r.l.
(società con socio unico)

Estratto di delibere di fusione per incorporazione

Con verbali di assemblee straordinarie totalitarie redatti dal notaio Claudio Fabro di Roma il 13 giugno 2000:

- 1) rep. 94246, registrato a Roma il 19 giugno 2000 al n. 23586, omologato dal Tribunale di Roma il 2 ottobre 2000 con decreto n. 9596, depositato al registro delle imprese di Roma il 9 ottobre 2000, e
- 2) rep. 94247, registrato a Roma il 19 giugno 2000 al n. 23585, omologato dal Tribunale di Roma il 2 ottobre 2000 con decreto n. 9595, depositato al registro delle imprese di Roma il 9 ottobre 2000, rispettivamente le società:

Iscelco S.r.l. società con socio unico (incorporante), con sede in Roma, via Alessandro Farnese n. 26, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 110757/1998 registro imprese di Roma, R.E.A. di Roma n. 896372, codice fiscale n. 01000730281 e

Lord Brummel S.r.l. società con socio unico (incorporanda), con sede in Roma, via Alessandro Farnese n. 26, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al n. 1696/1949 registro imprese di Roma, R.E.A. di Roma n. 148946, codice fiscale n. 01214640581, hanno approvato la proposta di fusione mediante incorporazione della seconda nella prima, la quale detiene la totalità delle quote della seconda.

Non sono previsti rapporto di concambio né conguagli.

Per effetto della fusione verranno annullate tutte le quote del capitale della incorporanda, senza aumento di capitale della incorporante.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno di stipula dell'atto di fusione.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Claudio Fabro, notaio.

S-25349 (A pagamento).

PERSICO - S.p.a.

Sede in Nembro (BG), via Raoul Follereau n. 4

Capitale sociale sottoscritto e versato € 1.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 23355 - R.E.A. n. 212251

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01508540166

PANTOTECH ITALIA - S.r.l.

Sede in Nembro (BG), via Raoul Follereau n. 14

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 99.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 34308 - R.E.A. n. 243289

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01866620162

Estratto delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le società Persico S.p.a. e Pantotech Italia S.r.l. hanno deliberato con atti notaio dott. Alessandro Volpi di Bergamo in data 12 settembre 2000 rispettivamente repertorio numero 72242 e numero 72241 la fusione per incorporazione della società Pantotech Italia S.r.l. (incorporanda) nella società Persico S.p.a. (incorporante). Tali delibere sono state omologate dal Tribunale di Bergamo in data 28 settembre 2000 per la società incorporante Persico S.p.a. e in data 2 ottobre 2000 per la società incorporanda Pantotech Italia S.r.l. e depositate per l'iscrizione nel registro imprese il 4 ottobre 2000.

Rapporto di cambio: non è previsto alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene la totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale dell'incorporante poiché la fusione avverrà mediante annullamento della partecipazione da quest'ultima detenuta.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella Persico S.p.a. (incorporante) della Pantotech Italia S.r.l. (incorporanda) interamente posseduta dalla incorporante.

Decorrenza della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 2000 o qualora, per qualsiasi motivo l'atto pubblico di fusione venga stipulato nel 2001, dal 1° gennaio 2001.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nembro, ottobre 2000

p. Persico S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Persico Pierino

p. Pantotech Italia S.r.l.
L'amministratore unico: Mazzon Romeo

S-25361 (A pagamento).

GE.COM. - Gestioni Commerciali - S.r.l.

Sede sociale in Latina, via Scivina snc
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Latina al n. 17290
 R.E.A. di Latina n. 94867
 Codice fiscale n. 03645821004
 Partita I.V.A. n. 01524680590

Dal verbale di assemblea straordinaria in data 3 agosto 2000 n. 62828/12925 di repertorio notaio Paolo Silvestro di Roma, registrato a Roma il 7 agosto 2000 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Latina il 4 ottobre 2000 risulta la deliberazione della scissione parziale della Ge.Com. Gestioni Commerciali S.r.l., società scissa, da attuarsi mediante trasferimento di parte del patrimonio netto nella costituenda società Gecom Immobiliare S.r.l., società beneficiaria.

In conseguenza della scissione il capitale sociale della società scissa sarà ridotto da L. 2.000.000.000 a L. 20.000.000 e la società beneficiaria avrà un capitale sociale di L. 1.980.000.000.

Le nuove quote emesse dalla società beneficiaria saranno assegnate proporzionalmente agli attuali soci della società scissa, senza conguagli.

Le operazioni di concambio avranno luogo a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese; da tale data le anzidette quote parteciperanno agli utili della società.

Le operazioni della società scissa, relativamente al cespite trasferito, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Non esistono particolari categorie di soci e non sono previsti benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Roma, 10 ottobre 2000

L'amministratore unico: Federico Papagni.

S-25362 (A pagamento).

SOPROGEST ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Genova, Torre W.T.C., via De Marini n. 1
 Capitale sociale L. 237.500.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 59157
 Codice fiscale n. 04041261001

SITEA GESTIONI

Società Gestioni Impianti Termo Elettro Aero Tecnici S.r.l.

Sede legale in Roma, via di Tor Cervara n. 119
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro imprese di Roma al n. 769
 Codice fiscale n. 01386370587

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della società Sitea Gestioni - Società Gestioni Impianti Termo Elettro Aerotecnici S.r.l. nella società Soprogest Italia.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Soprogest Italia S.r.l. sede legale Genova, Torre W.T.C., via De Marini n. 1, capitale sociale L. 237.500.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Genova al n. 59157, codice fiscale n. 04041261001, società incorporante;

Sitea Gestioni + Società Gestioni Impianti Termo Elettro Aerotecnici S.r.l., con sede in Roma, via di Tor Cervara n. 119, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 769, codice fiscale n. 01386370587, società incorporanda.

2. Rapporto di cambio: non ha luogo rapporto di cambio in quanto la società incorporanda alla data della delibera di fusione da parte dell'assemblea straordinaria della società, interamente posseduta dalla società incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle quote: come precisato al punto precedente la fusione in esame non richiede l'aumento del capitale sociale e pertanto non vengono fissate le modalità di assegnazione delle quote ai sensi dell'art. 2501-bis comma 1 n. 4 del Codice civile.

4. Partecipazione agli utili delle quote emesse: non essendo state emesse nuove quote non viene fissata la loro partecipazione agli utili.

5. Effetti contabili, giuridici e fiscali di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 24, dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123 ultimo comma D.P.R. n. 917/1986 retroagiranno al primo giorno dell'esercizio in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare.

7. Vantaggi particolari assegnati agli amministratori: non è previsto nessun vantaggio particolare.

8. Per quanto concerne la società incorporante Soprogest Italia S.r.l. la delibera di fusione è stata redatta dal notaio Riccardo Ridella di Genova in data 25 luglio 2000 rep. n. 51996/12880 omologato dal Tribunale di Genova in data 17 agosto 2000 iscritto presso il registro imprese di Genova in data 15 settembre 2000 prot. 33419.

Per quanto concerne la società incorporata Sitea Gestioni Società Gestioni Impianti Termo Elettro Aero Tecnici S.r.l., la delibera di fusione è stata redatta dal notaio Pietro Mazza di Roma in data 24 luglio 2000 rep. n. 88151/27635 omologato dal Tribunale di Roma in data 4 ottobre 2000 e iscritta presso il registro delle imprese di Roma in data 11 ottobre 2000.

p. l'incorporante

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Pellizzetti

p. l'incorporanda

L'amministratore delegato: Anthony Winfield

S-25378 (A pagamento).

I.M.P. - S.r.l.

Impresa Moderna Progedile
 Sede in Roma via Stoppani n. 10
 Capitale sociale L. 70.000.000
 Iscrizione registro imprese n. 76/58
 Codice fiscale n. 01160050587
 Partita I.V.A. n. 0968421008

Delibera di scissione

1. Società destinata alla scissione:

a) IMP, Impresa Moderna Progedile, con sede in Roma;

b) Costituente società beneficiaria Il Barco S.r.l., con sede in Roma, via Stoppani n. 10, capitale sociale L. 20.000.000; ed IMPI S.r.l. con sede in Roma, via A. Stoppani n. 10, capitale sociale L. 20.000.000.

2. Le quote delle costituente società, saranno attribuite a ciascun socio nella stessa misura della partecipazione alla Soc. IMP S.r.l. Non vi sarà rapporto di cambio né conguaglio in denaro.

3. La scissione avrà effetto dalla data delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies del Codice civile.

4. Non esistono trattamenti particolari o di vantaggio a favore degli amministratori o di particolari categorie di soci. Alle costituente società sarà trasferito il complesso immobiliare in Bagni di Tivoli per l'avvio di nuove attività economiche di natura agrituristica ed edilizia.

La delibera di scissione a rogito del notaio Pietro Mazza di Roma rep. n. 87890/27557 del 5 luglio 2000 è stata iscritta presso il registro delle imprese di Roma in data 2 ottobre 2000.

Gli amministratori:
 Flaminia Gerardi - Fiorella Gerardi

S-25379 (A pagamento).

FINCASHMERE - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Firenze, via G. Garibaldi n. 15

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 17384/1998

MANIFATTURE ASSOCIATE CASHMERE - S.p.a.

(incorporata)

Sede in Campi Bisenzio, loc. Capalle, via Gattinella n. 6

Capitale sociale L. 4.745.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 31719 del registro delle imprese di Firenze

MAGLIFICIO ABOR - S.r.l.

(incorporata)

Sede in Borgonovo Val Tidone (PC), viale E. Fermi n. 6

Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6230 del registro imprese di Piacenza

Estratto dell'atto di fusione

Con atto ricevuto dal notaio Riccardo Cambi di Bagno a Ripoli il 7 settembre 2000, rep. n. 4065/896, depositato e iscritto nel registro imprese di Firenze il 2 ottobre 2000 e al registro imprese di Piacenza il 18 settembre 2000 è stata data esecuzione alla fusione per incorporazione delle società «Manifatture Associate Cashmere S.p.a.» e «Maglificio Abor S.r.l.» nella «Fincashmere S.p.a.» in conformità al progetto di fusione approvato dalle assemblee straordinarie delle predette società in data 27 gennaio 2000.

Per effetto della fusione l'incorporante è subentrata in via universale in tutto il patrimonio delle incorporate che così si sono estinte.

La fusione è avvenuta senza scambio poiché gli interi capitali delle incorporate erano posseduti, direttamente o indirettamente dall'incorporante.

La fusione produrrà tutti i suoi effetti giuridici a partire dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese, mentre quelli fiscali e contabili sono stati fatti retrodatare al 1° gennaio 2000.

L'incorporante «Fincashmere S.p.a.» ha modificato la propria denominazione in «M.A.C. - Manifatture Associate Cashmere S.p.a.», la propria sede trasferendola da Firenze a Campi Bisenzio, loc. Capalle, via Gattinella n. 6 e il proprio oggetto sociale per adeguarlo a quello delle società incorporate.

Firenze, 5 ottobre 2000

Notaio, Riccardo Cambi.

S-25380 (A pagamento).

CEOLATO PREFABBRICATI - S.p.a.

Sede in Valdarno (VI), via Nori, 10

*Estratto del progetto di scissione parziale
(art. 2504-otties del Codice civile)*

Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Ceolato Prefabbricati S.p.a., capitale sociale interamente versato L. 234.000.000, sede a Valdarno (VI) in via Nori n. 10, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 152608, codice fiscale n. 01231460245;

società beneficiaria costituenda: Ceolato Immobiliare S.r.l., capitale sociale L. 117.000.000, sede a Valdarno (VI) in via Nori n. 10.

Atto costitutivo e modifiche derivanti dalla scissione:

Non sono previste modifiche dello statuto sociale della società scindenda in funzione dell'operazione di scissione.

La costituenda beneficiaria, la cui durata viene stabilita fino al

31 dicembre 2050, adotta uno statuto tipo che prevederà all'oggetto sociale le attività immobiliari, e, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e non nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, nonché quella di assunzione, in via stabile e non di collocamento, di partecipazioni in società italiane ed estere, ed inoltre tutte le operazioni commerciali, industriali, immobiliari che fossero utili per il raggiungimento dello scopo sociale, esclusa la raccolta di risparmio tra il pubblico e l'esercizio di attività professionali riservate.

Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione:

Alla società beneficiaria verrà trasferito il ramo aziendale della società scindenda relativo, per la parte attiva, alle attività immobiliari ed in particolare a tutti i beni immobili di proprietà della stessa aventi un valore, al netto dei relativi fondi di ammortamento, di L. 600.032.359, agli impianti fissi aventi un valore, al netto dei relativi fondi di ammortamento, di L. 59.392.406 nonché di parte della liquidità per L. 575.235 e, per la parte passiva, a debiti vari per L. 313.000.000, con una differenza di L. 347.000.000 che costituirà il patrimonio netto della società beneficiaria, così ripartito:

capitale sociale L. 117.000.000;

riserva rivalutazione L. 72/1983 L. 40.520.089;

riserva straordinaria L. 189.479.911.

Il patrimonio netto della società scindenda si ridurrà pertanto di L. 347.000.000 mediante l'utilizzo di parte della riserva di rivalutazione ex legge n. 72/1983 per L. 40.520.089 e di parte della riserva straordinaria per L. 306.479.911, mentre il capitale sociale e la riserva legale di Ceolato Prefabbricati S.p.a. non registreranno alcuna variazione a seguito dell'operazione di scissione.

Criteri di distribuzione delle quote: non è previsto concorso atteso che la beneficiaria è una società di nuova costituzione e l'assegnazione ai soci della società scindenda delle quote della società costituenda avverrà con criterio proporzionale in base alle azioni possedute da ciascun socio.

Data di partecipazione agli utili: le quote della società beneficiaria assegnate ai soci della società scindenda partecipano agli utili di quest'ultima a partire dalla data di efficacia della scissione così come previsto dall'art. 2504-decies del Codice civile.

Clausole particolari: nella società scindenda non vi sono particolari categorie di soci e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Vicenza.

Dalla stessa data sono imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni afferenti il ramo d'azienda trasferito.

Iscrizione del progetto di scissione: il progetto di scissione parziale è stato iscritto nel registro delle imprese di Vicenza in data 5 ottobre 2000.

Valdarno, 6 ottobre 2000

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: comm. Antonio Ceolato

S-25415 (A pagamento).

SICEA MARMI - S.r.l.

Società per l'Industria e il Commercio dei Marmi

*Estratto delibera di scissione parziale
(ex art. 2504-novies Codice civile)*

In data 5 ottobre 2000 è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Lucca la delibera di scissione parziale della società «Sicea Marmi S.r.l. - Società per l'Industria e il Commercio dei marmi», con sede in Pietrasanta (LU), via Aurelia n. 27, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al n. 1957 del registro delle imprese di Lucca, codice fiscale n. 00141680462 mediante costituzione di nuova società beneficiaria denominata «La Mattonaia S.r.l.», con sede in Pietrasanta (LU) via Aurelia n. 27, capitale sociale L. 75.000.000.

Non sono previsti né rapporto di cambio né conguagli in denaro, poiché ai soci della società scissa sono assegnate le quote della costituenda società beneficiaria in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale della scissa.

Le quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 2000.

Gli effetti contabili della scissione decorreranno dal 1° gennaio 2000; gli effetti reali decorreranno ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né vengono riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Pietrasanta, 5 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Raffo

S-25416 (A pagamento).

C.M.F. - S.r.l.

Sede in Medicina (Bologna), via Galliani n. 116
Registro imprese di Bologna n. 42702

Estratto delibera di fusione (ex art. 2504-bis del Codice civile)

Con verbale a rogito notaio Alberto Valeriani di Bologna in data 30 giugno 2000, repertorio n. 11255/6053, iscritto nel registro delle imprese di Bologna il 3 ottobre 2000, i soci della società «C.M.F. S.r.l.», codice fiscale n. 03520600374, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società per azioni «Comex S.p.a.», con sede in Budrio (Bologna), via S. Vitale n. 22/A, codice fiscale n. 00284650371, n. 19283 del registro delle imprese di Bologna, che possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data di inizio dell'esercizio sociale nel cui corso avrà effetto l'atto di fusione.

Non sono stati riservati trattamenti a particolari categorie di soci o ad altri soggetti, né sono stati proposti vantaggi particolari agli amministratori.

Notaio Alberto Valeriani.

S-25423 (A pagamento).

BIAMINO CAV. GIUSEPPE E FIGLI - S.r.l.

Sede in Asti

Estratto verbale di assemblea dei soci in sede straordinaria della società a responsabilità limitata «Biamino Cav. Giuseppe e Figli S.r.l.», portante deliberazione di scissione parziale della società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a una società a responsabilità limitata di nuova costituzione da denominarsi «Biamino Costruzioni S.r.l.»

1. Società scissa: «Biamino Cav. Giuseppe e Figli S.r.l.» con sede in Asti (AT), corso Torino n. 351, del capitale sociale di L. 190.000.000 (centonovantamilion), interamente versato, iscritta al n. 1928 Tribunale di Asti del registro delle imprese di Asti e al n. 40481 del repertorio economico amministrativo tenuto dalla Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura di Asti, (numero codice fiscale 00060580037);

società beneficiaria: «Biamino Costruzioni S.r.l.», con sede in Asti, corso Torino n. 351, del capitale sociale di € 11.000 (undicimila), di nuova costituzione.

2. Non è previsto alcun rapporto di cambio in quanto ai soci della società scissa verranno assegnate le quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione alla società scissa stessa, senza conguaglio in denaro.

3. Ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile la scissione avrà effetti a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione, portante la costituzione della società beneficiaria, nell'ufficio del registro delle imprese; da tale data decorreranno, altresì, gli effetti di cui all'art. 2501-bis comma 1, numeri 5 e 6 del Codice civile.

4. Nessun trattamento particolare o privilegiato viene riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione; la società scissa non è sottoposta a procedure concorsuali e non si trova in stato di liquidazione.

5. La deliberazione di scissione, adottata dall'assemblea straordinaria dei soci della società «Biamino Cav. Giuseppe e Figli - S.r.l.» in data 8 settembre 2000, come da verbale a rogito del notaio Marco Camusso di Asti Repertorio 35241/15697, registrato ad Asti il 22 settembre 2000 n. 2338, è stato depositato per l'iscrizione nell'ufficio del registro imprese di Asti in data 6 ottobre 2000 (ricevuta n. PRA/8450/2000/CAT0050).

p. «Biamino Cav. Giuseppe e Figli S.r.l.»
Il legale rappresentante: Nadia Biamino

S-25418 (A pagamento).

MISURA EMME

GIUSEPPE E TIZIANA MASCHERONI - S.p.a.

Sede in Mariano Comense (CO), via IV Novembre n. 72
Capitale sociale di L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 27513

Tribunale di Como

Codice fiscale n. 00198870131

Partita I.V.A. n. 01979270137

GAB - S.r.l.

Sede in Gordona (Sondrio), via al Piano n. 27
Capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 4706

Tribunale di Sondrio

Codice fiscale n. 01177090139

Partita I.V.A. n. 00570820142

ATELIER - S.r.l.

Sede in Mariano Comense, via Monviso n. 52
Capitale sociale di L. 60.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 21526

Tribunale di Como

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01694100130

Estratto delibera di fusione

Si comunica che:

a) l'assemblea straordinaria dei soci della «Misura Emme - Giuseppe e Tiziana Mascheroni - S.p.a.», con sede in Mariano Comense (Como), via IV Novembre n. 72, il cui verbale è stato redatto dal dott. Giuseppe Manfredi, notaio in Cantù del 15 settembre 2000 rep. 129433/26432, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della «GAB - S.r.l.», con sede in Gordona (Sondrio), via al Piano n. 27, e della «Atelier - S.r.l.», con sede in Mariano Comense, via Monviso n. 52. Tale deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Como con provvedimento n. 3377/2000 del 30 settembre 2000 ed è stato iscritto al registro delle imprese di Como il 6 ottobre 2000 n. PRA 23269;

b) l'assemblea straordinaria dei soci della «GAB S.r.l.», con sede in Gordona (Sondrio), via al Piano n. 27, il cui verbale è stato redatto dal dott. Giuseppe Manfredi, notaio in Cantù, del 15 settembre 2000 rep. 129434/26433, ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella «Misura Emme - Giuseppe e Tiziana Mascheroni - S.p.a.», con sede in Mariano Comense (Como), via IV Novembre n. 72.

Tale deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Sondrio con provvedimento n. 1688 del 27 settembre 2000 ed è stato iscritto al registro delle imprese di Sondrio il 6 ottobre 2000 al n. PRA 6341;

c) l'assemblea straordinaria dei soci della «Atelier S.r.l.», con sede in Mariano Comense, via Monviso n. 52, il cui verbale è stato redatto dal dott. Giuseppe Manfredi, notaio in Cantù, del 15 settembre 2000 rep. 129435/26434, ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella «Misura Emme - Giuseppe e Tiziana Mascheroni S.p.a.», con sede in Mariano Comense (Como), via IV Novembre n. 72. Tale deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Como con provvedimento n. 3378/2000 del 30 settembre 2000 ed è stato iscritto al registro delle imprese di Como il 6 ottobre 2000 n. PRA 23273.

1. Si precisa che essendo la «misura Emme - Giuseppe e Tiziana Mascheroni S.p.a.» (società incorporante) titolare di tutte le quote di partecipazione della «GAB S.r.l.» e della «Atelier S.r.l.» (società incorporate) il capitale della società incorporante non sarà aumentato e le quote delle società incorporate saranno annullate.

2. Non esistono particolari categorie di soci cui riservare uno specifico trattamento e non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

3. Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000, ai sensi e per gli effetti del terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile ed ai fini fiscali, mentre gli altri effetti della fusione decorreranno dal primo giorno successivo a quello in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Misura Emme - Giuseppe e Tiziana Mascheroni S.p.a.
Il presidente: Romano Marisa

Gab S.r.l.
Il presidente: Gianni Borgonovo

S-25417 (A pagamento).

R.M. RAMENZONI E MORDONINI - S.p.a.

Sede Treccasali (PR), frazione San Quirico
Via Provinciale per Cremona n. 57
Capitale sociale L. 919.380.000 interamente versato
Iscritta al n. 10294 del registro delle imprese di Parma
Codice fiscale n. 00153210349

Estratto di deliberazione di scissione

Il sottoscritto dott. Angelo Busani, notaio in Parma, certifica che come da verbale ai suoi rogiti in data 24 agosto 2000, rep. n. 63971/17870, è stata deliberata la scissione mediante scorporo a favore di società costituente degli elementi patrimoniali elencati nel progetto di scissione.

Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: «R.M. Ramenzoni e Mordonini S.p.a.»;

società beneficiaria (di nuova costituzione) della scissione parziale: «C.M.A. S.r.l.», con sede in Treccasali (PR), frazione San Quirico, via Provinciale per Cremona n. 57, capitale L. 449.780.000.

Statuto della società scindenda: il testo dello statuto è quello allegato alla deliberazione di scissione di cui al citato verbale ai miei rogiti in data 24 agosto 2000, rep. n. 63971/17870.

Atto costitutivo e statuto della società beneficiaria: il testo dell'atto costitutivo e dello statuto della società beneficiaria «C.M.A. S.r.l.» sono stati allegati al progetto di scissione.

Rapporto di cambio: i soci della società beneficiaria «C.M.A. S.r.l.» sono i medesimi della società scissa e ad essi verranno assegnate le quote nella stessa proporzione di quelle dai medesimi possedute nella società scissa in quanto rimarranno invariate le quote di partecipazione. Non saranno previsti conguagli in denaro.

Criteri di distribuzione delle quote: a ciascun socio della società scindenda «R.M. Ramenzoni e Mordonini S.p.a.» spetterà una partecipazione nella società beneficiaria «C.M.A. S.r.l.», esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima.

Modalità di assegnazione ai soci della società scindenda delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scindenda contestualmente alla data di effetto della scissione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari nei confronti dei soci.

Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti trattamenti e vantaggi particolari nei confronti degli amministratori.

Effetti della scissione e partecipazione agli utili: la scissione avrà effetto dalla data dell'iscrizione nel registro delle imprese di Parma dell'atto di scissione. Dalla stessa data, maturerà per i soci il diritto a partecipare agli utili.

La deliberazione di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Parma in data 5 ottobre 2000.

Notaio Angelo Busani.

S-25419 (A pagamento).

COMEX - S.p.a.

Sede in Budrio (Bologna), via S. Vitale n. 22/A
Registro imprese di Bologna n. 19283

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2504-bis del Codice civile)

Con verbale a rogito notaio Alberto Valeriani di Bologna in data 30 giugno 2000, repertorio n. 11254/6052, iscritto nel registro delle imprese di Bologna il 3 ottobre 2000, i soci della società «Comex S.p.a.», codice fiscale n. 00284650371, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata «C.M.F. S.r.l.», con sede in Medicina (Bologna), via Galliani n. 116, codice fiscale n. 03520600374, n. 42702 del registro delle imprese di Bologna, il cui capitale sociale è interamente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data di inizio dell'esercizio sociale nel cui corso avrà effetto l'atto di fusione.

Non sono stati riservati trattamenti a particolari categorie di soci o ad altri soggetti, né sono stati proposti vantaggi particolari agli amministratori.

Notaio Alberto Valeriani.

S-25422 (A pagamento).

MODART FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 29
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 327202/8121/2
Codice fiscale n. 10691850159

MODART - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 29
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 323947/8061/47
Codice fiscale n. 10566530159

Estratto dell'atto di fusione

Con verbale ricevuto dal notaio dott. Sergio Todisco di Milano il 22 settembre 2000 rep. 150.686/29.467 è stata attuata la fusione delle due società in intestazione mediante incorporazione della Modart S.p.a. nella Modart Finanziaria S.p.a., con decorrenza degli effetti dalla data in cui è stata effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile; ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. n. 917/1986 le operazioni dell'incorporanda sono imputate sia ai fini contabili che fiscali al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° ottobre 1999.

L'incorporante è subentrata in tutto il patrimonio attivo e passivo dell'incorporata ed in tutti i diritti, ragioni, obbligazioni ed impegni di questa con effetto dal 27 settembre 2000.

Dato che l'incorporante aveva la piena proprietà e possesso della totalità delle azioni costituenti il capitale sociale dell'incorporata, detto capitale è stato annullato senza che l'incorporante abbia proceduto ad alcun aumento del proprio capitale sociale in dipendenza dell'operazione di fusione; pertanto non vi è stata alcuna assegnazione di azioni, né sono stati determinati rapporti di cambio sulle azioni o conguagli di denaro. Nelle società partecipanti all'operazione non esistono categorie di soci con diritti e trattamenti particolari o privilegiati e nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori.

In seguito all'avvenuta adozione del nuovo testo di statuto già allegato al progetto di fusione, l'incorporante ha elevato il proprio capitale sociale a complessive L. 50.000.000.000 (cinquantamiliardi), trasferendo altresì la propria sede sociale a Urbino, via Pellipario n. 39 e adottando per il proprio organo amministrativo la forma del Consiglio di amministrazione composto di cinque membri.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 27 settembre 2000 per entrambe le società.

Urbino, 5 ottobre 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Gerani

S-25424 (A pagamento).

C.S. - S.r.l.

FINANZIARIA LES COPAINS - S.p.a.

Estratto delle deliberazioni di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

1. Società incorporante: Finanziaria Les Copains S.p.a., con sede in Bologna, via Cerodolo n. 3, capitale sociale L. 25.000.000.000, registro imprese di Bologna n. 31016, codice fiscale n. 03070900372;

2. Società incorporanda: C.S. S.r.l., Roma, corso d'Italia n. 97, capitale sociale L. 1.000.000.000, registro imprese di Roma n. 650382, codice fiscale n. 01174660371.

I soci dell'incorporante e dell'incorporanda sono gli stessi e possiedono la medesima percentuale di partecipazione nelle due società interessate all'operazione. La fusione verrà, quindi, attuata senza conguaglio, mediante aumento del capitale sociale dell'incorporanda da L. 25.000.000.000 a L. 26.000.000.000, con attribuzione dell'aumento ai soci nella medesima proporzione in cui attualmente detengono il capitale sociale nell'incorporanda.

Le azioni di nuova emissione verranno attribuite ai soci dell'incorporanda C.S. S.r.l. dalla data di effetto della fusione e parteciperanno agli utili dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile; dalla stessa data la fusione avrà effetto fiscale, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1985.

Non esistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato, così come nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

La delibera di fusione della società incorporante, assunta in data 16 maggio 2000 con atto notaio Quaranta, rep. 48184, è stata iscritta nel registro delle imprese di Bologna in data 3 ottobre 2000 al n. 52376; la delibera di fusione dell'incorporanda, assunta in data 16 maggio 2000 con atto notaio Quaranta rep. n. 48183 è stata iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 187964 in data 4 ottobre 2000.

I legali rappresentanti delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 5 ottobre 2000

Il notaio rogante: dott. Roberto Quaranta.

S-25425 (A pagamento).

LSVLS.

Iniziativa Sviluppo Sanità - S.r.l.

GE.CO.S.

Gestione e Consulenza di Servizi - S.r.l.

Estratto deliberazioni di fusione

Con atti notaio Antonio Ventriglia di Venafro in data 4 agosto 2000, repertori n. 40157 e 40158, registrati ad Isernia il 24 agosto 2000, rispettivamente ai numeri 1114 e 1111, ed entrambi omologati dal Tribunale di Isernia rispettivamente in data 5 settembre 2000 (Cron. n. 359) ed in data 13 settembre 2000 (Cron. n. 381), le assemblee straordinarie delle società denominate «LSVLS. Iniziativa Sviluppo Sanità S.r.l.», con sede in Venafro in via Ugo Foscolo, n. 32 e «GE.CO.S. Gestione e Consulenza di Servizi S.r.l.», con sede in Pozzilli in località Camerelle, hanno deliberato, tra l'altro, la fusione mediante incorporazione della società «GE.CO.S. Gestione e Consulenza di Servizi S.r.l.», nella «LSVLS. Iniziativa Sviluppo Sanità S.r.l.», sulla base del progetto di fusione depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Isernia in data 29 giugno 2000, protocollo n. 2132.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporanda: «GE.CO.S. Gestione e Consulenza di Servizi S.r.l.» con sede in Pozzilli in località Camerelle;

società incorporante: «LSVLS. Iniziativa Sviluppo Sanità S.r.l.» con sede in Venafro in via Ugo Foscolo, n. 32.

Rapporto di cambio delle quote, modalità di assegnazione delle quote della incorporante: non esiste rapporto di cambio delle quote, né l'eventuale conguaglio in denaro in quanto la fusione rientra tra le ipotesi di cui all'art. 2501-quinquies Codice civile, possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La società incorporante potrà interamente sostituire le quote di capitale della incorporanda senza dover tenere conto del rapporto di conguaglio per i motivi in precedenza riportati e senza particolari formalità.

Data di effetto della fusione, data dalla quale tali quote partecipano agli utili: le quote in oggetto hanno maturato gli utili corrispondenti dal 1° gennaio 2000, in quanto si è deliberata l'efficacia retroattiva della fusione al 1° gennaio 2000 sia ai fini fiscali che civilistici e contabili.

La fusione avrà efficacia retroattiva al 1° gennaio 2000 sia ai fini fiscali che civilistici e contabili.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore dell'organo amministrativo: non sussistono benefici o vantaggi particolari per i componenti dell'organo amministrativo di ciascuna società partecipante alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state depositate per l'iscrizione:

la «LSVLS. Iniziativa Sviluppo Sanità S.r.l.» (incorporante) nel registro delle imprese di Isernia in data 21 settembre 2000, al n. 36812/1996 R.I. e n. 27931 R.E.A.;

la «GE.CO.S. Gestione e Consulenza di Servizi S.r.l.» (incorporanda) nel registro delle imprese di Isernia in data 4 ottobre 2000, al n. 2500 R.I. e n. 26585 R.E.A.

Certifico che quanto sopra riportato è conforme, per estratto, a quanto contenuto nei verbali a mio rogito del 4 agosto 2000, repertori n. 40157 e 40158, e che le parti omesse non contrastano con quelle sopra trascritte.

Venafro, 4 ottobre 2000

L'amministratore unico
della LSVLS. Iniziativa Sviluppo Sanità S.r.l.:
Pompeo Francesco

L'amministratore unico
della GE.CO.S. Gestione e Consulenza di Servizi S.r.l.:
Ivanuele Raffaele

S-25427 (A pagamento).

I.C.I.
Impresa Costruzioni Industriali - S.r.l.

CO.GE.
Costruzioni Generali - S.r.l.

Estratto deliberazioni di fusione

Con atti notaio Antonio Ventriglia di Venafro in data 4 agosto 2000, repertori n. 40161 e 40162, registrati ad Isemia il 24 agosto 2000, rispettivamente ai numeri 1112 e 1113, ed entrambi omologati dal Tribunale di Isemia rispettivamente in data 13 settembre 2000 (Cron. n. 380) ed in data 5 settembre 2000 (Cron. n. 360), le assemblee straordinarie delle società denominate «I.C.I. Impresa Costruzioni Industriali S.r.l.», con sede in Venafro in via Ugo Foscolo n. 32 e «CO.GE. Costruzioni Generali S.r.l.», con sede in Venafro, in via Ugo Foscolo n. 32, hanno deliberato, tra l'altro, la fusione mediante incorporazione della società «CO.GE. Costruzioni Generali S.r.l.», nella «I.C.I. Impresa Costruzioni Industriali S.r.l.», sulla base del progetto di fusione depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Isemia in data 28 giugno 2000, protocollo n. 2096.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporanda: «CO.GE. Costruzioni Generali S.r.l.» con sede in Venafro, in via Ugo Foscolo n. 32;

società incorporante: «I.C.I. Impresa Costruzioni Industriali S.r.l.», con sede in Venafro in via Ugo Foscolo n. 32.

Rapporto di cambio delle quote, modalità di assegnazione delle quote della incorporante: non esiste rapporto di cambio delle quote, né l'eventuale conguaglio in denaro in quanto la fusione rientra tra le ipotesi di cui all'art. 2501-*quinq*ues Codice civile, possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La società incorporante potrà interamente sostituire le quote di capitale delle incorporanda senza dover tenere conto del rapporto di concambio per i motivi in precedenza riportati e senza particolari formalità.

Data di effetto della fusione, data dalla quale tali quote partecipano agli utili: le quote in oggetto hanno maturato gli utili corrispondenti dal 1° gennaio 2000, in quanto si è deliberata l'efficacia retroattiva della fusione al 1° gennaio 2000 sia ai fini fiscali che civilistici e contabili.

La fusione avrà efficacia retroattiva al 1° gennaio 2000 sia ai fini fiscali che civilistici e contabili.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore dell'organo amministrativo: non sussistono benefici o vantaggi particolari per i componenti dell'organo amministrativo di ciascuna società partecipante alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state depositate per l'iscrizione:

la «I.C.I. Impresa Costruzioni Industriali S.r.l.», (incorporante) nel registro delle imprese di Isemia in data 4 ottobre 2000, al n. 1116/1998 R.I. e n. 31343 R.E.A.;

la «CO.GE. Costruzioni Generali S.r.l.», (incorporanda) nel registro delle imprese di Isemia in data 21 settembre 2000, al n. 1975 R.I. e n. 24996 R.E.A.

Certifico che quanto sopra riportato è conforme, per estratto, a quanto contenuto nei verbali a mio rogito del 4 agosto 2000, repertori n. 40161 e 40162, e che le parti omesse con contrastano con quelle sopra trascritte.

Venafro, 4 ottobre 2000

L'amministratore unico
della I.C.I. Impresa Costruzioni Industriali S.r.l.:
Paticello Aniello

L'amministratore unico
della CO.GE. Costruzioni Generali S.r.l.:
Paticello Aniello

S-25426 (A pagamento).

PRECETTI - S.p.a.

P.MEC - S.r.l.

Estratto delle fusione (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) mediante incorporazione della «P.MEC S.r.l.» di Ceranesi (GE) nella «Precetti S.p.a.» di Ceranesi (GE).

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Precetti S.p.a., Ceranesi (CE), via Parodi, 124, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, suddiviso in numero 3.000.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, registro imprese di Genova n. 24204, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00262740103.

Deliberazione del 14 luglio 2000 a rogito notaio PierMaurizio Priori, repertorio n. 34061, raccolta n. 12923, omologato il 3 ottobre 2000, iscritta al registro imprese il 10 ottobre 2000 n. 37406.

incorporata: interamente possedute ex art. 2.504-*quinq*ues Codice civile: P.MEC S.r.l. Ceranesi (GE), via Parodi, 124, capitale sociale L. 30.000.000 versato, registro imprese di Genova n. 51812, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03101170102.

Deliberazione del 14 luglio 2000 a rogito notaio PierMaurizio Priori, repertorio n. 34062, raccolta n. 12924, omologato il 3 ottobre 2000, iscritta al registro imprese il 10 ottobre 2000 n. 37405.

Cosicché la progettata incorporazione avverrà senza aumento del capitale sociale da parte della incorporante. Pertanto ai sensi dell'art. 2504-*quinq*ues del Codice civile non sono applicabili le disposizioni degli articoli 2501-*bis* 1° comma numeri 3) 4) e 5) e degli articoli 2501-*quater* e *quinq*ues del Codice civile.

2. Decorrenza della fusione: la fusione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile, quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile; peraltro, ai sensi dell'ultimo comma dello stesso art. 2504-*bis* ed ai sensi del disposto dell'art. 123 comma 7 T.U.I.R., le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 2000 ovvero dalla data diversa che sarà prevista dai rappresentanti delegati a sottoscrivere l'atto di fusione.

Genova, 10 ottobre 2000

Precetti S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Passalacqua

P.Mec S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Fondelli

S-25430 (A pagamento).

IMMOBILIARE BORGO S. MAURO - S.r.l.

(società incorporanda)

Milano, via Giannone n. 9

Capitale L. 195.000.000

Registro imprese di Milano al numero MI146-339293

Codice fiscale n. 01512790187

Estratto delibera di fusione

Verbale di assemblea della società «Immobiliare Borgo S. Mauro S.r.l.» a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 14 luglio 2000 n. 147598/16176 di rep. omologato dal Tribunale di Milano il 17 agosto 2000 con decreto n. 14817 iscritto al registro delle imprese di Milano in data 13 settembre 2000.

La menzionata assemblea ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Immobiliare Borgo S. Mauro S.r.l.» nella società «Cambia S.r.l.»:

non si fa luogo ad alcun concambio essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale della società incorporanda «Immobiliare Borgo S. Mauro S.r.l.» interamente possedute dalla società incorporante «Cambia S.r.l.»;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, a far tempo dalla data del 1 gennaio 2000 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917; la fusione avrà effetto quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Garbagnati.

S-25429 (A pagamento).

ADRIA - S.r.l.

Sede in Roma, via Archimede n. 57

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 6211/86 R.E.A. n. 615042

Codice fiscale n. 07547570585

Partita I.V.A. n. 01803191004

VIDEODUE - S.r.l.

Sede in Roma, via Archimede n. 57

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 3935/88 R.E.A. n. 654427

Codice fiscale n. 08303260580

Partita I.V.A. n. 02016511004

NUOVA EDITORIALE - S.r.l.

Sede in Roma, via Archimede n. 57

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 169961/98 R.E.A. n. 902265

Codice fiscale n. 01992340545

Partita I.V.A. n. 05596871003

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate, con verbali del notaio dott. Nicola Cinotti di Roma tutti in data 28 luglio 2000, rispettivamente di rep. n. 93486/29489 per Adria S.r.l., rep. n. 93487/29490 per Videodue S.r.l., rep. n. 93488/29491 per Nuova Editoriale S.r.l., hanno deliberato la fusione mediante incorporazione nella prima della seconda e della terza.

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale dell'incorporante, trattandosi di fusione per incorporazione di società partecipate al 100% del capitale sociale, con conseguente annullamento di tutte le quote delle incorporande.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione avranno decorrenza dal 1° gennaio 2000.

Non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Roma in data 3 ottobre 2000 rispettivamente:

al n. PRA/187820/2000/CRM0955 per Adria S.r.l.;

al n. PRA/187806/2000/CRM0955 per Videodue S.r.l.;

al n. PRA/187813/2000/CRM0955 per Nuova Editoriale S.r.l.

Roma, 9 ottobre 2000.

Adria S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Sergio Castellini

Videodue S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Stefano Mercorio

Nuova Editoriale S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Vincenzo Pierangeli

S-25428 (A pagamento).

LA QUERCIA S.r.l.

Sede in Polla (SA), S.S. 19

Capitale sociale L. 54.000.000 interamente versato

Registro imprese di Salerno n. 71

Tribunale di Sala Consilina

Estratto atto di scissione parziale

1. Con atto del notaio Maria D'Alessio di Teggiano del 7 settembre 2000, Rep. 13420/5169 iscritto nel registro delle imprese di Salerno il 25 settembre 2000 (pra 28781) la società La Quercia S.r.l., si è scissa mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla società di nuova costituzione «Motel Tempio S.r.l.» con sede in Polla (SA) - svincolo autostradale SA-RC, capitale lire 27.000.000, iscritta al registro imprese di Salerno il 25 settembre 2000 al R.E.A. n. 314729/2000.

2. La scissione avviene con riduzione del capitale della società La Quercia S.r.l., da lire 81.000.000 a lire 54.000.000 e attribuzione ai soci di quote della nuova società in proporzione delle quote possedute nella scorporante.

3. Gli effetti della scissione, decorrono dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro imprese di Salerno.

4. Non è riservato alcun particolare trattamento a categorie di soci, né sono previsti vantaggi per gli amministratori.

Salerno, 5 ottobre 2000

Dott. Maia D'Alessio, notaio.

C-26907 (A pagamento).

MITTEL GENERALE INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza A. Diaz n. 7

Capitale sociale deliberato L. 34.000.000.000,

sottoscritto e versato L. 27.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 94041

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00898480157

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Do.Mo. S.p.a. e Residenza Il Castellaccio S.r.l. nella società Mittel Generale Investimenti S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione:

la «Mittel Generale Investimenti S.p.a.», incorporante, con sede sociale in Milano, piazza A. Diaz n. 7, capitale sociale deliberato L. 34.000.000.000, sottoscritto e versato L. 27.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 94041, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00898480157, svolgente attività di subholding (finanziaria);

la «Do.Mo. S.p.a.», incorporanda, con sede sociale in Milano, piazza A. Diaz n. 7, capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 188474, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04480990151, svolgente attività immobiliare;

la «Residenza Il Castellaccio S.r.l.», incorporanda, con sede sociale in Milano, piazza A. Diaz n. 7, capitale sociale € 60.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 307726, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10122590150, svolgente attività di compravendita immobiliare.

2. Atto costitutivo: omesso lo statuto dell'incorporante.

3. Il rapporto di cambio delle azioni e quote: non si dà luogo a rapporto di cambio né ad aumento di capitale della incorporante a servizio della fusione in quanto l'incorporante stessa possiede direttamente l'intero capitale sociale di entrambe le incorporande. Per effetto della fusione verranno, pertanto, annullate tutte le azioni e tutte le quote delle incorporande medesime.

La fusione potrà essere attuata anche solo parzialmente e/o con atti separati.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili e fiscali, dal 1° ottobre 2000.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti particolari trattamenti a favore dei titolari delle azioni privilegiate della incorporante e/o comunque dei titolari dei diritti di sottoscrizione delle medesime.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 5 ottobre 2000 al n. 239112 per la società Mittel Generale Investimenti S.p.a.; al n. 239123 per la società Do.Mo. S.p.a.; al n. 239134 per la società Residenza Il Castellaccio S.r.l., a norma dell'art. 2501-bis, terzo comma del Codice civile.

Milano, 28 settembre 2000

p. Mittel Generale Investimenti S.p.a.
Il presidente: dott. Pier Luigi Bonazza

p. Do.Mo. S.p.a.
Il presidente: Eugenio Volontè

p. Residenza Il Castellaccio S.r.l.
Il presidente: dott. Giovanni Beltrami

S-25447 (A pagamento).

RESIDENZA IL CASTELLACCIO - S.r.l.

Sede in Milano, piazza A. Diaz n. 7

Capitale sociale € 60.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 307726

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10122590150

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Do.Mo. S.p.a. e Residenza Il Castellaccio S.r.l. nella società Mittel Generale Investimenti S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione:

la «Mittel Generale Investimenti S.p.a.», incorporante, con sede sociale in Milano, piazza A. Diaz n. 7, capitale sociale deliberato L. 34.000.000.000, sottoscritto e versato L. 27.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 94041, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00898480157, svolgente attività di subholding finanziaria;

la «Do.Mo. S.p.a.», incorporanda, con sede sociale in Milano, piazza A. Diaz n. 7, capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 188474, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04480990151, svolgente attività immobiliare;

la «Residenza Il Castellaccio S.r.l.», incorporanda, con sede sociale in Milano, piazza A. Diaz n. 7, capitale sociale € 60.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 307726, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10122590150, svolgente attività di compravendita immobiliare.

2. Atto costitutivo: omesso lo statuto dell'incorporante.

3. Il rapporto di cambio delle azioni e quote: non si dà luogo a rapporto di cambio né ad aumento di capitale della incorporante a servizio della fusione in quanto l'incorporante stessa possiede direttamente l'intero capitale sociale di entrambe le incorporande. Per effetto della fusione verranno, pertanto, annullate tutte le azioni e tutte le quote delle incorporande medesime.

La fusione potrà essere attuata anche solo parzialmente e/o con atti separati.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili e fiscali, dal 1° ottobre 2000.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti particolari trattamenti a favore dei titolari delle

azioni privilegiate della incorporante e/o comunque dei titolari dei diritti di sottoscrizione delle medesime.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 5 ottobre 2000 al n. 239112 per la società Mittel Generale Investimenti S.p.a.; al n. 239123 per la società Do.Mo. S.p.a.; al n. 239134 per la società Residenza Il Castellaccio S.r.l., a norma dell'art. 2501-bis, terzo comma del Codice civile.

Milano, 28 settembre 2000

p. Mittel Generale Investimenti S.p.a.
Il presidente: dott. Pier Luigi Bonazza

p. Do.Mo. S.p.a.
Il presidente: Eugenio Volontè

p. Residenza Il Castellaccio S.r.l.
Il presidente: dott. Giovanni Beltrami

S-25448 (A pagamento).

DO.MO. - S.p.a.

Sede in Milano, piazza A. Diaz n. 7

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 188474

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04480990151

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Do.Mo. S.p.a. e Residenza Il Castellaccio S.r.l. nella società Mittel Generale Investimenti S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione:

la «Mittel Generale Investimenti S.p.a.», incorporante, con sede sociale in Milano, piazza A. Diaz n. 7, capitale sociale deliberato L. 34.000.000.000, sottoscritto e versato L. 27.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 94041, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00898480157, svolgente attività di subholding finanziaria;

la «Do.Mo. S.p.a.», incorporanda, con sede sociale in Milano, piazza A. Diaz n. 7, capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 188474, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04480990151, svolgente attività immobiliare;

la «Residenza Il Castellaccio S.r.l.», incorporanda, con sede sociale in Milano, piazza A. Diaz n. 7, capitale sociale € 60.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 307726, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10122590150, svolgente attività di compravendita immobiliare.

2. Atto costitutivo: omesso lo statuto dell'incorporante.

3. Il rapporto di cambio delle azioni e quote: non si dà luogo a rapporto di cambio né ad aumento di capitale della incorporante a servizio della fusione in quanto l'incorporante stessa possiede direttamente l'intero capitale sociale di entrambe le incorporande. Per effetto della fusione verranno, pertanto, annullate tutte le azioni e tutte le quote delle incorporande medesime.

La fusione potrà essere attuata anche solo parzialmente e/o con atti separati.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, a fini contabili e fiscali, dal 1° ottobre 2000.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti particolari trattamenti a favore dei titolari delle azioni privilegiate della incorporante e/o comunque dei titolari dei diritti di sottoscrizione delle medesime.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 5 ottobre 2000 al n. 239112 per la società Mittel Generale Investimenti S.p.a.; al n. 239123 per la società Do.Mo. S.p.a.; al n. 239134 per la società Residenza Il Castellaccio S.r.l., a norma dell'art. 2501-bis, terzo comma del Codice civile.

Milano, 28 settembre 2000

p. Mittel Generale Investimenti S.p.a.
Il presidente: dott. Pier Luigi Bonazza

p. Do.Mo. S.p.a.
Il presidente: Eugenio Volontè

p. Residenza Il Castellaccio S.r.l.
Il presidente: dott. Giovanni Beltrami

S-25449 (A pagamento).

LAMINATED TUBES ITALIA - S.p.a.

SCANDOLARA - S.r.l.

Estratto delle deliberazioni di fusione mediante incorporazione del 27 luglio 2000, di cui agli atti del notaio Marcello Pane di Jesi, nn. 51024 e 51025 di repertorio (da pubblicarsi ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Laminated Tubes Italia S.p.a., con sede a Latina, piazza della Libertà n. 51, avente il capitale sociale di L. 2.400.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Latina al n. 12293, codice fiscale n. 01308370590;

società incorporanda: Scandolara S.r.l., con sede ad Ancarano (TE), viale Gran Sasso n. 29/c, avente il capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, detenuto da un unico socio, iscritta nel registro delle imprese di Teramo al n. 10287, codice fiscale n. 00797880671.

La società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante, pertanto la fusione verrà attuata mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, con decorrenza dall'inizio dell'esercizio in corso alla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci con diverso trattamento, né sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della Laminated Tubes Italia S.p.a. è stata iscritta nel registro delle imprese di Latina in data 2 ottobre 2000; la deliberazione di fusione della Scandolara S.r.l. è stata iscritta nel registro delle imprese di Teramo in data 9 ottobre 2000.

Dott. Marcello Pane, notaio.

S-25523 (A pagamento).

KARL STEINER - S.p.a.
Sede in Milano, via Boschetti n. 1

STEINER IMMOBILIARE - S.r.l.
Sede in Limbiate, via Manara n. 2

STEINER - S.p.a.
Sede in Limbiate, via Manara n. 2

Estratto dell'atto di scissione

Ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile si rende noto che con atto a rogito notaio Federico Rossi di Bologna, in data 17 dicembre 1999 n. 31844/8951 di repertorio la società Karl Steiner S.p.a. con sede in Milano si è scissa totalmente mediante costituzione di due nuove società beneficiarie con la denominazione Steiner Immobiliare S.r.l., con sede in Limbiate, via Manara n. 2, capitale sociale L. 682.500.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano con il n. 149379/2000 ed al repertorio economico amministrativo di Milano con il n. 1603496; e Steiner S.p.a., con sede in Limbiate, via Manara n. 2, capitale sociale L. 2.525.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano con il n. 272381/1999 ed al repertorio economico amministrativo di Milano con il n. 1601856.

Il capitale di entrambe le società di nuova costituzione viene attribuito all'unico socio della società scindenda senza pertanto dar luogo a rapporto di cambio ovvero ad alcun conguaglio.

La scissione ha efficacia, a norma del disposto dell'articolo 2504-decies del Codice civile, dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese, dette iscrizioni sono avvenute, per quanto riguarda la Karl Steiner S.p.a., in data 22 dicembre 1999, per quanto riguarda la Steiner S.p.a. in data 22 dicembre 1999, per quanto riguarda la Steiner Immobiliare S.r.l. in data 9 giugno 2000.

Il legale rappresentante: Heinrich Baumann.

M-8201 (A pagamento).

AGRICOLA S. BERNARDINO - S.r.l.

AGRICOLA IMMOBILIARE QUADRIFOGLIO - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione mediante incorporazione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)*

Gli Organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione hanno redatto il seguente progetto di fusione delle società:

Agricola S. Bernardino S.r.l. con sede in Brescia, via Romanino n. 16, capitale sociale L. 1.495.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 244218/96 ed al R.E.A. di Brescia al n. 363808, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03354190179 «società incorporante»;

Agricola Immobiliare Quadrifoglio S.r.l. con sede in Brescia, via Romanino n. 16, capitale sociale L. 850.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 118190 ed al R.E.A. di Brescia al n. 381216, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03384970178 «società incorporata» interamente posseduta dalla Agricola S. Bernardino S.r.l.

Premesso:

che la società Agricola S. Bernardino S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale della società Agricola Immobiliare Quadrifoglio S.r.l.

Si fa presente:

che la società Agricola S. Bernardino S.r.l. incorporante conserverà l'attuale statuto sociale;

che la società Agricola S. Bernardino S.r.l. intende incorporare la società Agricola Immobiliare Quadrifoglio S.r.l. con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 2001;

che le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 2001, data da cui decorreranno gli effetti fiscali;

che la fusione avrà effetto civilistico, secondo quanto disposto dall'art. 2504-bis del Codice civile, quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504;

che nessun trattamento preferenziale è riservato a particolari categorie dei soci, né particolari vantaggi sono proposti per gli amministratori;

che l'Organo amministrativo della società Agricola S. Bernardino S.r.l. rimane in carica con le medesime funzioni ed i medesimi poteri.

Il deposito del progetto di fusione mediante incorporazione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile presso il registro delle imprese di Brescia è avvenuto in data 4 ottobre 2000.

Brescia, 6 ottobre 2000

Agricola S. Bernardino S.r.l.:
rag. Flaminio Peroni

Agricola Immobiliare Quadrioglio S.r.l.:
rag. Flaminio Peroni

S-25605 (A pagamento).

SERVIZI CONSORTILI COSTA SMERALDA - S.p.a.

(società unipersonale - incorporante)

Sede legale in Arzachena (SS),

località Porto Cervo, Casa 1/a Il Ginepro

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Sassari al n. 2643

R.E.A. n. 81383

Codice fiscale n. 01189270901

SERVIZI IDRICI COSTA SMERALDA - S.r.l.

(società unipersonale - incorporanda)

Sede legale in Arzachena (SS),

località Porto Cervo, Casa 1/a Il Ginepro

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Sassari al n. 2282

R.E.A. n. 78793

Codice fiscale n. 01124090901

SERVIZI PROTEZIONE AMBIENTE COSTA SMERALDA - S.r.l.

(società unipersonale - incorporanda)

Sede legale in Arzachena (SS),

località Porto Cervo, Casa 1/a Il Ginepro

Capitale sociale L. 245.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Sassari al n. 1762

R.E.A. n. 70017

Codice fiscale n. 00913230900

Estratto delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 1° giugno 2000, con atti notaio Giuliani di Olbia, repertori nn. 173113, 173114, 173115, le assemblee straordinarie delle predette società hanno deliberato la fusione mediante incorporazione delle società Servizi Idrici Costa Smeralda S.r.l. e Servizi Protezione Ambiente Costa Smeralda S.r.l. nella Servizi Consortili Costa Smeralda S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali costituite dai rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999, regolarmente approvati dalle rispettive assemblee.

La Servizi Consortili Costa Smeralda S.p.a., incorporante, detiene la totalità delle quote delle società incorporate, per cui non è stato previsto né concambio né variazione di capitale della società incorporante.

Le operazioni effettuate dalle società incorporate nell'esercizio in corso saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto dell'atto di fusione, gli effetti fiscali decorreranno dal primo gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultimo deposito presso il registro delle imprese.

Non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori né trattamenti particolari per i soci.

Le delibere di fusione delle società incorporate, omologate dal Tribunale di Sassari in data 11 luglio 2000, sono state depositate per l'iscrizione in data 21 agosto 2000 all'ufficio del registro delle imprese di Sassari.

La delibera di fusione della società incorporante, omologata dal Tribunale di Sassari in data 3 ottobre 2000, è stata depositata per l'iscrizione in data 11 ottobre 2000 all'ufficio del registro delle imprese di Sassari.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Servizi Consortili Costa Smeralda S.p.a.:
geom. Gesuino Monagheddu

L'amministratore unico
della Servizi Idrici Costa Smeralda S.r.l.:
geom. Gesuino Monagheddu

L'amministratore unico
della Servizi Protezione Ambiente Costa Smeralda S.r.l.:
geom. Gesuino Monagheddu

S-25522 (A pagamento).

CIBERITALIA - S.r.l.

Sede in Assago, centro direzionale Milanofiori, strada 1, pal. E5

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 3434/97

ITALIARENT - S.r.l.

Sede in Assago, centro direzionale Milanofiori, strada 1, pal. E5

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 42498/97

Estratto di progetto di fusione

Tipo di società, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Ciberitalia S.r.l., con sede in centro direzionale Milanofiori, strada 1, pal. E5, Assago (MI), capitale sociale L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 3434/97, società a responsabilità limitata operante nel settore del noleggio di macchine da gioco e intrattenimento;

società incorporanda: Italiarent S.r.l., con sede in centro direzionale Milanofiori, strada 1, pal. E5, Assago (MI), capitale sociale L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 42498/97, società a responsabilità limitata operante nel settore del noleggio di macchine da gioco e intrattenimento.

Rapporto di cambio, delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: non è applicabile il rapporto di concambio in quanto la società incorporante, al momento delle delibere di fusione, avrà la proprietà dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Modalità di assegnazione delle nuove quote e data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili: non è previsto alcun aumento di capitale e, di conseguenza, nessuna assegnazione di quote.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: la fusione avrà decorrenza, ai fini contabili e fiscali, dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano per la Ciberitalia S.r.l. il 5 ottobre 2000.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano per la Italiarent S.r.l. il 5 ottobre 2000.

p. Ciberitalia S.r.l.

Il legale rappresentante: Miguel Trape' Viladomat

Italiarent S.r.l.

Il legale rappresentante: Miguel Trape' Viladomat

S-25450 (A pagamento).

CE.RO - S.r.l.

Sede legale in Milano, Galleria de Cristoforis n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 28849

SOCIETÀ DI ACQUISTO CESPITI ED IMMOBILIZZAZIONI - S.A.C.I. - S.r.l.

Sede legale in Milano, Galleria de Cristoforis n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano al n. 177428/2000

Estratto delle delibere di scissione societaria proporzionale parziale
(ai sensi dell'art. 2504-otties del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

Ce.Ro S.r.l. sede legale in Milano, Galleria de Cristoforis n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato in qualità di società scissa;

Società di Acquisto Cespiti ed Immobilizzazioni - S.A.C.I. S.r.l., sede legale in Milano, Galleria de Cristoforis n. 3, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano al n. 177428/2000 in qualità di società beneficiaria.

2. Rapporto di cambio: non esiste alcun rapporto di cambio poiché le caratteristiche dell'operazione:

a) alla data di efficacia della scissione, la esatta corrispondenza delle compagini sociali delle società coinvolte nella scissione;

b) l'assenza conservazione dei patrimoni netti delle società coinvolte, avendo il ramo d'azienda scisso valore netto pari a zero, pertanto non si procederà né ad annullamenti/abbattimenti delle quote o del loro valore della società scissa né ad aumenti di capitale, con conseguente assegnazione ai soci, della società beneficiaria rendono inapplicabile, e del pari non necessario, il rapporto di cambio.

3. Criteri di distribuzione delle quote sociali della società beneficiaria e privilegi per gli organi amministrativi: come anticipato il capitale sociale della società beneficiaria non subirà alcuna modificazione, essendo il valore netto del ramo di azienda in essa conferito pari a zero. Non si procederà, pertanto, a nessuna assegnazione e/o distribuzione di quote sociali della società beneficiaria agli attuali soci della società scissa. Nessun privilegio è previsto per gli organi amministrativi coinvolti nell'operazione.

4. Elementi patrimoniali trasferendi: l'operazione di scissione comporterà il trasferimento a S.A.C.I. S.r.l. delle seguenti categorie di cespiti patrimoniali attivi attualmente in capo a Ce.Ro S.r.l.:

41,67% della partecipazione detenuta nella società S.p.a. Acquistapace (pari a 90% del capitale sociale di quest'ultima) avente sede legale a Milano, Galleria de Cristoforis n. 3, e sede amministrativa a Balabio (LC) in via Provinciale n. 139, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 259612; tale quota ceduta, pari al 37,5% del capitale sociale della S.p.a. Acquistapace corrisponde a L. 1.862.096.803; nonché le seguenti poste patrimoniali passive strettamente correlate:

conto corrente bancario acceso presso la Caniplo S.p.a., filiale di Lecco n. 18207/1 portante un saldo debitore pari a L. 1.862.096.803.

Il saldo patrimoniale netto di tale ramo aziendale oggetto della scissione ammonta a lire zero; da ciò consegue che il patrimonio netto della società scissa Ce.Ro S.r.l., non subisce modificazione alcuna come pure quello della società beneficiaria, S.A.C.I. S.r.l., che rimane immutato.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione: a far data dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese di Milano.

6. Le delibere di scissione sono state omologate dal tribunale di Milano in data 25 settembre 2000 con decreto n. 15280 la «Ce.Ro S.r.l.» e n. 15281 la «S.A.C.I. S.r.l.» e depositate entrambe al registro imprese di Milano in data 27 settembre 2000 ai sensi di legge.

Dott. Pietro Sonnani, notaio.

S-25607 (A pagamento).

CAMUZZI-GAZOMETRI - S.p.a.

(incorporante)

NATURAL GAS GESTIONI IMPIANTI - S.p.a.

(incorporanda)

SAICA - S.r.l.

(incorporanda)

IMMOBILIARE LABOR - S.r.l.

(incorporanda)

DANAFIN - S.r.l.

(incorporanda)

Estratto delle delibere di fusione

Incorporante:

Camuzzi-Gazometri S.p.a. con sede in Milano, via Ripamonti n. 85, capitale sociale € 54.139.160 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 27934, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00736240151;

incorporande:

Natural Gas Gestioni Impianti S.p.a. con sede in Milano, via Vitor Pisani n. 19, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 194961/1980, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04838090159;

Saica S.r.l. con sede in Milano, via del Carmine n. 11, capitale sociale L. 20.300.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 174998, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03870350158;

Immobiliare Labor S.r.l. con sede in Milano, via Lorenzini n. 2, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 97026, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02945250153;

Danafin S.r.l. con sede in Piacenza, Galleria piazza Cavalli n. 7/B, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Piacenza al n. 14148, codice fiscale n. 10822760152, partita I.V.A. n. 01135940334.

L'assemblea in data 5 settembre 2000 della «Camuzzi-Gazometri S.p.a.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 38.048/2.033, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 4 ottobre 2000 protocollo n. 238266), l'assemblea in data 27 luglio 2000 della «Saica S.r.l.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 37.739/2.002, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 4 ottobre 2000 protocollo n. 238233), l'assemblea in data 27 luglio 2000 della «Immobiliare Labor S.r.l.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 37.738/2.001, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 4 ottobre 2000 protocollo n. 238254), l'assemblea in data 27 luglio 2000 della «Natural Gas Gestione Impian-

ti S.p.a.) (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 37.742/2.005, iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 4 ottobre 2000 protocollo n. 238244) e l'assemblea in data 27 luglio 2000 della «Danafin S.r.l.» (verbale a rogito notaio Manuela Agostini di Milano rep. n. 37.740/2.003, iscritto nel registro delle imprese di Piacenza in data 20 settembre 2000 protocollo n. 11860) hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «Saica S.r.l.», della «Immobiliare Labor S.r.l.», della «Natural Gas Gestione Impianti S.p.a.», della «Danafin S.r.l.» e della «Argengas S.r.l.» nella «Camuzzi-Gazometri S.p.a.», progetto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 19 luglio 2000.

La incorporante possiede l'intero capitale delle incorporande.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi delle azioni delle società partecipanti alla fusione, ai quali sia riservato uno speciale trattamento.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Per il notaio Manuela Agostini.

S-25631 (A pagamento).

FRUTTITAL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Milano, via C. Lombroso n. 54

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 294769

Codice fiscale n. 09727160153

SASEM - S.r.l.

Milano, via Fantoli Gaudenzio n. 6

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 134790

Codice fiscale n. 02492940156

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

1. Società incorporante: «Fruttital Distribuzione S.r.l.», con sede in Milano, via C. Lombroso n. 54;

società incorporata: «Sasem S.r.l.», con sede in Milano, via Fantoli Gaudenzio n. 6.

2. La fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali delle due società al 31 dicembre 1999.

3. La società incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata perciò l'incorporazione avverrà per semplice annullamento delle azioni dell'incorporata senza rapporto di cambio o assegnazioni di azioni.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Nessun trattamento differenziato è previsto per soci ed amministratori delle società.

Entrambe le delibere sono state verbalizzate dal sottoscritto notaio con verbali in data 12 luglio 2000, repertorio n. 22161 per la incorporante e repertorio n. 22160 per la incorporata e rispettivamente iscritte nel registro delle imprese di Milano in data 21 settembre 2000, protocolli n. 229505 e 229447.

L1, 3 ottobre 2000

Dott. Federico Ruegg, notaio in Savona.

G-681 (A pagamento).

IMMOBILIARE SERNOVELLA - S.r.l.

Sede in Milano, via Podgora n. 12/A

Capitale di L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 353492

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 01905220131

Partita I.V.A. n. 11433540157

NEREIDI RESIDENCE - S.p.a.

Sede in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale di L. 5.200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 3304

Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05793660019

Estratto di deliberazioni di fusione per incorporazione

Con deliberazioni assembleari del 1° agosto 2000, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della Nereidi Residence S.p.a., nella Immobiliare Sernovella S.r.l., giusta verbali in pari data n. 63629/6848 di rep. (incorporante) e n. 63628/6847 di rep. (incorporanda) entrambi a rogito notaio Germano Zinni, iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 22 settembre 2000 (incorporante) e presso il registro delle imprese di Torino in data 2 ottobre 2000 (incorporanda).

Società partecipanti alla fusione:

Immobiliare Sernovella S.r.l. (incorporante);

Nereidi Residence S.p.a. (incorporanda).

Rapporto di cambio delle quote: la fusione avverrà con annullamento di tutto il capitale della incorporanda, interamente posseduto dall'incorporante e perciò senza rapporto di cambio, né aumento di capitale.

Effetti della fusione: la fusione ha effetto dalle ore ventiquattro dell'ultimo giorno del mese in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile; mentre ai fini contabili e delle imposte dei redditi ha effetto dal 1° gennaio 2000.

Altre modalità: non sono previsti vantaggi ad amministratori né sussistono particolari categorie di soci.

Germano Zinni, notaio.

M-8208 (A pagamento).

LOUIS VUITTON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Tommaso Grossi n. 2

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 248321

Codice fiscale n. 04995300581

Partita I.V.A. n. 07823870154

VERONA OGGETTI D'ARTE - S.r.l.

Sede legale in Torino, via Roma n. 98/100

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 301197

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07404350014

Estratto progetto di fusione

(ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile)

Il progetto di fusione riguarda la fusione per incorporazione nella società Louis Vuitton Italia S.p.a. (incorporante) come sopra generalizzata, della società Verona Oggetti d'Arte S.r.l. (incorporanda) come sopra generalizzata.

La fusione avverrà senza necessità di stabilire il rapporto di cambio e senza far luogo, a tal fine, ad aumento del capitale della società incorporanda, in quanto la stessa è totalmente posseduta dall'incorporante.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporante dal 30 settembre 2000.

La stessa decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali. Non esistono particolari categorie di soci né sono stati deliberati particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 30 ottobre 2000 ed iscritto il 4 ottobre 2000 al protocollo n. 237248/1 (per la società incorporante), e presso il registro delle imprese di Torino in data 5 ottobre 2000 ed iscritto il 6 ottobre 2000 al protocollo n. 89914/1 (per la società incorporanda).

Milano, 9 ottobre 2000

p. Louis Vuitton Italia S.p.a.: François Steiner

p. Verona Oggetti d'Arte S.r.l.: François de Laubier

M-8219 (A pagamento).

INTELETTA SONEPAR

Società per azioni

Bari, via Accolti Gil n. 22

R.E.A. n. 403140

MELISE TRADING - S.p.a.

Bari, via Bitritto km 7,800

R.E.A. n. 288410

MELISE - S.r.l.

Bari, via Bitritto km 7,800

R.E.A. n. 155604

*Estratto della delibera di fusione
delle società in data 6 settembre 2000
(ex articolo 2502-bis del Codice civile)*

Società incorporante: Intelletta Sonepar S.p.a., Bari, via Accolti Gil n. 22, società incorporante Melise Trading S.p.a., Bari, via Bitritto km 7,800 e Melise S.r.l., Bari, via Bitritto km 7,800.

Nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante dato che la Intelletta Sonepar S.p.a. possiede e possiederà sino alla fusione la titolarità del capitale sociale delle società incorporate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante è il 1° gennaio 2000, ciò anche agli effetti fiscali.

Nessun vantaggio è previsto a favore di categorie di soci, né degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Bari rispettivamente:

Intelletta Sonepar S.p.a., decreto del Tribunale n. 5351 del 2 ottobre 2000, iscritto il 4 ottobre 2000 prot. n. 43141;

Melise Trading S.p.a., decreto del Tribunale n. 5351 del 2 ottobre 2000, iscritto il 4 ottobre 2000 prot. n. 43142;

Melise S.r.l., - decreto del Tribunale n. 5350 del 2 ottobre 2000, iscritto il 4 ottobre 2000 prot. n. 43143.

Bari, 5 ottobre 2000

Ernesto Fornaro, notaio.

C-26884 (A pagamento).

F.I.D.A. - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 9

Capitale sociale L. 2.500.000.000 versato

Registro imprese di Milano n. 352734 - R.E.A. n. 1468414

WINTRUST - S.r.l.

Sede legale in Monza, via S. Giovanni Bosco n. 5

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 306794 - R.E.A. n. 1343387

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «F.I.D.A. S.p.a.» con sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 9, capitale sociale L. 2.500.000.000 versato, registro imprese di Milano n. 352734 - R.E.A. n. 1468414;

incorporanda: «Wintrust S.r.l.» sede legale in Monza, via S. Giovanni Bosco n. 5, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 306794 - R.E.A. n. 1343387.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro.

4. e 5. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante e data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* non risulta necessario fornire informazioni in merito ai punti 3., 4., e 5. in quanto l'incorporante possiede tutte le quote della incorporanda.

6. Data di effetto della fusione, ai fini contabili e fiscali, la fusione avrà effetto a partire dal 1° gennaio dell'esercizio nel corso del quale è stata eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 2 ottobre 2000 con decreto n. 18177 la società «F.I.D.A. S.p.a.», con decreto n. 18176 la società «Wintrust S.r.l.» entrambe depositate in data 4 ottobre 2000 al registro imprese di Milano.

Dott. Pietro Somani, notaio.

S-25606 (A pagamento).

METECO ACCIAI - S.r.l.

Sede sociale in Brescia, via Oberdan n. 1/A

Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato

Registro imprese n. 219158/1997 - R.E.A. n. 394520 di Brescia

Codice fiscale n. 03421000179

ASCOMETAL - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede sociale in Milano, viale Sondrio n. 7

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 172650 - R.E.A. n. 945504 di Milano

Codice fiscale n. 03426830158

*Estratto delle deliberazioni di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie del 21 luglio 2000, le società Meteco Acciai S.r.l. e Ascometal S.r.l., atti a rogito del notaio Dario Ambrosini di Brescia, di rep. numeri 94.958/22.287, 94.959/22.288, registrati a Brescia il 26 luglio 2000, omologati rispettivamente il primo dal Tribunale di Brescia in data 21 agosto 2000 ed il

secondo dal Tribunale di Milano in data 6 ottobre 2000, hanno deliberato la fusione per incorporazione nella «Meteco Acciai S.r.l.» con sede in Brescia delle società: «Ascometal S.r.l.» con sede in Milano.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Meteco Acciai S.r.l., come sopra generalizzata, che detiene il 100% del capitale sociale della Ascometal S.r.l.;

società incorporanda: Ascometal S.r.l., come sopra generalizzata.

2. La fusione sarà realizzata senza concambio, senza bisogno di relazione degli amministratori e degli esperti; inoltre sarà annullata l'intera quota di partecipazione (consistente nel 100% dell'intera quota sociale) posseduta dalla incorporante Meteco Acciai S.r.l., a norma degli articoli 2504-ter, comma 2, e 2504-quinquies, del Codice civile. La società incorporante, pertanto, non procederà ad alcun aumento di capitale sociale.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999 delle società interessate, approvate dalle rispettive assemblee ordinarie.

3. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno secondo quanto disposto dall'art. 2504-bis, comma 2, del Codice civile, mentre ai soli fini fiscali e contabili, la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 2000 e, conseguentemente, le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al Bilancio della società incorporante a partire da tale data.

4. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui trattasi sono state iscritte rispettivamente nel registro delle imprese di Brescia in data 31 agosto 2000 protocollo n. PRA/49372/2000/CBS9475 per quanto riguarda Meteco Acciai S.r.l. e nel registro delle imprese di Milano in data 12 ottobre 2000 protocollo n. PRA/244248/2000/CM11236 per Ascometal S.r.l.

Brescia, 12 ottobre 2000

Meteco Acciai S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Michele Bajetti

S-25642 (A pagamento).

ASTON NETWORK - S.p.a.

CHORUS - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Aston Network S.p.a. con sede legale in Roma, via della Mercede n. 11, capitale sociale € 100.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 119670/2000 ed al R.E.A. di Roma al n. 946254, codice fiscale n. 06050101002;

incorporanda: Chorus S.r.l. con sede legale in Sesto San Giovanni (MI), via Giovanna d'Arco n. 47, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese al n. 52563 Tribunale di Monza, ed al R.E.A. di Milano al n. 1423296, codice fiscale n. 02332930961.

2. Decorrenza di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda Chorus S.r.l. sono imputate al bilancio della società incorporante Aston Network S.p.a., è stabilita al 1° gennaio dell'anno nel quale viene depositato l'atto di fusione.

3. Rapporto di concambio: non esiste rapporto di concambio delle quote in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

4. Attestazioni:

non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci; non viene previsto un trattamento particolare per alcun socio;

non sono proposti vantaggi particolari, o di alcun genere, a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Atto costitutivo: lo statuto dell'incorporante subisce alcune variazioni, tra cui la modifica della denominazione sociale e della sede.

La delibera di fusione dell'incorporanda Chorus S.r.l. è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 21 settembre 2000.

La delibera di fusione dell'incorporante Aston Network S.p.a. in corso di omologazione, deve ancora essere iscritta nel registro delle imprese di Roma.

Roma, 13 ottobre 2000

Aston Network S.p.a.

L'amministratore unico: Fabio Lonardo

Chorus S.r.l.

Il presidente: Paolo Barzago

S-25675 (A pagamento).

SOCHIM INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Pasubio n. 6-8/2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 137325/1996/Milano

R.E.A. di Milano n. 768789

Codice fiscale n. 01729020154

Estratto della delibera di scissione (ex art. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile) della società «Sochim International S.p.a.»

1. Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa: Sochim International S.p.a. con sede sociale in Milano, viale Pasubio n. 6-8/2, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, costituito da n. 5.000 azioni del valore nominale di L. 200.000 ciascuna; iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 137325 ed al R.E.A. di Milano al n. 768789, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01729020154;

b) società beneficiaria: una costituenda società a responsabilità limitata da denominarsi «Sochim Pigmenti S.r.l.» con sede sociale in Milano, viale Pasubio n. 6-8/2.

2. Criteri di attribuzione e modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria

La scissione avverrà mediante trasferimento a valori contabili alla società beneficiaria delle poste patrimoniali di cui al punto 8) del progetto di scissione costituenti la «Divisione Pigmenti e gommalacca», pari ad un ammontare complessivo netto di L. 2.100.941.322, a cui corrisponderà una riduzione del patrimonio netto della stessa società scissa, per pari importo.

Pertanto il capitale sociale della società scissa Sochim International S.p.a. sarà ridotto da L. 1.000.000.000 a L. 850.000.000, con corrispondente riduzione del valore nominale di ciascuna azione da L. 200.000, a L. 170.000.

Il capitale sociale della costituenda società beneficiaria sarà di L. 150.000.000, che verrà assegnato per intero agli azionisti della società scissa in proporzione alle azioni da ciascuno di essi detenute senza conguagli.

Gli effetti della scissione si avranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2504-decies del Codice civile. Anche ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto disposto dall'art. 123-bis del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data.

3. Data dalla quale le quote parteciperanno agli utili: la partecipazione agli utili per le quote costituenti il capitale sociale della beneficiaria «Sochim Pigmenti S.r.l.», decorrerà dalla data di costituzione della beneficiaria stessa.

4. Data di imputazione delle operazioni al bilancio della società beneficiaria: le operazioni della società scissa «Sochim International S.p.a.» relativamente all'azienda trasferita, per gli effetti ai quali si rife-

risce il punto 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, saranno imputate al Bilancio della società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione di cui al punto 3) del progetto di scissione.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono nella società scissa particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la scissione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro imprese di Milano in data 9 ottobre 2000 prot. n. 240700/1.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Carlo Vittorio Eigenmann

S-25657 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI FOGGIA

Atto di citazione

Istanti i signori Salsarulo Giuseppe e Amarena Antonietta elettivamente domiciliati in Foggia presso avv. Giuseppe Pedana che li rappresenta e difende. Nel comune di Ascoli S. no è ubicato un fondo alla contrada Fontane Romane riportato al catasto partita 1440, foglio di mappa 47, particelle 430-431-453-454-455-456 in ditta Amarena Pasquale ed Amarena Potito. Sulla quota posseduta da Amarena Potito da oltre venti anni hanno il possesso continuato ed ininterrotto gli odierni istanti gli istanti hanno posseduto anche un altro immobile, terreno, riportato alla partita 4060, foglio 47, particella 243 di ha 00.37.62 in ditta Amarena Potito. Citano gli eredi tutti di Amarena Potito, nato ad Ascoli S. no 13 dicembre 1906 e ivi deceduto l'11 agosto 1993, coniugato con Presenza Speranza, nata a Foggia il 29 dicembre 1911 e deceduta il 25 novembre 1979, in seconde nozze sposava Perrino Maria Antonietta, nata a Savignano il 1° maggio 1933 e deceduta il 18 gennaio 1984 senza prole di nani al Tribunale civile di Foggia alla udienza del 30 giugno 2001 ore 9, per sentire dichiarare gli istanti proprietari dell'unità immobiliare sopra descritte ordinare le relative annotazioni e trascrizioni presso gli uffici competenti poiché la notifica è sommamente difficile, il presidente del Tribunale autorizza alla notificazione per pubblici proclami.

Foggia, 5 settembre 2000

Il presidente: il difensore civico Giuseppe Pedarra.

C-26874 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GORIZIA

Atto di citazione

Accertamento del diritto di proprietà per intervenuta usucapione delle particelle catastali di proprietà dei convenuti evidenziate in blu nei fogli di mappa numeri 10 e 11 del Codice civile di Monfalcone, costituenti l'argine e il canale denominato est-ovest di Monfalcone.

Il consorzio di bonifica pianura Isontina cita i proprietari delle particelle catastali costituenti l'argine e il canale denominato est-ovest di Monfalcone ed evidenziate in blu nei fogli di mappa numeri 10 e 11

del Codice civile di Monfalcone avanti il Tribunale di Gorizia per sentir dichiarare accertata la proprietà per intervenuta usucapione delle particelle catastali di proprietà dei convenuti evidenziate in blu nei fogli di mappa numeri 10 e 11 del Codice civile di Monfalcone, costituenti l'argine e il canale denominato est-ovest di Monfalcone. Udienza 24 gennaio 2001, ad ore 9,30.

Avv. Pierluigi Fabbro.

C-26889 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Roma con decreto 18 settembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento di n. 5 effetti, di L. 4.000.000 ciascuno, tutti emessi a Roma, a firma Rosati 2, piazzale Clodio n. 5, Roma, a favore Caperna Iolanda, via Sabotino n. 2, Roma, con scadenze al 31 agosto 2000; al 30 settembre 2000; al 31 ottobre 2000; al 30 novembre 2000 ed al 31 dicembre 2000; ha dichiarato altresì l'ammortamento dell'effetto di L. 750.000 em. Roma, scad. 25 giugno 2000, a firma Mareri Lino, largo Apuleio n. 10, Roma, a favore Alessi Settimio, via Durazzo n. 24/H1, Roma.

Autorizza il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, o delle scadenze se non scaduti, sempre che nel frattempo non venga proposta opposizione.

Credito Italiano S.p.a.:
Domenico Frifri - Mario Polverini

S-25348 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto 19 settembre 2000, n. 2471 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 497273-12 serie 873 di L. 3.977.251; n. 162830-02 serie 1011 di L. 3.000.000; n. 162829-01 serie 1011 di L. 3.000.000 della Banca Nazionale del Lavoro filiale di Macerata. Autorizzando il pagamento dei suddetti assegni decorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Mariano Emiliozzi.

C-26873 (A pagamento).

Ammortamento assegno

A seguito di ricorso depositato dal sig. Natuzzi Luigi, con decreto del 15 settembre 2000, il giudice onorario del Tribunale di Bari sezione distaccata di Acquafredda delle Fonti ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2054724 emesso in data 30 settembre 2000 da Denicala Marilena tratto sulla Banca Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle, c/c n. 03604521 senza l'indicazione del beneficiario, dell'importo di L. 5.000.000, ordinandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Luigi Natuzzi.

C-26910 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Savona con decreto del 21 agosto 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: assegno n. 38619173 tratto sul c/c 4822/2 presso l'agenzia di Varigotti della Cassa di Risparmio di Savona S.p.a., senza l'indicazione del beneficiario emesso per L. 1.800.000; assegno n. 38619174 tratto sul c/c 4822/2 presso l'agenzia di Varigotti della Cassa di Risparmio di Savona S.p.a., senza l'indicazione del beneficiario emesso per L. 2.100.000; e ne ha autorizzato il pagamento decorsi giorni quindici dalla pubblicazione del presente avviso, purché frattanto non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Savona, 21 agosto 2000

Cassa di risparmio di Savona S.p.a.
Il direttore centrale: dott. Sergio Gaggero

C-26875 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 18 settembre 2000 il Tribunale di Putignano ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli: 1) Assegno circolare trasferibile n. 2403282693 di L. 4.000.000 emesso in data 19 giugno 2000, tratto sulla Banca di Credito Cooperativo di Sammichele di Bari, filiale di Turi; 2) Assegno circolare trasferibile n. 08-86261.821 03 di L. 2.370.000 tratto sulla Banca Popolare di Bari, agenzia di Rutigliano.

Opposizione nei termini di legge.

Giacomo Minoia.

C-26915 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Bari (sezione distac. di Acquaviva delle Fonti) con decreto del 25 settembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08-8626445902 di L. 1.500.000 emesso dalla Banca Popolare di Bari (filiale di Cassano M.) a favore di Falcichio Antonio datato 14 luglio 2000. Autorizza il pagamento, salvo opposizione legale; entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Cassano M., 6 ottobre 2000

Avv. Maria Capriulo.

C-26916 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il 6 settembre 2000 il Tribunale di Foggia ha dichiarato l'ammortamento di sei assegni bancari trasferibili rapinati a Gobbi s.a.s. di Foggia: 1) ass. 06195244-03 emesso da Del Vecchio Francesco in Foggia il 12 luglio 2000 per L. 2.000.000 su Banca Popolare Bari fil. Margherita Savoia; 2) ass. 0402499176-01 emesso da Diaferio Michele in Foggia il 12 luglio 2000 per L. 3.500.000 su Banco Napoli fil. Margherita Savoia; 3) ass. 0058245731-11 emesso da Penza Vincenzo in Margherita Savoia l' 11 luglio 2000 per L. 2.000.000 su Banca Carime fil. Margherita Savoia; 4) ass. 0076106763-05 emesso da Minichillo Salvatore in Foggia il 12 luglio 2000 per L. 900.000 su Banca Credem fil. San Paolo Civitate; 5) ass. 0001481948-00 emesso da Arbore Ed-

mondo in Cerignola il 12 luglio 2000 per L. 800.000 su Credito Italiano fil. Cerignola; 6) ass. 0522799999-07 emesso da Solito Bartolomeo in Vieste il 12 luglio 2000 per L. 600.000 su Banca fil. Vieste.

Autorizza pagamento in quindici giorni da pubblicazione, salva opposizione.

Ditta Gobbi S.a.s.
Legale rappresentante: Emilio Gobbi

C-26911 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma il 18 settembre 2000 ha decretato l'ammortamento di quattro cambiali pagate smarrite di L. 5.275.000 emesse a Roma il 5 febbraio 1986, dalla sig. Sebastiani Anna, via Milano n. 51, Roma, a favore di Cidonio Ermanno, domiciliato c/o Credito Italiano agenzia 27, via G. Dal Monte n. 78, Roma, rispettivamente con scadenza al 10 agosto 1986, 10 febbraio 1987, 10 agosto 1987, 10 febbraio 1988.

Per opposizione giorni trenta.

Anna Sebastiani.

S-25353 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di civile di Roma il 21 settembre 2000, ha decretato l'ammortamento di ottantaquattro cambiali smarriti di L. 12.000.000 ciascuno con scadenza mensile consecutiva a partire da 23 giugno 1987 a finire ottantaquattro mesi dopo che a eccezione delle scadenze avevano il seguente tenore «Roma 23 giugno 1987 L. 240.000 a un mese data pagherò per questa cambiale alla I.P.S. Società Finanziaria per azioni Torino la somma di lire duecentoquarantamila Istituto Bancario Italiano. ag. n. 1, piazza Colonna n. 361 Roma, Borsi Maurizio, via Olanda n. 10 - 00196 Roma, firmato Borsi Maurizio p.a. Borsi Vittorio.

Avv. Andrea Pellegrin.

S-25366 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Foggia con decreto del 17 agosto 2000 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: effetto cambiario n. 7711300845584 emesso dal Centro Futura di Ricco Maria Altomare con scadenza al 31 maggio 1999 dell'importo di L. 1.000.000, cedente Sardaella Raffaele Antonio.

Banca Popolare di Milano S.c. a r.l.
Un procuratore: avv. Roberto Lops

C-26872 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

L'ammortamento dei suddescritti effetti cambiari:

a) n. 12 effetti cambiari emessi in Roccalbegna (GR) dalla sig.ra Valentino Cristina, Podere Poderone 58050 Triana (GR) in favore di Corridori Roberto il 3 luglio 1995 per l'importo di L. 5.000.000 ciascuno, scadenti il 30 aprile 2000;

b) n. 7 effetti cambiari emessi in Roccalbegna (GR) dalla sig.ra Valentino Cristina, Podere Poderone 58050 Triana (GR) in favore di Corridori Roberto il 3 luglio 1995 per l'importo di L. 10.000.000 scadenti il 30 aprile 2000;

c) n. 1 effetto cambiario emesso in Roccalbegna (GR) dalla sig.ra Valentino Cristina, Podere Poderone 58050 Triana (GR) in favore di Corridori Roberto il 31 agosto 1995 per l'importo di L. 5.000.000 scadente il 30 aprile 2000;

d) n. 1 effetto cambiario emesso in Roccalbegna (GR) dalla sig.ra Valentino Cristina, Podere Poderone 58050 Triana (GR) in favore di Corridori Roberto il 23 dicembre 1998 per l'importo di L. 10.000.000 scadente il 30 aprile 2000.

Il tutto per un importo totale di L. 145.000.000 non pagati.

Ordina la pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica autorizzando il pagamento dei suddetti effetti dopo trenta giorni dalla pubblicazione, purché non venga tutta nel frattempo opposizione.

Orbetello, 27 settembre 2000

Avv. Fabiana Di Vincenzo.

C-26882 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Foggia con decreto del 27 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: effetto cambiario n. 547800000105584 emesso dalla sig.ra Pena Eleonora con scadenza al 10 gennaio 2000 dell'importo di L. 1.000.000, cedente C.T.F. Centro Touring Fuoristrada.

Banca Popolare di Milano S.c. a r.l.
Un procuratore: avv. Roberto Lops

C-26867 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il decreto del Pretore di Tropea sezione distaccata di Tropea, del 20 settembre 1999 ha dichiarato l'inefficiacia del libretto bancario al portatore n. 819889 di L. 6.164.489, emesso dalla Banca Carime di Tropea su istanza di Tripodi Maria Giuseppina, da Tropea.

Eventuali opposizioni entro giorni trenta dalla pubblicazione.

Tropea, 4 ottobre 2000

Avv. Ottavio Scugli.

C-26890 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il giudice del Tribunale di Trani della sezione distaccata di Molfetta in data 20 settembre 2000 a seguito del ricorso del sig. Zaza Sabino, ha emesso decreto di ammortamento dei seguenti titoli: 1) libretto di deposito a risparmio a vista al portatore con indicazione del nome del medesimo ricorrente, emesso dalla filiale di Molfetta della Banca Cattolica S.p.a. e distinto dal n. 014 550 2110614 55 dell'importo a saldo al 3 agosto 2000 di L. 4.502.750; 2) libretto di deposito a risparmio a vista al portatore con indicazione del nome del ricorrente, emesso dalla filiale di Molfetta della Banca Cattolica S.p.a. e distinto dal n. 014 550 2109682 93 dell'importo a saldo al 3 agosto 2000 di L. 387.181. Opposizione esperibile da chi interessato nei termini di legge.

Avv. Pasquale Minervini.

C-26917 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 15 luglio 2000, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 249776 emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio Soc. Coop. a r.l., rappresentativo di n. 450 (quattrocentocinquanta) azioni intestate a Di Troia Benito.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Augusto Russo.

S-25451 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Teramo, con decreto del 14 settembre 2000, ha dichiarato l'inefficiacia dei seguenti titoli accesi presso la Banca Popolare dell'Adriatico: certificato di deposito n. 124746 di L. 60.000.000; libretto di deposito a risparmio n. 717571 con saldo apparente di L. 2.724.000.

Ha disposto la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. In assenza di opposizione, ha autorizzato il rilascio dei duplicati dopo quindici giorni dalla pubblicazione.

Luigi Caravelli.

C-26869 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il giudice unico del Tribunale di Vicenza sezione di Schio, con decreto in data 13 settembre 2000, ha dichiarato l'inefficiacia del buono fruttifero n. 78991443 di L. 10.000.000, emesso il 31 marzo 1998 dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Valdagno, e pagabile al portatore il 31 marzo 2000, sottoscrittore Castro Armando, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a 90 (novanta) giorni e non superiore a 180 (centottanta) giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

avv. Rolando Spanevello.

C-26880 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il giudice del Tribunale Civile di L'Aquila, con decreto emesso in data 20 settembre 2000, n. 2301 di Cron., ha dichiarato la inefficiacia dei certificati di deposito al portatore n. 1001149975 e n. 1001218861 con scadenza rispettivamente al 2 settembre 2000 ed all'11 agosto 2001 in essere presso la BNL, filiale di L'Aquila, ed aventi un saldo nominale pari a L. 25.000.000 ciascuno. Ne autorizza il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni 90 (novanta) dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, in assenza di opposizioni.

L'Aquila, 2 ottobre 2000

Il funzionario di cancelleria:
dott.ssa Maria Cristina

C-26885 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Sassari, su istanza del sig. Serra Salvatore, con decreto del 23 giugno 2000, ha pronunciato l'inefficienza del certificato di deposito al portatore tipo AB 100 n. 06633432, di L. 30.000.000, emesso il 21 luglio 1999 dalla filiale di Sassari, agenzia n. 1, della Cariplo, con scadenza 21 luglio 2000 e autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato del titolo decorso novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Salvatore Serra.

C-26919 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 4 ottobre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Porco Simon Carlo Mario, nato a Campos Novos il 27 maggio 1986 residente a Vimodrone (MI) in via Olgettina n. 9, chiede il cambiamento del cognome Porco in quello di «Crovini».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Giuseppe Porco.

M-8204 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova con decreto in data 19 settembre 2000, ha autorizzato Rosina Annunziata nata a Genova il 27 agosto 1961, residente in Genova, via G. Arrivabene n. 12E/15, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in «Valentina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 4 ottobre 2000

Rosina Annunziata.

G-680 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova, con decreto emesso in data 11 settembre 2000, ha autorizzato il signor Andrea Carrega, nato a Genova, il 19 gennaio 1973, ed ivi residente in via Pozzuolo del Friuli n. 3, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in «Federico».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 9 ottobre 2000

Andrea Carrega.

G-687 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 13 settembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Tagliabue Norocel Paul, nato a Rinnicu Vilcea il 4 giugno 1997, residente a Carimate, in via Muselle n. 26, chiede il cambiamento del nome Norocel in quello di «Paul».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Antonio Tagliabue - Nicoletta Allevi.

M-8209 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della procura generale presso la sezione distrettuale della Corte d'Appello di Trento con sede in Bolzano, con decreto del 5 ottobre 2000, ha autorizzato a far seguire l'inserzione della domanda con cui è stato chiesto il cambiamento del nome di Daniele D'Amico, nato a Bolzano il 14 aprile 1972, residente a Bronzolo, via Nazionale n. 73, da Daniele in «Daniel».

Chiunque vi abbia un interesse potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bronzolo, 5 ottobre 2000

Daniele D'Amico.

C-26865 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 28 settembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Apa Salvatore nato a Catania il 24 ottobre 1961 e Catania Mirella nata a Regalbuto (EN) il 19 marzo 1996 hanno chiesto il cambiamento del nome da Apa Viktor a Apa «Luigi Viktor» nei confronti del figlio minore Apa Viktor nato a Novi Petrivsi (Ucraina) il 16 dicembre 1988 (atto n. 124 trascritto nei registri di nascita del comune di Catania) residente a Catania, via Scazzone n. 152/L si da chiamarsi in avvenire Apa Luigi Viktor.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 5 ottobre 2000

Salvatore Apa - Mirella Catania.

C-26868 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 7 gennaio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Lazzari Alessandro Giulio e Giannini Gemma Elisa Maria hanno chiesto, per conto della figlia Riabova Ekaterina, nata a San Pietroburgo (Federazione Russa) l'11 ottobre 1990, residente in Lucca, via Barbantini, il cambiamento del nome in quello di «Caterina».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Lucca, 3 agosto 2000

Alessandro Giulio Lazzari - Gemma Elisa Maria Giannini

C-26888 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 6 marzo 2000 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Fortunato Maria nata a Monopoli il 23 aprile 1966 ed ivi residente, ha chiesto il cambio del nome da Maria» in quello di «Debora Maria».

Opposizione nei termini di legge.

Maria Fortunato.

C-26912 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 22 settembre 2000 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Paternoster Luigi, Maria nato il 19 maggio 1980 e residente in Bari ha chiesto il cambio del nome da Luigi, Maria in quello di «Maria-no Luigi».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Luigi Maria Paternoster.

C-26913 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 18 settembre 2000, il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Persia Emanuele e Girardi Maria, genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore «Enrico», nato in Bisceglie il 7 luglio 1998 e residente in Gioia del Colle, hanno chiesto il cambio del nome da «Enrico» in quello di «Vincenzo Pio».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

I rappresentanti del minore:
Emanuele Persia - Maria Girardi

C-26914 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 18 settembre 2000, il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Quatraro Donato e Ciccarone Caterina, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore, Quatraro Elia, nata ad Acquaviva delle Fonti il 23 giugno 1986 ed ivi residente, hanno chiesto il cambio del nome da Elia in quello di Eliana.

Opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

I rappresentanti della minore:
Donato Quatraro - Caterina Ciccarone

C-26918 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 6 giugno 2000, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 158 e segg. R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238, la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi El Moutawakil Alaoui Abdellah e Marfouk Latifa hanno chiesto, per conto della figlia minore Doaa nata a Prato il 5 gennaio 2000, residente in Montemurlo, via Bisenzio n. 5 il cambiamento del nome in quello di Omaira».

Chiunque ne abbia interesse può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 6 giugno 2000

Il procuratore generale della Repubblica
Il direttore di cancelleria: Maria Silvana Placancia

C-27071 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Gorizia.

Nominativo Enrico Mocilnig o anche Mocilnik.

Nato a Dolegna del Collio (GO) il 17 ottobre 1924.

Scomparso nella seconda guerra mondiale per eventi bellici in Russia.

C-27070 (Gratuito).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****CAR AGRICOLA - S.c.r.l.**

(In liquid. C. amn.tiva)

Sede in Busana (RE), via Isoella n. 1

Avviso ai creditori

La sottoscritta dott.ssa Edi Bertolini, con studio in Reggio Emilia, via Che Guevara n. 2, commissario liquidatore della cooperativa in epigrafe, comunica che l'aggiornamento dello stato passivo della procedura è stato depositato presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Reggio Emilia.

Reggio Emilia, 10 ottobre 2000

Dott.ssa Edi Bertolini.

C-26901 (A pagamento).

LE CORNICI - A r.l.**Società Cooperativa Edilizia**

Sede legale in Roma, via dell'Arte n. 53/55

Si comunica che in data 9 ottobre 2000 è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Roma il bilancio finale di liquidazione.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 16 marzo 1942 n. 267.

Roma, 11 ottobre 2000

Il commissario liquidatore: Sandro Forlingieri.

S-25363 (A pagamento).

I TELERI**Soc. Coop. - a r.l.**

Con sede in Gorizia

Codice fiscale n. 00383020310

Presso il Tribunale di Gorizia in data 2 ottobre 2000 è stato depositato il bilancio finale con il conto della gestione della cooperativa I Teleri Soc. Coop. a r.l. con sede in Gorizia Codice fiscale n. 00383020310 in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Udine, 2 ottobre 2000

Il commissario liquidatore: dott. Gabriele Zilli.

S-25440 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**OPERA PIA TAPPARELLI D'AZEGLIO**

Saluzzo (CN), via Cuneo n. 16

Tel. 0175/249204

Avviso di asta pubblica (estratto)

Il giorno 23 novembre 2000, alle ore 10, presso la sede dell'Ente, si terrà un unico esperimento d'asta ad offerte segrete (art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924) per la vendita del Complesso immobiliare denominato Cascina del Molino, composto da fabbricato rurale e relative pertinenze, sito in Lagnasco, descritto in C. T. al fg. 14, mappali n. 90, 91, 92, avente superficie complessiva di mq. 3283.

L'importo a base d'asta è di L. 460 milioni (€ 237.570,17). Gli immobili sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con i relativi diritti e servizi, tenendo conto di quanto precisato nella perizia estimativa ed atti relativi che qui integralmente si richiamano.

La vendita è effettuata a corpo ed eventuali difformità che dovesse emergere saranno ininfluenti a tutti gli effetti, compreso il prezzo. È fatto comunque carico all'acquirente di ogni onere e spettanza dell'affittavolo

stesso, esonerando totalmente l'Ente dall'erogare al medesimo qualunque indennità (compresi frutti pendenti, soprassuolo, indennizzi di cui alla legge n. 203/1982, indennizzo per le migliori al fabbricato di cui in premessa, ecc.) e quant'altro le vigenti norme possano eventualmente prevedere. È riconosciuto all'affittavolo il diritto di prelazione all'acquisto, nonché, nel caso di aggiudicazione a terzi, il diritto all'indennizzo delle migliori apporrate, valutabili con perizia di stima redatta, con i criteri specificati nella deliberazione n. 41 del 31 maggio 2000, da un collegio di tre esperti, dei quali uno nominato dall'Ente venditore, uno dall'aggiudicatario ed il terzo dall'affittavolo conduttore.

Fungerà da presidente del collegio il perito nominato dall'Ente venditore.

Le offerte, in carta legale, dovranno pervenire alla sede dell'Ente, via Cuneo n. 16, Saluzzo, in busta chiusa raccomandata, entro le ore 12 del 22 novembre 2000.

Il deposito a garanzia di L. 92.000.000 (€ 47.514,03), pari a due decimi del valore a base d'asta, deve essere allegato all'offerta. Gli atti sono visibili presso la segreteria dell'Ente nelle ore d'ufficio.

Saluzzo, 2 ottobre 2000

Il segretario direttore: dott. Silvano Roasio.

C-26896 (A pagamento).

COMUNE DI COTIGNOLA (Provincia di Ravenna)

Asta pubblica per la vendita di un fabbricato urbano destinazione a vari usi di proprietà del comune di Cotignola

Il comune di Cotignola rende noto che si procederà alla vendita con il sistema di asta pubblica di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 827 del 23 maggio 1924 di un fabbricato urbano con destinazione a vari usi, sito in Cotignola, piazza V. Emanuele II nn. 5-6-7 e via Marchesi n. 2.

Data asta: 7 novembre 2000 ore 11.

Offerte entro le ore 12 del 6 novembre 2000.

Prezzo a base d'asta: L. 654.228.000 (pari ad € 337.880,565).

Aggiudicazione alla migliore offerta in aumento sull'importo a base d'asta. Non sono ammesse offerte in ribasso.

Bando integrale presso ufficio tecnico del comune: piazza Vittorio Emanuele II n. 31.

Per informazioni il responsabile, del procedimento geom. Fulvio Pironi, tel. 0545/908895.

Il responsabile del settore: geom. Fulvio Pironi.

C-26863 (A pagamento).

GEA**Servizi per l'Ambiente - S.p.a.**

Pisa, via Marche n. 12

Tel. 050/843111 - Fax 050/552036

Avviso di asta pubblica

Società, in esecuzione alla decisione del Consiglio di amministrazione del 14 settembre 2000, intende procedere alla vendita mediante asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, articoli 65, comma 1, punto 10, 73, comma 1, lettera c) e 76 del seguente complesso immobiliare di sua proprietà:

sede Acquadotti e cantiere sito in Pisa, via Marche, 12: complesso edilizio costituito da un edificio di tre piani fuori terra adibito ad uffici collegato ad un capannone ad un piano anch'esso adibito ad uffici, da un capannone industriale adibito ad officina-autorimessa, da un ca-

pannone adibito a magazzino con soprastante alloggio e da un piazzale con annessi un manufatto ad uffici ed un distributore di carburanti; l'accesso è ubicato sia su via Marche al n. c. 12 e da via L. Bianchi.

I beni di cui sopra sono individuali al C.U. del comune di Pisa N.C.T., partita 2.580, foglio 19, particella 526, superficie mq 175; partita 1/1.619, foglio 19, particelle: 104 (mq 1.788), 225 (mq 1.080), 224 (mq 100), 229 (mq 148), 226 (mq 145), 227 (mq 82), 285 (mq 25), 228 (mq 599), 111 in parte (mq 160); superficie complessiva mq 4.212.

N.C.E.U., partita 1.619, foglio 1-9, particella 111 sub 10 (palazzina e capannone annesso ad uso uffici), sub 9 (uffici autorimessa), sub 6 (magazzino), sub 7 (alloggio), sub 8 (uffici piazzale), sub 11 (distributore), sub 5 (area scoperta) bene non sensibile, comune ai sub da 6 a 11.

L'immobile è munito di impianto elettrico ed idrico, mentre l'impianto di riscaldamento esiste nell'edificio uffici nella palazzina uffici esterni e negli spogliatoi.

Superficie globale del lotto mq 4.212;

palazzina uffici superficie lorda totale mq 740 e h media P.T. da 3,0 a 3,55 m, P 1 e 2 h = 2,9 m;

capannone adibito ad uffici superficie lorda 283 mq e h = 2,85;

officina autorimessa edificio principale superficie lorda 582 mq e h media 4,2 m, annessi ad Est superficie 93 mq ed h=3,0 m, annessi ad ovest 95 mq ed h = 2,95/3,80, tettoia 142 mq;

magazzino superficie lorda 688 mq e h = 2,6/5,0 m, tettoia 125 mq;

ex alloggio al piano primo adibito a circolo aziendale superficie lorda 74 mq h = 3,0 m;

fabbricato ad uffici nel piazzale superficie lorda 90 mq e h = 3,0 m; manufatto ad uso distributore '22 mq; superficie scoperta mq 1.767.

Confini: l'area di forma irregolare, confina con via L. Bianchi, proprietà Telecom, area del comune di Pisa, fabbricato privato, altro immobile del comune di Pisa, salvo se altri.

Gli immobili sopra descritti vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura, e con tutti i diritti, azioni ed obblighi spettanti all'azienda proprietaria, nonché eventuali pesi, vincoli, servitù attive e passive.

La vendita sarà effettuata con asta pubblica tenuta con il metodo di cui alla lettera c) dell'art. 73, del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e precisamente mediante offerte segrete in aumento, da confrontarsi con il prezzo base stabilito da questa azienda.

Sono ammesse offerte presentate sulla base di rappresentanze legalmente autorizzate nei modi dovuti o di procure speciali per atto notarile. La necessaria documentazione dovrà essere prodotta in forma notarile ed in copia autenticata pena l'esclusione.

L'asta pubblica avrà luogo in Pisa, presso lo studio notarile notaio dott. Gustavo Cammuso, posto in viale Gramsci n. 14, (Galleria B) il giorno 5 dicembre 2000 alle ore 12.

Per partecipare all'asta, il concorrente dovrà inviare allo studio notarile notaio dott. Gustavo Cammuso, viale Gramsci n. 14 (Galleria B), 56100 Pisa, esclusivamente per plico postale raccomandato, entro le ore 18 del giorno 1° dicembre 2000 un plico che dovrà:

essere sigillato e controfirmato sui lembi;

riportare l'indicazione del mittente e la dicitura «asta pubblica per alienazione complesso immobiliare di proprietà di Gea servizi per l'Ambiente S.p.A. Pisa. Offerta».

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente se per qualsiasi ragione il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorso il termine sopra indicato, non sarà considerata valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Il plico dovrà contenere:

3) l'offerta, redatta su carta bollata, debitamente sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'interessato o dal legale rappresentante in caso di società, enti o cooperative;

detta offerta dovrà:

contenere l'indicazione esplicita del prezzo offerto, espresso in cifre e in lettere; qualora vi sia discordanza fra l'importo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'azienda;

riportare le esatte generalità dell'offerente (luogo e data di nascita, residenza o domicilio, e professione esercitata), e se l'offerta è stata a titolo di persona fisica o in nome e per conto di società commerciali, cooperative, Enti od altre associazioni di persone;

essere chiusa in separata busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'indicazione «offerta» nella quale non devono essere inseriti altri documenti;

l'inservenza di quanto sopra prescritto sarà causa di non ammissione o esclusione dalla gara.

4) Una seconda busta contenente;

c) copia della quietanza comprovante il versamento di L. 450.000.000 (lire quattrocentocinquantomilioni) (pari ad € 232.405.000) presso la Cassa Aziendale - Cassa di Risparmio di Pisa c/c n. 6003/00020. ABI n. 6255 cab 14011 intestato a questa società - per la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio; (il deposito cauzionale provvisorio di coloro che non risulteranno aggiudicatari, sarà restituito al termine delle operazioni d'asta; il deposito cauzionale provvisorio dell'aggiudicatario verrà invece incamerato da questa azienda a titolo di acconto sulla compravendita, salvo quanto previsto successivamente nel caso di rinuncia o di mancata sottoscrizione del rogito notaire);

d) apposita domanda redatta in carta legale sottoscritta secondo le modalità di cui all'art. 2 comma 10, della legge n. 191/1998, con la quale l'offerente dichiara: per le persone fisiche il nome, il cognome, il luogo di nascita, la residenza ed il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti; per le persone giuridiche la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A. nonché le generalità del legale rappresentante;

di non essere sottoposto all'applicazione di misure di prevenzione o di una delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965;

se trattasi di impresa che la stessa è in regola con le norme di cui alla legge n. 68/1999 sul lavoro dei disabili;

se trattasi di persona giuridica: che la società non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, o di concordato;

di aver preso visione dell'immobile e di essere a conoscenza della situazione esistente, con particolare riguardo ai confini ed alle eventuali servitù e che, in caso di aggiudicazione, si accetta l'immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova ed alle condizioni tutte espressamente previste dall'avviso di asta.

L'impresa verrà esclusa dalla gara nel caso in cui la documentazione sopra richiesta a corredo dell'offerta fosse irregolare o incompleta.

Il prezzo base d'asta viene fissato in L. 4.500.000.000, (lire quattro milioni e cinquecentomilioni) (pari ad € 2.324.056,04); detti importi sono da considerarsi I.V.A. esclusa.

Non verranno prese in considerazione offerte in ribasso rispetto al prezzo a base d'asta.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta più vantaggiosa per l'azienda, e avverrà anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta purché non inferiore al prezzo base.

Non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta. Non saranno accettate offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o altrui, parziali o con riserva.

Il pagamento dell'intero importo offerto, detratto l'acconto, dovrà essere effettuato in una unica soluzione contestualmente alla stipula del rogito, che seguirà per ministero di ufficiale rogante scelto da Gea Azienda Servizi per l'Ambiente.

Tutte le spese e le imposte inerenti e conseguenti al contratto (notarili, registro, trascrizioni ecc., INVIM esclusa) saranno a carico dell'acquirente.

L'aggiudicatario si impegna a presentare, all'atto della stipula del rogito, idonea documentazione atta a dimostrare che a carico dello stesso (amministratori e legali rappresentanti della società, persone fisiche) non sussistono le incapacità previste dall'art. 32-quater del Codice penale.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del rogito, entro novanta giorni dalla data della gara, sotto pena di decadenza dell'aggiudicazione e della perdita del deposito cauzionale versato, salvo l'azione di maggior danno da far valere in sede competente.

Gea Servizi per l'Ambiente S.p.A. provvederà ad incamerare la cauzione prestata dall'aggiudicatario nel caso in cui il medesimo voglia

rinunciare, per qualsiasi motivo, all'acquisto dell'immobile; detta rinuncia dovrà intervenire, in forma espressa, entro il termine di trenta giorni decorrente dalla data di ricezione della comunicazione della deliberazione di vendita.

La rinuncia si intenderà tacita qualora l'aggiudicatario, convocato dinanzi al notaio rogante, non provvederà alla sottoscrizione dell'atto notarile di compravendita.

Nell'ipotesi di rinuncia, espressa o tacita, dell'aggiudicatario, Gea Servizi per l'Ambiente S.p.A. si riserva la facoltà di alienare l'immobile al secondo miglior offerente.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente avviso, sarà fatto riferimento alla legge ed al regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato, di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 e successive modificazioni si informa che i dati forniti dagli offerenti obbligatori per le finalità connesse alla procedura di gara e per l'eventuale successiva stipula del contratto, saranno trattati da Gea conformemente alle disposizioni della legge di cui sopra e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti alla stipula e la gestione del contratto.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dall'art. 13 della legge n. 675/1996 e ss.mm., cui si rinvia espressamente.

Ulteriori informazioni tecniche e copie degli elaborati tecnici possono essere richieste alla segreteria di Gea Servizi per l'Ambiente S.p.A. in via A. Bellatalla n. 1 - 56014 Ospedaletto, Pisa, tel. 050/843111.

Informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste allo studio notarile Gustavo Cammuso (via Gramsci n. 14, Galleria B, 56100 Pisa, tel. 050/48311-050/26319).

Il bando è pubblicato altresì sul sito internet www.gea.pisa.it

p. Gea
Il direttore generale:
ing. Saverio Antonio Sainato

C-26902 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA SANITARIA LOCALE 12 BIELLA

Bielia, via Marconi n. 23

Telefono 015/3503433 - fax 015/3503516

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.S.L. 12 Biella, via Marconi n. 23 - 13900 Biella; U.O.A. provveditorato economato tel. 0153503433; fax 0153503516;

2.a) procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta;

b) -;

3.a) licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Biella, blocco operatorio presidio ospedaliero;

b) acquisto delle seguenti attrezzature (gli importi sono presunti e sono I.V.A. esclusa):

gara 1, n. 1 sistema per laparoscopia per blocco operatorio L. 70.000.000;

gara 2, n. 1 ecocolor doppler per urologia L. 120.000.000;

gara 3, n. 3 lavaendoscopi L. 150.000.000;

c) qualora nel corso dell'anno successivo a quello di acquisto si rendesse necessario l'acquisto di ulteriori attrezzature dello stesso tipo, l'A.S.L. si riserva di esercitare il diritto di opzione;

d) le ditte devono presentare domanda di partecipazione specifica per ogni singola gara.

4. Termine ultimo per il completamento della procedura: anno 2001.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12, del 31 ottobre 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: A.S.L. 12 Biella, uffici protocollo, via Marconi n. 23 - 13900 Biella;

c) redatte in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: duecentosettanta giorni dal termine di cui al p. 6.a).

8. Le ditte ammesse dovranno prestare, nelle modalità previste dalle lettere di invito, cauzione provvisoria di importo pari al 2% del valore del lotto al quale partecipano; la ditta aggiudicataria dovrà versare con modalità previste nelle lettere di invito cauzione definitiva di importo non inferiore al 5% del valore della fornitura.

9. Le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione per ogni gara alla quale intendono partecipare dichiarazione contenente, a pena di esclusione, le seguenti indicazioni:

iscrizione nel registro della camera di commercio o in uno dei registri professionali di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal successivo decreto legislativo n. 402/1998;

elenco delle forniture identiche a quella per la quale si intende partecipare, realizzate negli ultimi tre esercizi (97-98-99).

10. L'aggiudicazione avverrà, nell'ambito di ogni specifico procedimento di gara e, ove previsto, nell'ambito di ogni singolo lotto a favore della ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri qualità e prezzo, con le modalità previste dai singoli capitolati speciali.

11. Non è previsto un numero massimo di fornitori che verranno invitati a presentare offerte; non si farà luogo ad aggiudicazione nel caso di presentazione di una sola offerta.

12. Le eventuali varianti devono essere preventivamente concordate con l'amministrazione.

13. L'azienda si riserva la facoltà di utilizzare le suelenate categorie per eventuali nuove gare che si rendesse necessario esprimere nel corso del 2000-2001, facendo riferimento a quella più affine.

Il direttore generale: ing. Giovanni Zenga.

S-25609 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Dipartimento dei Trasporti Terrestri

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Dipartimento dei trasporti terrestri ufficio di coordinamento, via G. Caraci n. 36 - 00157 Roma. Telefono 06/4582213 - 06/4582212. Fax 06/4582211.

2. Categoria 7 CPC n. 84, CPV Servizi informatici ed altri servizi connessi (72): 72302200/4; 72302300/5; 72600000/1.

Servizio di supporto operativo per i procedimenti di annotazione del cambiamento di residenza e di conferma di validità della patente di guida, per l'aggiornamento delle carte di circolazione con i trasferimenti di residenza e per il rilascio del duplicato della patente e della carta di circolazione in caso di sottrazione, smarrimento o distruzione dell'originale.

Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

Prezzo base unitario L. 500 I.V.A. esclusa, per operazione; per il servizio aggiuntivo di Call Center (da effettuarsi con un massimo di n. 30 operatori) è prevista una remunerazione pari a 4 volte il prezzo unitario per operazione, con un tetto massimo di centoquaranta telefonate per addetto al giorno; per il servizio aggiuntivo di risoluzione pratiche in anomalia (da effettuarsi con un minimo di tre operatori) è previsto un corrispettivo pari al 7% dell'importo dovuto per le operazioni regolarmente effettuate.

3. Roma, via Giuseppe Caraci n. 36.

8. Anni due.

9. Raggruppamento di imprese: ammesso.

10.a) necessità di dare attuazione alle nuove disposizioni normative;

b) le domande di partecipazione, in bollo, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, dovranno pervenire, a pena di esclusione, a mezzo posta in piego raccomandato o consegnato a mano, non più tardi delle ore 12, del giorno 30 ottobre 2000.

Nel caso di raggruppamento, la volontà di associarsi dovrà essere manifestata nella domanda di partecipazione, con indicazione della ditta capogruppo mandataria e la domanda essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna ditta partecipante al raggruppamento.

Sulla busta dovrà essere indicato, a pena di esclusione, l'oggetto dell'appalto e che trattasi di domanda di partecipazione;

c) vedi punto 1;

d) lingua italiana.

11. Entro cinque giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di cui al punto 10, lettera b).

12. Cauzione provvisoria: L. 663.000.000, (€ 342.410.92); la relativa documentazione andrà allegata all'offerta. Cauzione definitiva: 10% del valore dell'appalto, I.V.A. esclusa.

13. Per la partecipazione alla gara è richiesta alle ditte la presentazione della seguente documentazione, redatta in lingua italiana - ovvero, se in lingua straniera, corredata da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente e da allegare a pena di esclusione alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante della ditta stessa, rilasciata nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 e dal D.P.R. n. 403/1998, attestante la insussistenza, sia nei confronti della ditta sia nei confronti del legale rappresentante, delle situazioni di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995.

Se la legislazione di uno stato straniero non prevede detta dichiarazione, essa può essere sostituita con una dichiarazione giurata o dichiarazione solenne, rese entrambe dinanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o ad un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla in base alla legislazione dello stato stesso, che ne attesti l'autenticità;

b) idonee dichiarazioni bancarie a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della concorrente;

c) presentazione di un elenco dei principali servizi prestati negli esercizi del triennio 1997/1999 con indicazione degli importi, al netto dell'I.V.A., della data e dei soggetti appaltanti. Tale elenco deve essere comprovato, a seconda che l'appaltante sia una pubblica amministrazione o un privato, rispettivamente con certificazione o dichiarazione degli stessi, in cui si attesti anche che il lavoro è stato eseguito a regola d'arte e senza dar luogo a contestazioni;

d) dichiarazione del fatturato annuo per il servizio di data-entry, relativo agli esercizi del triennio 1997-1999. Tale importo annuo non dovrà essere inferiore a L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi);

e) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati negli esercizi del triennio 1997-1999 che non dovrà essere inferiore a cento unità.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, i documenti e le dichiarazioni di cui alle lettere a), b) e c) dovranno essere presentati dalla ditta mandataria. Le ditte mandanti dovranno presentare i documenti di cui alle lettere a) e b). I requisiti di cui alle lettere d) ed e) dovranno essere posseduti almeno per il 70% dalla ditta mandataria e per il 30% dall'insieme delle ditte mandanti.

14. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo unitario più basso rispetto a quello posto a base di gara, pari a L. 500 per operazione regolarmente effettuata, fermo restando il disposto dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Il volume annuo presunto delle operazioni è di circa L. 7.180.000; l'onere contrattuale biennale massimo presunto, comprensivo del servizio di risoluzione delle pratiche in anomalia e del servizio di numero verde, può essere determinato in L. 13.255.000.000 al netto dell'I.V.A. (€ 6.845.636,20).

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data d'invio: 12 ottobre 2000.

18. Data di ricezione: 12 ottobre 2000.

Il direttore: dott. Andrea Muccioli.

C-27052 (A pagamento).

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI Direzione Generale AA. GG. e Personale - Divisione IV

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle comunicazioni direzione generale AA.GG. e personale, divisione IV affari generali, viale America n. 201 - 00144 Roma, telefono 06/54444992, fax 06/5915034;

2.a) Procedura aggiudicazione: licitazione privata;

3.a) Luogo consegna: Roma;

b) natura prodotti da fornire: acquisto uniformi estive ed invernali per personale maschile e femminile, (numero riferimento: CPV 18000000 e successive classificazioni);

c) quantità prodotti da fornire:

impermeabili n. 41;

cappotti n. 53;

guanti n. 53;

giacche n. 154;

pantaloni n. 272;

gonne n. 36;

camicie n. 616;

cravatte n. 272;

calzini n. 544;

calze n. 72;

scarpe n. 154.

4. fra completi invernali, come di seguito descritti:

giacca da frac n. 4;

panciotto n. 4;

pantaloni n. 8;

camicie n. 16;

calzini n. 16;

papillon n. 8;

scarpe n. 4.

d) divisione in lotti: la fornitura costituisce lotto unico.

4. Termine consegna fornitura: entro novanta giorni naturali e consecutivi data comunicazione approvazione contratto.

5. Ammessa partecipazione raggruppamenti di impresa (R.T.I.). In tal caso si osservano norme art. 10 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine ricezione domande partecipazione: entro ore 13, del 7 novembre 2000. Le domande dovranno essere redatte in carta legale e pervenire in busta chiusa e sigillata con denominazione ditta e dicitura: «domanda partecipazione licitazione privata fornitura uniformi estive ed invernali»;

b) Indirizzo: vedi punto 1.

7. Termine spedizione inviti a presentare offerta: quindici giorni naturali e consecutivi dalla data di cui al punto 6.a).

8. Eventuali cauzioni: garanzia provvisoria come da lettera d'invito.

9. Pena esclusione gara, domanda partecipazione sottoscritta legale rappresentante, da inviarsi secondo modalità di cui punto 6.a) dovrà recare allegata seguente documentazione:

a) certificato integrale C.C.I.A.A. ufficio registro delle imprese, da cui risulti elenco nominativo legali rappresentanti;

b) documenti di cui all'art. 11, comma 1 lettere a), b), d) ed e), citato decreto legislativo n. 358/1992, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) idonee dichiarazioni bancarie;
 d) dichiarazione relativa all'importo forniture identiche (divise) effettuate nell'ultimo triennio; detto importo non dovrà essere inferiore a due miliardi;

e) fotografie e disegni beni oggetto appalto;

f) dichiarazione di insussistenza della contemporanea partecipazione alla gara di altre imprese collegate e/o controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Ogni qual volta siano ammesse dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni dal legale rappresentante e dovranno riportare estremi dei poteri conferitigli ove gli stessi non risultino da documentazione cui punto 9.a). Caso partecipazione R.T.I. ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui punti 9.a), 9.b), 9.c), 9.d), 9.e), 9.f).

Requisito relativo importo globale forniture cui punto 9.d) potrà risultare dalle complessive dichiarazioni prodotte singole imprese raggruppate. Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo. Nel caso, deve essere presentata copia autentica procura.

10. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta pari a L. 125.000.000 (lire centoventicinquemilioni) ed (€ 64.557,11) (euro sessantaquattromilacinquecentocinquantesettevirgolaundici).

13. Altre indicazioni: validità offerta centoventi giorni naturali consecutivi scadenza presentazione offerta. Non ammessa revisione prezzi. In caso di aggiudicazione, la ditta è tenuta ad indicare un apposito centro di rilevamento taglie in zona ubicata nel perimetro di Roma intorno al Grande Raccordo Anulare.

Il direttore generale: dott. Antonello Colosimo.

C-27053 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Napoli, palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

Avviso di gara

In esecuzione della delibera di G.C. n. 2897 del 7 settembre 2000 e della determinazione dirigenziale n. 58 del 13 settembre 2000, si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune indice gara di appalto con il sistema della licitazione privata con il criterio previsto dall'art. 16 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni per la fornitura di carburanti occorrenti per il funzionamento del parco autoveicolare dell'amministrazione comunale.

Importo complessivo L. 2.414.000.000 (€ 1.246.726,95) oltre I.V.A.

Si adotta la procedura accelerata, prevista dall'art. 7 comma 4 del decreto legislativo 58/1992 e successive modificazioni e integrazioni. Consegna presso ufficio dipendenze varie, siti in Napoli. Il termine di consegna dovrà essere a vista e comunque non oltre cinque giorni alla data dell'ordinativo. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le richieste i invito alla gara, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di, piazza Municipio palazzo S. Giacomo, 80133 (NA), entro le ore 12, del 15° giorno successivo alla spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazioni della comunità. Le richieste dovranno essere inviate in plico sigillato, sulla cui busta esterna dovranno essere indicati, a pena di inammissibilità, il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto e gli estremi della delibera di indizione. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) documentazione o dichiarazione rilasciata con le norme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di

cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni;

2) certificato di iscrizione al C.C.I.A.A.;

3) dimostrazione delle capacità finanziarie ed economiche, giusta art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni da attestarsi mediante:

a) esibizione di idonee dichiarazioni bancarie, rilasciata in data non anteriore a tre mesi;

b) dichiarazione concernente il fatturato di analoghe forniture per l'ultimo triennio di almeno L. 4.500.000.000.

Il capitolato speciale di appalto può essere consultato presso il servizio provveditorato, via S. Liborio n.4, Napoli, tel. 081/5512140. Le istanze di partecipazione non sono incollanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea in data 11 ottobre 2000

Il direttore: A. Ruggiero.

C-27054 (A pagamento).

S.A.T.I.L. - S.p.a.
Torinese Trasporti Intercomunali
Metropolitana Automatica di Torino
 Torino, corso F. Turati n. 19/6
 Tel. 011/5764-296 - Fax 011/5764-340

Bando di gara n. 18/2000

1. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi degli articoli 21, primo comma, lett. c) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni e 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, mediante offerta a prezzi unitari.

2. Oggetto: appalto a corpo e a misura delle opere civili al rustico del lotto n. 4 della tratta Collegno-Porta Nuova della Metropolitana Automatica di Torino, costituite dalle stazioni Principi d'Acqua, Bernini, Racconigi, Rivoli e Monte Grappa, di n. 5 pozzi di intertratta, di 2,35 km di galleria naturale da eseguire con scudo meccanizzato con fronte in pressione opere secondarie di completamento.

2.1. Luogo di esecuzione: comune di Torino.

2.2. Importo: l'importo a base di gara è di L. 106.823.255.438 (€ 55.169.607,25) oltre I.V.A., suddiviso come segue:

2.2.a) Lavori a corpo: L. 102.643.339.822 (€ 53.010.861,00);

2.2.b) Lavori a misura: L. 3.752.215.616 (€ 1.937.857,64);

2.2.c) Oneri per la sicurezza e salute (non soggetti a ribasso): L. 427.700.000 (€ 220.888,62).

2.3. Classificazione dei lavori:

2.3.a) Categoria prevalente: categoria OG4 (opere d'arte nel sottosuolo) importo L. 78.137.595.577 (€ 40.354.700,31), classifica VIII (oltre 30.000 milioni di lire € 15.493.707);

2.3.b) Categorie scorribili: acquedotti, fognature, ecc., categoria OG6, classifica IV, L. 3.838.208.751 (€ 1.982.269,39); strade e autostrade, categoria OG3, classifica IV, L. 3.158.397.831 (€ 1.631.176,35); Lavori in terra, categoria OS1, classifica III, L. 1.283.527.978 (€ 662.886,88).

2.3.c) «Strutture ed opere speciali», secondo la classifica di cui all'art. 72 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ciascuna di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, non affidabili in subappalto e da eseguirsi a cura esclusivamente dei soggetti affidatari: opere strutturali speciali, categoria OS21, classifica VI, L. 19.977.825.301 (€ 10.317.685,71).

I soggetti che non siano qualificati per tali lavorazioni sono tenuti a costituire associazioni temporanee di tipo verticale.

Le opere dovranno essere compiute in interfaccia con il G.E.I.E. Transflma, fornitore del Sistema Val della Metropolitana.

3. Termini di completamento dei lavori:

3.1. Termine finale di completamento dei lavori: 930 (novecento-trenta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

3.2. Termini parziali:

1°) entro 420 (quattrocentoventi) giorni per la costruzione di parte della stazione Principi d'Acacia e l'allestimento dello scudo e di tutti gli impianti necessari al suo funzionamento;

2°) entro 540 (cinquecentoquaranta) giorni per la costruzione della galleria naturale della tratta stazione Principi d'Acacia-stazione Bernini e per la traslazione dello scudo nella stazione Bernini;

3°) entro 705 (settecentocinque) giorni per la costruzione della galleria naturale della tratta stazione Principi d'Acacia-stazione Rivoli, dei pozzi di intertratta n. 9, 8 e 7 e delle stazioni Bernini, Racconigi e di parte delle stazioni Principi d'Acacia e Rivoli, nonché la traslazione del cantiere di alimentazione dello scudo e la consegna della galleria già realizzata;

4°) entro 840 (ottocentoquaranta) giorni per la ultimazione della stazione Principi d'Acacia;

5°) entro 870 (ottocentotrenta) giorni per la costruzione della galleria naturale della tratta stazione Rivoli-stazione Pozzo Strada, dei pozzi di intertratta n. 6 e n. 5 e della stazione Monte Grappa e la consegna della galleria già realizzata.

4. Richiesta documenti: tutti gli elaborati relativi all'appalto potranno essere visionati, previo appuntamento (tel. 011/5592.711, fax 011/5592.750) presso S.A.T.T.I., Divisione Metropolitana, in Torino, corso Siccardi n. 15, ore ufficio, e/o acquistati al prezzo di L. 2.650.000 (€ 1368,61).

5. Termini e modalità di partecipazione: a pena di esclusione, le offerte, validamente sottoscritte, redatte in lingua italiana, sigillate, dovranno pervenire entro le ore 17 del giorno 11 dicembre 2000, alla S.A.T.T.I. S.p.a., segreteria direzione generale, terzo piano, in Torino, corso Turati n. 19/6, (tel. 011/5764.296, fax 011/5764.340). L'offerta potrà essere recapitata direttamente o a mezzo posta (posta cedente compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate. Sulla busta dovrà comparire la dicitura: «Offerta per pubblico incanto lotto n. 4 della Tratta Collegno-Porta Nuova della Metropolitana di Torino». L'offerta è composta dall'offerta economica in bollo, chiusa in busta distinta, debitamente sigillata e inserita in un plico, anch'esso sigillato, unitamente alla cauzione provvisoria e alla documentazione indicata al seguente punto 8 del presente bando come da disciplinare di gara. Seduta pubblica per verifica documenti e sorteggio offerenti ex art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni: 12 dicembre 2000, ore 9; seduta pubblica per apertura delle buste: 9 gennaio 2001, ore 10; presso S.A.T.T.I. S.p.a., in Torino, corso Turati n. 19/6.

6. Cauzioni e garanzie: in sede di offerta, cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 30, primo comma della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, salvo applicazione art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, purché lo scopo di certificazione ottemperare alle condizioni e sia prodotto nelle modalità di cui al disciplinare di gara. In sede di aggiudicazione, garanzia ai sensi dell'art. 30, secondo comma della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, salvo applicazione art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, come sopra. La stipulazione della polizza assicurativa ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni da parte dell'appaltatore è sostituita dalla polizza stipulata da S.A.T.T.I. per tutte le opere della Metropolitana. L'appaltatore, considerato come assicurato oltre che terzo, sarà tenuto a concorrere pro quota al pagamento del costo della polizza stipulata da S.A.T.T.I. Nell'ammontare della somma complessivamente assicurata da S.A.T.T.I. è ricompresa la somma assicurata per le opere del lotto n. 4, pari all'importo a base d'asta. Nella somma dovuta pro quota dall'appaltatore, determinata entro il limite dello 0,6% dell'importo contrattuale, è ricompresa l'assicurazione contro la responsabilità civile ai sensi dell'art. 103, primo, secondo e terzo comma, secondo periodo, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e l'ulteriore polizza di assicurazione indennitaria decennale che S.A.T.T.I. provvederà a stipulare con le stesse modalità.

7. Finanziamento: l'opera è realizzata con i finanziamenti dello Stato ex art. 9 legge n. 211/1992 mediante mutui della cassa depositi e prestiti, del comune di Torino, della Regione Piemonte e della S.A.T.T.I. S.p.a.

8. Requisiti tecnici e finanziari:

8.1. Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli articoli 10, 11, 12, 13 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni come da disciplinare di gara.

8.2. La domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dai seguenti documenti:

8.2.a) Cauzione provvisoria di L. 2.136.465.109 (€ 1.103.392,15), da costituire ai sensi dell'art. 1, punto B del disciplinare di gara.

8.2.b) Istanza di ammissione alla gara sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, alla quale deve essere allegata a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, redatta a pena di esclusione secondo il fac-simile contenuto nel disciplinare di gara con le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) iscrizione presso la C.C.I.A.A.;

b) inesistenza, per i soggetti di cui all'art. 17, terzo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 delle cause di esclusione indicate nello stesso art. 17, lett. a), b) e c);

c) inesistenza delle cause di esclusione dell'art. 17, primo comma, lett. d), e), g), h) i) l) ed m) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

d) presa visione del disciplinare di gara, dello schema di contratto, del capitolato speciale e degli altri elaborati d'appalto, dello stato dei luoghi, e relativa accettazione dei medesimi e delle condizioni tutte che regolano l'appalto nonché espresso impegno degli obblighi in ordine all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

g) che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

h) possesso dei seguenti requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativi, con riferimento all'ultimo quinquennio documentabile antecedente la pubblicazione del presente bando:

i.1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta;

i.2) esecuzione di lavori, appartenenti alla categoria OG4, prevalente, per un importo non inferiore al 60% dell'importo posto a base d'asta;

i.3) esecuzione di un singolo lavoro, nella categoria prevalente, di importo non inferiore al 30% di quello a base d'asta, ovvero in alternativa di due lavori, nella suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 40% di quello a base d'asta, ovvero in alternativa, di tre lavori nella suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 50% di quello a base d'asta;

i.4) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al punto i.1) qualora di tale costo almeno il 40% sia stato sostenuto per il personale operaio o in alternativa non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al punto i.1) qualora di tale costo almeno l'80% sia stato sostenuto per il personale tecnico laureato o diplomato;

i.5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al punto i.1) costituita per almeno la metà da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria;

l) che intende subappaltare le seguenti opere (o non intende subappaltare);

m) che il consorzio concorre per i seguenti consorziati: (solo per i consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni);

8.2.c) scheda relativa agli elementi giustificativi dell'offerta contenuta nella busta offerta economica.

Le imprese in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA autorizzata, per la categoria prevalente e per classifica non inferiore alla VIII, ovvero per la categoria prevalente e per le categorie scorporate per classifiche adeguate ai relativi importi ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 sono esonerate dalla dichiarazione di cui al punto 8.2.b), lett. h), e devono produrre il

relativo certificato in originale o copia autentica o autocertificazione con la denominazione della SOA autorizzata che ha rilasciato l'attestazione di qualifica, la data di rilascio, le categorie di qualificazione e relative classifiche d'importo, nonché l'identità del/di direttore/i tecnico/i. Nel caso di associazioni temporanee d'impresa o consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lett. d), e) ed c-bis) della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, non in possesso di attestazione SOA, vale l'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e l'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. I documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria, della dichiarazione di presa visione dello stato dei luoghi, degli elaborati di appalto e della dichiarazione di subappalto richieste nei confronti della sola impresa capogruppo, devono essere presentati, a pena di esclusione, sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti o consorziate.

I concorrenti aventi sede in uno Stato CEE dovranno presentare la documentazione, in lingua italiana, equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno sede. Tutti i documenti eventualmente presentati in lingua originale dovranno essere accompagnati da opportuna traduzione in lingua italiana.

9. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione al prezzo più basso, con esclusione di offerte in aumento nonché valutazione ed eventuale esclusione delle offerte anomale ai sensi degli articoli 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni e art. 90, sesto comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte eguali si procederà mediante sorteggio.

10. Subappalto: è ammesso il subappalto ai sensi degli articoli 34 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni e n. 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. L'eventuale subappalto è soggetto a preventiva autorizzazione di S.A.T.T.I., che non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori.

11. Altre informazioni:

11.1. Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per S.A.T.T.I. è subordinato all'approvazione da parte del proprio organo deliberante. Gli offerenti restano vincolati all'offerta per centotrenta giorni dall'aggiudicazione.

11.2. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara ed i diritti di segreteria;

11.3. S.A.T.T.I. eserciterà, se dovessero ricorrere le condizioni, la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni;

11.4. Il disciplinare di gara, lo schema di contratto, il capitolato speciale d'appalto e gli altri elaborati d'appalto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando;

11.5. Gli importi contenuti nell'offerta e nelle dichiarazioni allegate possono essere espressi in lire o in Euro. L'opzione in Euro è irrevocabile. L'espressione in lire potrà essere successivamente mutata in Euro;

11.6. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

12. Responsabile del procedimento: ing. Ilario Signoretti; c/o S.A.T.T.I. S.p.a., in Torino, corso Siccardi n. 15, sesto piano; tel. 011/5592711, fax 011/5592.750.

13. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E.: 9 ottobre 2000.

14. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 9 ottobre 2000.

L'amministratore delegato: Giancarlo Guiati

Il responsabile del procedimento: Ilario Signoretti

C-27056 (A pagamento).

S.A.T.T.I. - S.p.a.
Torinese Trasporti Intercomunali
Metropolitana Automatica di Torino
Torino, corso F. Turati n. 19/6
Tel. 011/5764.1, fax 011/5764-340

Bando di gara n. 19/2000

1. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata per l'appalto di servizi assicurativi relativi alla costruzione della Metropolitana Automatica di Torino, tratta funzionale Collegno/Torino Porta Nuova ai sensi dell'art. 7, primo comma, lett. c), art. 12, secondo comma, lett. c), art. 12, terzo comma, lett. c) del decreto legislativo n. 158/1995 seguiti modificazioni ed integrazioni, nonché della direttiva 93/38/CE seguiti modificazioni ed integrazioni.

2. Oggetto: appalto di servizi assicurativi relativi alla costruzione della Metropolitana Automatica di Torino, tratta funzionale Collegno/Torino Porta Nuova (polizza assicurativa ex art. 30, terzo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni ed integrazioni, inclusa la responsabilità civile del progettista e direzione lavori del sistema VAL e del progettista del materiale rotabile; polizza indennitaria decennale ex art. 30, quarto comma della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni). Categoria di servizio: servizi assicurativi - All. XVII/A n. 6, lett. a) del decreto legislativo n. 158/1995 seguiti modificazioni ed integrazioni, numero di riferimento della CPC: ex 81, 812, 814.

3. Importo: importo annuo presunto complessivo, al netto delle imposte di legge: € 737.221,56 (e duemilasettecentotrentasettemiladuecentotrenta e cinquantasei centesimi), pari a L. 5.300.000.000 (lire cinquemiladuecentotrenta milioni).

4. Luogo di esecuzione delle opere da assicurare: comuni di Collegno e di Torino.

5. Durata: il contratto di assicurazione avrà la seguente durata:

a) per l'esecuzione delle opere e la realizzazione del sistema VAL, dal 1° dicembre 2000 sino alla data di emissione del V.C.A.P.S., verbale complessivo di accettazione parziale del sistema (data presunta del 30 settembre 2005);

b) per la fornitura del materiale rotabile, dal 1° luglio 2003 sino alla data di emissione del V.C.A.P.S. (data presunta del 30 settembre 2005);

c) per il periodo di manutenzione e conservazione, presercizio, prove e collaudi, anche durante l'esercizio: quindici mesi dalla data di emissione del V.C.A.P.S.

d) la garanzia di fornitura, di cui al precedente art. 2, secondo comma, decorre dalla data di inizio delle prestazioni del G.E.I.E. Transfina e del VAL 208 G.E.I.E. Torino presso il luogo di costruzione della Metropolitana Automatica di Torino e prosegue per quindici mesi dopo la data di emissione del V.C.A.P.S.;

e) per la polizza indennitaria decennale e responsabilità civile per danni cagionati a terzi, dieci anni dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio di ogni singola opera assicurata.

6. Termini e modalità di partecipazione: a pena di esclusione, la domanda di partecipazione, unitamente alla copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore ed alla dichiarazione di cui al successivo punto 7.3, redatta in lingua italiana deve pervenire entro e non oltre le ore 17 del 27 ottobre 2000 al seguente indirizzo: S.A.T.T.I. S.p.a., divisione metropolitana, corso Siccardi n. 15 - 10125, Torino, sesto piano. La domanda potrà essere recapitata direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito. All'esterno della busta deve comparire la dicitura "Domanda di partecipazione per la gara di appalto dei servizi assicurativi, Metropolitana Automatica di Torino, tratta funzionale Collegno/Torino Porta Nuova" nonché il nominativo del mittente. A pena di esclusione, la busta deve essere chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura.

7. Requisiti di partecipazione: per la partecipazione si richiede la qualità di compagnia di assicurazione con sede legale in Italia o autorizzata ad operare in Italia e nei Paesi della Comunità europea nei rami relativi ai rischi di cui al precedente punto 2. ed in regola con la normativa vigente nel Paese di appartenenza. Sono ammesse le riunioni di impresa costituite o costituite ai sensi dell'art. 23 decreto legislativo n. 158/1995 seguiti modificazioni ed integrazioni secondo le modalità e prescrizioni ivi previste. Nel caso di associazioni temporanee di im-

prese, costituite o costituente, i requisiti di cui al successivo punto 7.2, lett. i), f) e m) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla compagnia di assicurazione mandataria e nella misura di almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente da ciascuna delle compagnie di assicurazioni mandanti.

7.1. Saranno esclusi:

a) i soggetti che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 11, lett. a-f) del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modificazioni ed integrazioni;

b) i soggetti che partecipino in proprio ed anche quali membri di una riunione di imprese ex art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 e seguenti modificazioni ed integrazioni. In tal caso la violazione del divieto comporta l'esclusione dalla gara della compagnia e dell'intera riunione di imprese;

c) i soggetti i cui consigli di amministrazione siano costituiti dalle stesse persone. In tal caso la violazione del divieto comporta l'esclusione dalla gara delle compagnie relative;

d) i soggetti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo e di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile. Anche in tal caso la violazione del divieto comporta l'esclusione dalla gara della compagnia controllante e della compagnia controllata nonché delle compagnie tra loro collegate. Non è consentita l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concorrenti, concomitanti o successivo all'aggiudicazione della gara.

7.2. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del partecipante o da soggetto munito di poteri idonei (procura speciale o delega) con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore della domanda di partecipazione. Nel caso di domanda di partecipazione in riunione di impresa costituente, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri di ogni singola compagnia di assicurazione partecipante alla riunione di imprese. La domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana.

7.3. Unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere prodotta una dichiarazione del legale rappresentante o del soggetto munito di idonei poteri della compagnia di assicurazione partecipante, contenente le seguenti condizioni successivamente verificabili:

a) il potere rappresentativo del dichiarante nonché la sua capacità di impegnare la compagnia di assicurazione;

b) la natura giuridica, la denominazione e la sede legale della compagnia di assicurazione;

c) l'assenza di cause di esclusione ai sensi del punto 7.1. del bando di gara;

d) titolarità di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami oggetto della presente gara;

e) iscrizione nel registro delle imprese territorialmente competente, o in analogo organo nel caso di soggetti partecipanti di diritto comunitario, con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara;

f) per le compagnie di assicurazione italiane, l'insussistenza delle condizioni ostative di cui alla legge n. 575/1965;

g) di non essere soggetti ad alcun divieto, sospensione e decadenza di cui alla vigente normativa antirackettistica;

h) di essere disponibili, in caso di aggiudicazione, a rendere la dichiarazione di cui al D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187;

i) possesso di rating rilasciato da apposita società;

l) produzione nei rami danni negli anni 1996, 1997 e 1998 di premi per un importo complessivo nel triennio pari o superiore a € 1.291.142.247,72 (euro unimiliardocentoquarantasettemilioniottocentotrentaduecentocinquantesette e settantadue centesimi), pari a L. 2.500.000.000.000 (lire duemilacinquecentomilardi);

m) raccolta premi nel ramo «altri danni a beni» negli anni 1996, 1997 e 1998 nel triennio complessivamente almeno pari a € 25.822.844,95 (euro venticinquemilioniottocentotrentaduecentocinquantesette e novantacinque centesimi), pari a L. 50.000.000.000 (lire cinquantamiliardi);

n) stipulazione di polizze con soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 158/1995 e seguenti modificazioni ed integrazioni negli anni dal 1995 al 1999, con indicazione delle date di stipulazione dei contratti assicurativi di premio singolo superiore a € 516.456,90 (euro cinquecentosedicimilaquattrocentocinquantesette e novanta centesimi), pari a L. 1.000.000.000 (lire unimiliardo);

o) accettazione dell'obbligo ad istituire in Torino, ove non già operante, a propria cura e spese un centro immediatamente operativo avente propria autonomia organizzativa per la trattazione nonché per la definizione sinistri e per la liquidazione dei danni.

8. La S.A.T.T.I. S.p.a. ammetterà alla gara tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 7.

A seguito della negoziazione, l'appalto verrà aggiudicato con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995. Gli elementi di valutazione in base ai quali determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa sono costituiti da:

a) franchigie - fattore ponderale 25%;

b) massimali - fattore ponderale 20%;

c) modalità corrispondenza del premio - fattore ponderale 10%;

d) tipologia eventi per delimitazione dell'assicurazione - fattore ponderale 10%;

e) termini e modalità riconoscimento acconti sull'indennizzo - fattore ponderale 10%;

f) compartecipazione buon andamento polizze - fattore ponderale 10%;

g) entità del tasso di premio per reintegro della somma assicurata - fattore ponderale 15%.

Le offerte, relativamente ai punti sopra elencati, dovranno essere migliorative rispetto alle condizioni fissate nei capitoli speciali di appalto.

L'offerta economicamente più vantaggiosa verrà accertata con le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 116/1997, utilizzando il metodo del confronto a coppie secondo la procedura prevista nel citato D.P.C.M. Non sono ammesse offerte parziali. Si procederà anche in presenza di una sola offerta valida. La S.A.T.T.I. S.p.a. si riserva sin da ora di avvalersi della procedura di cui all'art. 13, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 158/1995 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

9. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato in ventiquattro giorni dalla data di spedizione delle lettere di invito: la domanda di partecipazione e l'invio della lettera di invito non vincolano in alcun modo la S.A.T.T.I. S.p.a.

10. La gara di appalto sarà disciplinata dal decreto legislativo n. 158/1995 e seguenti modificazioni ed integrazioni e dai capitoli speciali dei servizi assicurativi «polizze tutti i rischi della costruzione e montaggio» e «polizza indennitaria decennale e responsabilità civile per danni cagionati a terzi».

11. Cauzione provvisoria: i selezionati saranno chiamati a versare la cauzione provvisoria di € 54.744,43 (euro cinquantatremila settecentoquarantasette e quarantasei centesimi), pari a L. 106.000.000 (lire centoseimilioni) con durata non inferiore a tre mesi. L'aggiudicatario dovrà versare una cauzione di € 273.722,74 (euro duecentosettantatremila settecentoventidue e settantaquattro centesimi), pari a L. 530.000.000 (lire cinquecentotrentamiliardi).

12. Ai sensi della legge n. 675/1996 e seguenti modificazioni ed integrazioni si informa che i dati acquisiti saranno raccolti presso la S.A.T.T.I. S.p.a., Divisione metropolitana e saranno utilizzati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento, amministrativo.

13. La S.A.T.T.I. S.p.a. è assistita da Assirein S.p.a., con sede in Torino, via XX Settembre n. 54, tel. 011540745, telefax 0115625009 - 0115628922, e-mail assirein@tin.it, broker incaricato ai sensi dell'art. 1 della legge n. 792/1984. La gestione del contratto di assicurazione stipulato con il soggetto aggiudicatario sarà effettuata tramite la società Assirein S.p.a. Il corrispettivo dovuto alla società Assirein S.p.a. per l'attività svolta sarà imputata al soggetto aggiudicatario dell'appalto e verrà determinato in misura percentuale con riferimento alla percentuale riconosciuta dal soggetto aggiudicatario alla propria rete di vendita, ridotta di un terzo. In nessun caso il corrispettivo dovuto alla società Assirein S.p.a. potrà costituire un costo per la S.A.T.T.I. S.p.a.

14. Il bando è stato inviato il giorno 9 ottobre 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e ricevuto in data 9 ottobre 2000.

L'amministratore delegato: Giancarlo Guiati

Il responsabile del procedimento: ing. Ilario Signoretti

C-27058 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Bando di gara con procedura aperta

(articolo 6, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: Regione Calabria - Dipartimento 3 «Bilancio e Finanze, Politiche Comunitarie e Sviluppo Economico», via Massara n. 2 - 88100 Catanzaro, tel. 0961/772319, fax 0961/779789.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento CPC: Procedura aperta (cat. 6 - Riferimento CPC ex 81, 812, 814).

Gestione di Servizio di Tesoreria e cassa della Regione Calabria, ivi comprese le gestioni speciali ed autonome nonché l'esecuzione di ogni servizio bancario.

3. Luogo di esecuzione: Regione Calabria.

4.a) Riservato agli Istituti di credito iscritti all'albo di cui all'articolo 13, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

4.b) Riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari, amministrative: legge regionale 20 agosto 1973, n. 10; legge regionale 22 maggio 1978, n. 5; regolamento regionale 26 giugno 1982, n. 1.

5. Divisione in lotti: non è ammessa la facoltà per i prestatori di servizio di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

6. Varianti: non sono previste varianti in corso d'opera.

7. Durata del contratto: il servizio avrà termine il 31 dicembre 2005.

8.a) Richiesta dei documenti di gara: la documentazione relativa al servizio, insieme al capitolato speciale d'appalto, allo schema di convenzione ed al regolamento regionale 26 giugno 1982, n. 1 che costituiscono parte integrante del presente bando, possono essere ritirati presso l'indirizzo di cui al punto 1., del presente bando.

Informazioni possono essere chieste al dirigente dott. Benito Spanti, tel. 0961/857753 e 0961/856254.

8.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro il quarantesimo giorno della data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale dell'U.E.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: all'apertura delle buste potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente, munito di delega.

9.b) Data, ora e luogo dell'apertura: l'apertura delle buste si terrà alle ore 12 del quinto giorno lavorativo successivo alla data di scadenza delle offerte, presso l'indirizzo di cui al punto 1).

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse associazioni temporanee, ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 157/1995.

11. Condizioni minime: la documentazione da inviare è indicata all'art. 8, del capitolato speciale di appalto. Le condizioni minime per essere ammessi alla gara sono le seguenti:

a) che l'istituto, o gli istituti di credito raggruppati, sia iscritto all'albo di cui all'art. 13, del decreto legislativo n. 385/1993, o registri similari esistenti in altri stati membri dell'Unione europea;

b) che l'istituto, o gli istituti di credito raggruppati, amministrino fondi di terzi per un importo non inferiore a lire 300 miliardi ed abbia un patrimonio, in capitale versato e riserve, non inferiore a lire 4 miliardi;

c) che l'istituto, o gli istituti di credito raggruppati, possieda sportelli in Catanzaro, Cosenza, Reggio Calabria, Crotone e Vibo Valentia, nella misura di almeno uno in ciascuno dei citati capoluoghi di provincia.

12. Periodo di vincolo dell'offerta: l'offerta è vincolata per un periodo di sei mesi dal termine di presentazione della stessa.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: la selezione delle offerte e l'individuazione della impresa aggiudicataria sarà effettuata considerando l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

Gli elementi di valutazione sono:

caratteristiche tecniche ed organizzative: massimo punti 30; condizioni di conto corrente: massimo punti 25; servizi aggiuntivi offerti a particolari condizioni: massimo punti 25; servizi rivolti allo sviluppo economico regionale massimo punti 20.

14. Altre informazioni: le offerte, redatte in lingua italiana, e la relativa documentazione devono pervenire in un unico plico, chiuso e sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante sulla busta, la dicitura: «Offerta per il servizio di Tesoreria», all'indirizzo di cui al punto 1., entro le ore 12 del sessantesimo (60) giorno dalla data di invio del bando alla GUCE, nel tassativo rispetto del capitolato speciale di appalto. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di un'unica offerta ritenuta valida.

L'amministrazione appaltante si riserva di verificare in qualsiasi fase del procedimento l'esattezza delle dichiarazioni e della documentazione allegata ai fini dell'accertamento della rispondenza ai requisiti richiesti.

15. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 5 ottobre 2000.

16. Data di ricevimento del bando: il presente bando è stato ricevuto dalla Gazzetta Ufficiale della Unione europea il 5 ottobre 2000.

L'assessore regionale al bilancio: dott. Massimo Bagarini

Il direttore generale: dott. Vittorio Cirò Candiano

C-27059 (A pagamento).

A.P.M.

Azienda Pluriservizi Macerata - S.p.a.

Bando di gara procedura ristretta (conforme allo schema di cui all'allegato 12/b, del decreto legislativo 17 marzo 1998, n. 158 ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. Direttiva CEE: 93/38) (Fornitura autobus).

1. Ente aggiudicatore: A.P.M. - Azienda Pluriservizi Macerata S.p.a., viale D. Bosco n. 34 - 62100 Macerata, tel. 39/0733/2935221, fax 39/0733/2935213.

2. Natura dell'appalto: fornitura di autobus urbani per trasporto pubblico passeggeri come di seguito elencati:

un lotto composto da n. 4 autobus alimentati a metano di tipo lungo (12 metri circa) per un importo di spesa complessiva stimato in ITL 1.944.000.000 pari a € 1.003.992,22 più I.V.A.

L'A.P.M. si riserva di opzionare l'acquisto di altri autobus dello stesso tipo fino al numero di 4, menzionando le condizioni di fornitura con il soggetto aggiudicatario dei primi quattro.

3. Luogo di consegna: presso A.P.M. - Azienda Pluriservizi Macerata S.p.a. - Autorimessa Foro Boario, frazione Villapotenza Macerata (MC).

4.a) Caratteristiche principali della fornitura: gli autobus dovranno essere rispondenti alle caratteristiche del capitolato tecnico di fornitura e regolarmente omologati per il trasporto pubblico di passeggeri su percorsi urbani per il territorio italiano.

5. Non operante.

6. Varianti: non sono ammesse varianti né proposte di opzione rispetto alle prescrizioni di capitolato tecnico.

7. Non sono previste deroghe alle specifiche europee.

8. Termine di consegna: 3 maggio 2001.

9. Sono ammessi a partecipare alla gara imprese riunite secondo tutti i termini e modalità indicati nell'art. 23, del decreto legislativo n. 158/1995.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 30 ottobre 2000;

b) indirizzo al quale inoltrare le domande di partecipazione: la domanda dovrà essere indirizzata a A.P.M. - Azienda Pluriservizi Macerata S.p.a. - Viale D. Bosco n. 34 - 62100 Macerata. Sulla busta dovrà risultare l'indicazione «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di autobus urbani»;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti saranno spediti entro il 28 febbraio 2001.

12. Cauzioni e garanzie: i soggetti invitati dovranno costituire una cauzione provvisoria di importo che sarà indicato nella lettera d'invito.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: con fondi propri e finanziamenti regionali secondo quanto stabilito nella lettera d'invito.

14. Condizioni minime: i candidati dovranno dichiarare di avere i seguenti requisiti:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dal partecipare alle gare, prevista dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni ed integrazioni;

b) di essere iscritti alla Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura;

c) di possedere certificati di omologazione ai sensi delle vigenti leggi di tutti i tipi di veicoli offerti al momento dell'offerta;

d) di aver effettuato nel triennio 1997-1999 forniture di autobus per un importo complessivo non inferiore a ITL 5.832.000.000 pari ad € 3.011.976,64, I.V.A. esclusa per il suddetto lotto.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) devono essere posseduti da tutte le associate, mentre il requisito c) soltanto dalle imprese fornitrici degli autobus e non anche da quelle che assicureranno la manutenzione in garanzia: la mandataria deve possedere almeno il 60% e le mandanti non meno del 20% del requisito di cui al presente punto d), se fornitrici degli autobus, e complessivamente il 100%, mentre le imprese che assicureranno la manutenzione in garanzia per un periodo di almeno 48 mesi dovranno aver svolto tale attività per un importo di pari valore, nel triennio 1997-1999.

Per le imprese straniere si applicano le disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

La dichiarazione sarà verificata ai sensi dell'articolo 11, del decreto del presidente della Repubblica n. 403/1998 e in caso di non rispondenza si procederà all'incameramento diretto ed immediato della cauzione provvisoria salvo il risarcimento di ulteriori danni, riservandosi l'azienda di utilizzare la graduatoria con le stesse modalità.

15. La gara sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995 secondo i criteri che saranno precisati nella lettera d'invito.

16. Altre informazioni: le prescrizioni del bando prevalgono su quelle stabilite dal capitolato amministrativo. Ulteriori informazioni: da richiedere al sig. Aldo Carassi, presso A.P.M. - Azienda Pluriservizi Macerata S.p.a. - Viale D. Bosco n. 34 - 62100 Macerata (MC).

17. Non operante.

18. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 30 settembre 2000.

19. Data ricezione bando dalla G.U.C.E.: 30 settembre 2000.

Il presidente: dott. Erminio Copparo.

C-27060 (A pagamento).

A.S.M.

Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza

Bando di gara integrale

1. A.S.M. - Azienda Servizi Municipalizzati di Piacenza - Strada Borgoforte n. 22 - 29100 Piacenza, tel. 0523/5491, telefax 0523/615297.

2. Cat. 74.60.1. - CPC: 873 - Servizi di investigazione e vigilanza. Appalto dei servizi di vigilanza, portierato, nonché del servizio di trasporto valori.

L'importo presunto dei servizi a base della gara è pari a L. 1.880.000.000 + I.V.A. - € 970.938,97 + I.V.A.

3. Sedi dell'A.S.M. - località Borgoforte, via Caorsana n. 26, via XXIV Maggio n. 53 e via Famesiana n. 108/c - 29100 Piacenza, nonché postabituazione del Comune di Caorso, via Amendola - 29012 Caorso (PC).

4. a) -;

b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.;

c) -;

5. -;

6. -;

7. -;

8. Durata: 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2005, con possibilità di proroga alla scadenza.

9. Possibilità di presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi dell'articolo 11, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.

10. a) Ricorso alla procedura accelerata in base a quanto disposto dall'articolo 10, comma 8, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m., per scadenza contratto in corso;

b) termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 3 novembre 2000. L'invio del plico è a totale rischio e cura del mittente;

c) A.S.M. di Piacenza - Servizio Affari Generali - Strada Borgoforte n. 22 - 29100 Piacenza, tel. 0523/5491, telefax 0523/615297 (nei giorni feriali, sabato escluso, ore 8-12);

d) lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti dalla stazione appaltante entro il termine massimo di giorni (60) sessanta dalla data di scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione provvisoria: L. 35.000.000, € 18.075,99, in sede di presentazione delle offerte.

Cauzione definitiva: L. 140.000.000, € 72.303,97, per l'aggiudicatario.

13. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dai seguenti documenti/dichiarazioni, successivamente verificabili, rese dal legale rappresentante ai sensi e per gli effetti della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e s.m. (senza autenticazione della sottoscrizione, allegando fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità):

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. (nel caso di presentazione del certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A., lo stesso dovrà essere di data non anteriore ai sei mesi da quella di invio del presente bando alla G.U.C.E.);

b) indicazione di almeno due istituti di credito che possono rilasciare idonee referenze bancarie;

c) servizi analoghi a quelli in appalto, eseguiti negli esercizi finanziari 1997-1998-1999, il cui importo complessivo dovrà essere almeno pari a L. 1.880.000.000 + I.V.A., € 970.938,97 + I.V.A. e tra i quali ve ne dovrà essere almeno uno, relativo ad un unico contratto, pari a L. 700.000.000 + I.V.A. (pari ad € 361.519,83 + I.V.A.). Dei servizi di cui sopra dovranno essere presentati i seguenti documenti:

certificati rilasciati e vistati da amministrazioni o enti pubblici, o, nel caso, da documentazione equivalente rilasciata da privati, dai quali risultino il periodo di esecuzione dei servizi, l'importo e l'esecuzione a regola d'arte dei servizi stessi;

in alternativa, autodichiarazione dello stesso concorrente, dalla quale risultino il periodo di esecuzione dei servizi, l'importo e l'esecuzione a regola d'arte dei servizi stessi;

d) l'elenco del personale dipendente dell'impresa/A.T.I. con la relativa qualifica professionale.

Verranno prese in considerazione solamente le imprese/A.T.I. che dimostreranno di avere, alle proprie dipendenze, personale operativo non inferiore alle 10 unità;

e) l'elenco dei mezzi e delle attrezzature di cui il concorrente dispone.

Verranno prese in considerazione solamente le imprese/A.T.I. che dimostreranno di avere in dotazione almeno n. 2 autoveicoli e n. 2 furgoni blindati;

f) di non avere in corso alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 12, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.;

g) di non trovarsi in situazioni di controllo e di collegamento di cui all'articolo 2359 del Codice civile con altre imprese/A.T.I.;

h) di essere in regola con quanto previsto dalla legge n. 68/1999;

i) documento emesso da organismo conforme alla serie di norme europee EN 45000 certificante l'adeguamento dell'impresa al sistema di garanzia della qualità in ottemperanza alle norme europee UNI EN ISO 9001/UNI EN ISO 9002.

In caso di A.T.I. i documenti/dichiarazioni di cui ai punti a), f), g) ed h) dovranno essere presentati/e da tutte le imprese componenti l'A.T.I., i requisiti/dichiarazioni di cui ai punti b), d) ed e) devono essere posseduti/presentati cumulativamente, il documento di cui al punto i) deve essere posseduto da almeno un soggetto costituente il raggruppamento, mentre i requisiti di cui al punto c) devono essere posseduti almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dalle imprese mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 20% dei valori.

14. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m., con l'esclusione di eventuali offerte in aumento.

15. Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i rappresentanti delle imprese A.T.I. concorrenti e/o loro delegati (la delega dovrà essere predisposta in forma scritta su carta intestata del concorrente).

L'appalto è finanziato con mezzi propri dell'A.S.M.

L'appaltatore avrà diritto al pagamento delle fatture, emesse mensilmente all'A.S.M., mediante bonifico bancario a 90 giorni d.f.f.m. previa esibizione a quest'ultima della documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

Validità offerta: giorni sessanta dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

Le imprese/A.T.I. dovranno dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Il responsabile del procedimento è il direttore generale dell'azienda. Per eventuali chiarimenti che dovessero occorrere si prega di contattare il P.I. Prazzoli Riccardo (tel. 0523/549541).

La mancanza di uno solo dei requisiti richiesti o la incompletezza della domanda potrà comportare l'esclusione del richiedente.

L'A.S.M. si riserva la facoltà di non procedere comunque, a suo insindacabile giudizio, ad alcuna assegnazione.

La gara potrà essere aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Nessuno avviso di preinformazione è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E.

17. 10 ottobre 2000.

18. 10 ottobre 2000.

19. -.

Il direttore generale: dott. Guido Ramonda.

C-27061 (A pagamento).

SUN - Azienda Speciale Autotrasporti

Avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione per la fornitura di gasolio per autotrazione

1. Ente appaltante: SUN Azienda Speciale Autotrasporti, via Pietro Generali n. 25 - I - 28100 Novara, tel. (39321) 482811, telefax (39321) 482890, codice fiscale n. 00123660037, partita I.V.A. n. 01651850032.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: s'intende porre in essere un sistema di qualificazione delle imprese fornitrici di gasolio per autotrazione con le quali saranno esperte gare periodiche, a cadenza prevalentemente mensile, mediante procedura negoziata, per l'assegnazione della fornitura di gasolio per il periodo 1° gennaio 2001-31 dicembre 2003.

La fornitura verrà frazionata in consegne periodiche settimanali di circa 34.000 litri con autotrenobotti muniti di contaltri, e comunque in relazione al quantitativo di gasolio necessario per l'effettuazione dei servizi ed alla capienza delle cisterne aziendali. La fornitura annuale ammonta a circa litri 1.500.000 di gasolio per autotrazione, con tenore di zolfo dello 0,03% in peso, pari ad un importo indicativo globale annuale di fornitura di L. 2.100.000.000 I.V.A. esclusa pari ad € 1.084.560.

Il prodotto dovrà rispondere alle caratteristiche previste dalle norme in vigore in materia di contenimento delle emissioni ed alle norme C.U.N.A. del 13 settembre 1989.

L'avviso in argomento funge da mezzo di indicazione delle gare periodiche che verranno aggiudicate, di volta in volta, all'impresa che avrà prodotto l'offerta, per il quantitativo di gasolio richiesto, con il prezzo più basso (art. 24, punto 1, lettera "a" decreto legislativo n. 158/1995).

Le imprese interessate al sistema di qualificazione e pertanto a partecipare alle gare che verranno poste in essere fin dal 1° gennaio 2001, dovranno presentare richiesta scritta, allegando i certificati previsti dal "Capitolato norme e criteri" di qualificazione delle imprese, indirizzata alla SUN Azienda Speciale Autotrasporti, via Generali n. 25 - I - 28100 Novara, tel. (39321) 482811, telefax (39321) 482890 entro le ore 12 del 20 novembre 2000.

L'accesso al sistema di qualificazione è comunque continuativo.

3. Indirizzo cui rivolgersi per ottenere i criteri e le norme di qualificazione: indirizzo di cui al punto 1), presso la Segreteria della direzione aziendale (venerdì pomeriggio e sabato esclusi).

4. Durata del sistema di qualificazione: dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003.

5. Data di spedizione dell'avviso: il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 6 ottobre 2000.

Novara, 6 ottobre 2000

Il direttore: ing. Enrico Casale.

C-27062 (A pagamento).

COMUNE DI FRATTAMINORE (Provincia di Napoli)

Frattaminore (NA), via G. Di Vittorio n. 21

Estretto bando di gara mediante pubblico incanto per l'affidamento servizio di ristorazione scolastica

È indetta per il giorno 29 novembre 2000 alle ore 9, presso la sede comunale la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni della scuola materna statale. Durata dell'appalto 1° gennaio 2000-31 maggio 2003. Importo presunto L. 600.000.000.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Valore del prezzo base riferito ad un pasto: L. 4.300 oltre I.V.A., senza offerte in aumento.

È richiesta l'iscrizione alla Camera di commercio I.A.A.: per attività similari a quella oggetto del presente appalto.

L'offerta con la relativa documentazione, richiesta nel bando di gara integrale, devono pervenire all'indirizzo in intestazione entro le ore 12 del giorno 28 novembre 2000. Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo pretorio del Comune dal 6 ottobre 2000 e sul sito internet: <http://www.provincia.napoli.it/frattaminore>. Spedito alla CEE il 6 ottobre 2000.

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono telefonare ai numeri 081/5058235-081/5058218.

Il responsabile del servizio: rag. Antonio Cristofaro.

C-27064 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LECCE/I

Sede centrale: Lecce, via Miglietta n. 5

Bando di gara

L'Azienda U.S.L. LE/I (via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce) in esecuzione alla deliberazione del D.G. n. 5050/2000, indice la seguente gara:

1. Oggetto: 1) servizio di noleggio, lavaggio biancheria di degenza, sala operatoria e divise personale;

2) sterilizzazione biancheria e divise di sala operatoria;

3) lavaggio e disinfezione materassi e guanciali occorrenti ai Presidi ospedalieri residenze e presidi territoriali della azienda U.S.L. LE/I;

2. Categoria 17: allegato 2 «Servizio di noleggio, lavaggio e sterilizzazione biancheria».

3. CPC n. 64.

4. Forma dell'appalto: licitazione privata con procedura ristretta;

5. Importo presunto dell'appalto per cinque anni L. 7.500.000.000, pari ad € 3.873.426,74 oltre I.V.A.

6. Luogo di esecuzione: strutture dell'azienda U.S.L. LE/I.

7. Durata anni: cinque.

8. Importo annuo presunto a base di gara: L. 1.500.000.000, pari a € 774.685,34.

9. Raggruppamenti: è possibile la partecipazione di Associazione temporanea di imprese (art. 11 decreto legislativo n. 157/1995).

10. Procedura accelerata: viene prevista la procedura accelerata stante la necessità di addivenire con ogni urgenza alla definizione dell'appalto trattandosi di servizio che riveste particolare importanza e pertanto il termine per la presentazione delle offerte è fissato in giorni diciotto dalla data di spedizione della lettera di invito.

11. Termine, indirizzo, lingua, invito e garanzia:

11.1) il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato al 31 ottobre 2000;

11.2) l'indirizzo al quale le stesse devono essere inviate è: «Azienda Unità Sanitaria Locale LE/I, Lecce - Area gestione del patrimonio, piazza Bottazzi n. 1 - 73100 Lecce»;

11.3) la domanda e tutta la documentazione allegata dovrà essere redatta in lingua italiana;

11.4) invito: l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta entro centottanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso;

11.5) garanzia: è prevista la costituzione di cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto contrattuale.

Condizioni minime per l'ammissione: oltre ai normali requisiti previsti per legge, è richiesta dichiarazione, resa dal legale rappresentante della ditta richiedente nelle forme previste dalle norme vigenti in materia, da cui risulti:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. di al n.;

b) il tipo di attività per cui si è iscritti che deve essere corrispondente a quella oggetto di gara;

d) la data di iscrizione;

e) elenco dei principali servizi analoghi realizzati negli ultimi tre anni (97/98/99) con indicato per ognuno di loro:

e.1) fatturato distinto per ogni singolo anno e per singolo servizio;

e.2) la stazione appaltante;

e.3) la descrizione dei servizi prestati;

e.4) quantità (espressa in q.li) della biancheria bianca fornita;

e.5) qualità (espressa in q.li) della biancheria confezionata bianca fornita;

e.6) quantità (espressa in q.li) della biancheria piana verde fornita;

e.7) quantità (espressa in q.li) della biancheria confezionata verde fornita;

e.8) quantità (espressa in q.li) della biancheria sterilizzata fornita;

e.9) peso medio (espresso in kg) di biancheria occorrente per un intervento;

f) descrizione di una o più strutture fornite di attrezzature ed impianti in grado di garantire i processi di lavorazione tali da assicurare il costante e puntuale rifornimento dei materiali (biancheria piana, confezionata, materassi, guanciali) forniti in noleggio in perfetta armonia a quanto previsto dalle norme vigenti in materia;

g) descrizione di idonea struttura fornita di attrezzatura specifica per la sterilizzazione di biancheria la cui produzione deve garantire la sterilizzazione di oltre a quanto già effettuato anche il fabbisogno della Azienda USL LE/1 che al 31 dicembre 1999 è pari a circa 12.000 interventi; detto processo dovrà aver già ricevuto regolare autorizzazione con apposito decreto ai sensi della direttiva Comunitaria 93/42.

In uno con la descrizione della struttura «Il soggetto richiedente» dovrà pure dichiarare la potenzialità dell'impianto di sterilizzazione espressa in q.li per giorno lavorativo;

h) indicazione della quota di appalto che il concorrente intende, eventualmente, appaltare in caso di partecipazione in A.T.I.;

i) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Per ogni attrezzatura sarà indicato:

i.1) marchio;

i.2) titolo del possesso;

i.3) funzione assoluta;

i.4) potenzialità espressa in kg/ora di produzione di biancheria;

k) indicazione del numero di personale dipendente (iscritto nel libro matricola) distinto per qualifica;

j) indicazione dei turni lavorativi articolati nell'arco della giornata;

l) indicazione della produzione (distinta nelle varie fasi) media per ora riferita ad una unità lavorativa.

Non saranno ammesse le ditte:

a) che non abbiano o non abbiano avuto almeno un contratto completo con la P.A. per servizi identici a quelli di gara (noleggio, lavaggio, confezione, finissaggio, sterilizzazione biancheria piana e confezionata, materassi e guanciali) negli ultimi tre anni;

b) il cui fatturato medio degli ultimi tre esercizi (97/98/99) per servizi identici a quelli oggetto di gara, prestati ad Enti e/o Aziende operanti nell'ambito del S.S.N., non sia almeno pari all'importo annuale posto a base di gara di cui al precedente punto 7);

c) che non siano in possesso del decreto di autorizzazione relativamente al processo di sterilizzazione nel rispetto della direttiva comunitaria 93/42;

d) il cui impianto di sterilizzazione non sia idoneo alle necessità della Azienda USL LE/1;

e) che non abbiano la potenzialità produttiva per garantire i contratti in corso e le necessità scaturite dalla presente gara.

Criteri di aggiudicazione la gara sarà esposta con il sistema della licitazione privata e l'appalto sarà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, ossia «a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi che saranno indicati nel Capitolato speciale d'appalto».

Eventuali chiarimenti: rivolgersi dott. Bianco (215772) dott. Pinto (217465) Area patrimonio, data invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità europea:

Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio delle P.U.C.E. in data

Il direttore generale: avv. Paolo Pellegrino.

C-7065 (A pagamento).

A.N.A.S.

Compartimento della viabilità per il Veneto

Bando di gara di fornitura

Prot. n. 23531

1. Ente appaltante: ANAS - Compartimento della viabilità per il Veneto, via Millosevich n. 49 - 30173 Venezia-Mestre, tel. 041-2911411, fax 041-5317321.

2.a) Pubblico incanto disciplinato dalle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche. L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del predetto decreto legislativo. Sono escluse le offerte alla pari o in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

b) oggetto dell'appalto: P.I. n. 27, fornitura di cloruro di sodio (Salgemma) per disgelio stradale sfuso ed in sacchi. Importo complessivo: ITL 600.000.000 (I.V.A. esclusa) € 309.874;

3.a) Luogo della consegna e quantità: in qualunque area disponibile indicata come idonea dalla stazione appaltante lungo l'intera estesa stradale della regione Veneto nella quantità indicata di volta in volta;

b) il materiale da fornire dovrà avere le caratteristiche indicate nell'art. 5 del relativo atto contrattuale e dovrà essere fornito per due terzi in sacchi e per un terzo sfuso (di cui il 10% per silos) e negli stessi silos scaricato.

4. Tempo utile per l'ultimazione delle forniture: centoventi giorni dalla consegna.

5.a) I documenti relativi all'appalto possono essere visionati e/o richiesti, per iscritto, all'Ufficio gare del Compartimento all'indirizzo di cui al punto 1);

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di cui sopra dieci giorni prima della scadenza per la presentazione dell'offerta;

c) modalità di pagamento dei documenti: la consegna sarà effettuata previo versamento della somma di ITL 10.000 (€ 5.164) eseguito con modulo di c/c postale n. 408013 intestato a: A.N.A.S. - Ente Nazionale per le Strade - Servizio di tesoreria - C.a.p. 105 - Roma.

6.a) Termine perentorio per il ricevimento delle offerte: ore 10 del giorno 15 novembre 2000, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni;

b) indirizzo: vedi punto 1).

L'offerta dovrà pervenire, entro il termine perentorio di cui alla lettera a), in plico sigillato con ceralacca e controfirmato su tutti i lembi di chiusura ancorché chiusi all'origine, inoltrato a mezzo del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito.

L'offerta dovrà indicare l'oggetto della gara, il ribasso offerto in cifre ed in lettere ed essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito di appositi poteri confermati nei documenti di offerta, e chiusa in apposita busta controfirmata e sigillata con ceralacca su tutti i lembi di chiusura ancorché chiusi all'origine e racchiusa in un'altra nella quale saranno inseriti i documenti di cui ai punti 8 e 11 del presente bando;

c) l'offerta e la documentazione devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte rappresentanti delle imprese offerenti;

b) le offerte saranno aperte il giorno 16 novembre 2000 alle ore 9 presso la sede compartimentale. (Vedi punto 1).

8. Cauzione o garanzie: cauzione provvisoria pari al 2%; come previsto dall'art. 30, legge n. 109/1994 con firma legalizzata.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento piano programmatico n. 65 del 16 dicembre 1999. Pagamenti acconti per crediti netti di ITL 300.000.000, (€ 154.937).

10. Sono ammesse le offerte presentate da raggruppamenti di imprese riunite come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

11. Condizioni minime per partecipazione:

1) n. 1 dichiarazione, sottoscritta per esteso, del legale rappresentante riportante l'oggetto dell'appalto e attestante, pena l'esclusione:

che non ricorrono a proprio carico alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, lettera da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/1992, e sue modificazioni. La sottoscrizione deve essere autenticata come per legge;

2) certificato, in corso di validità, di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero, se straniero non residente in Italia, al registro professionale dello Stato di residenza;

3) referenze bancarie;

4) certificati di regolare esecuzione delle forniture di natura analoga a quelle oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con un minimo di importo totale pari a quello della fornitura in appalto;

5) descrizione dell'attrezzatura tecnica posseduta onde garantire la consegna e la quantità della fornitura.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta centotrenta giorni.

13. Criteri di aggiudicazione come al punto 2).

14. -.

15. Partecipazione aperta a ditte aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.

L'A.N.A.S. si riserva la facoltà, qualora ne ricorrano i presupposti o l'interesse specifico, di non dare luogo alla gara o di mutare le date indicate sul presente bando, di non effettuare l'aggiudicazione, con comunicazione tramite affissione all'Albo Compartimentale. L'aggiudicazione deve intendersi provvisoria.

16. -.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiale della C.E.: 10 ottobre 2000.

18. Data di ricezione del bando stesso giorno di cui sopra (invio per fax).

Venezia, 10 ottobre 2000

Il capo compartimento: dott. ing. Salvatore Oliveri.

C-27066 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Bando di gara procedura ristretta e accelerata

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Verona, via dell'Artigliere n. 8 - 37129 Verona, tel. 045/802-8283/8289, fax 045/8028592.

2. Oggetto: fornitura in abbonamento di periodici stranieri e di servizi accessori, suddivisa in due lotti:

lotto 1): abbonamento a circa 900 periodici stranieri di natura «umanistica»;

lotto 2): abbonamento a circa 560 periodici stranieri di natura «scientifica». Numero CPA: 22.13.10 - CPC: 32400.

3. Importo a base d'asta: importo a base d'asta triennale L. 3.900.000.000 (€ 2.014.181,91) con valore annuo di L. 1.300.000.000 (€ 671.393,27), suddiviso in:

lotto 1): L. 450.000.000 (€ 232.405,60);

lotto 2): L. 850.000.000 (€ 438.988,36).

Non sono ammesse offerte parziali all'interno di ciascun lotto.

4. Luogo di consegna: Verona.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

6. Motivi del ricorso a procedura accelerata: necessità di concludere il procedimento entro e non oltre il 31 dicembre 2000 al fine di avviare la fornitura completa dei periodici a decorrere dal 1° gennaio 2001.

7. Durata del contratto: abbonamenti per gli anni 2001-2002-2003. L'Università si riserva di prorogare il contratto per ulteriori 2 anni, per un totale di 5 anni.

8. Raggruppamenti di imprese: ammessi ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

9.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 24 ottobre 2000;

b) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: «Università degli Studi di Verona - Direzione Generale I - Servizi Istituzionali, Legali, Ricerca e Relazioni Esterne, via dell'Artigliere n. 8 - 37129 Verona».

La domanda di partecipazione, redatta in carta bollata o equivalente, sottoscritta dal legale rappresentante, va inserita in busta sigillata con ceralacca recante all'esterno il nominativo della ditta concorrente, l'indirizzo, il telefono, la partita I.V.A. ed inviata esclusivamente a mezzo di raccomandata A/R con la seguente dicitura: «gara per la fornitura di periodici stranieri»;

c) lingua di redazione delle domande: italiana.

10. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 26 ottobre 2000.

11. Requisiti tecnico-economici: i candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per il settore di attività oggetto della presente gara od analogo registro professionale dello Stato di appartenenza per i soggetti stranieri;

b) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

c) attestazione di idonee referenze bancarie rilasciate dai rispettivi Istituti di credito;

d) dichiarazione di aver conseguito in ognuno degli anni 1998, 1999 un fatturato annuo specifico per la fornitura di periodici pari a L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50) per ciascun lotto di cui al punto 2;

e) dichiarazione di avere stipulato, con un singolo cliente e nel biennio 1998-1999, almeno un contratto di fornitura di periodici di importo annuo non inferiore a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80);

f) certificazione ISO comprovante lo standard di qualità nell'attività di gestione degli abbonamenti.

I certificati e le dichiarazioni richieste possono essere sostituiti mediante unica dichiarazione sostitutiva successivamente verificabile (in carta bollata o equivalente), resa e sottoscritta dal legale rappresentante e redatta ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

Per ulteriori prescrizioni si rinvia al «Capitolato d'oneri».

12. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base dei seguenti parametri di valutazione, nell'ordine decrescente d'importanza:

Prezzo complessivo della fornitura: massimo punti 60;

Servizi: massimo punti 40.

13. Numero di fornitori invitati a presentare le offerte: non prefissato.

14. Cauzioni: per cauzioni e garanzie si rinvia al «capitolato d'oneri».

15. Subappalto: non ammesso.

16. Varianti: ammesse solo varianti migliorative rispetto al «capitolato d'oneri».

17. Responsabile del procedimento: dott.ssa Elisa Silvestri, in qualità di direttore dei servizi istituzionali, legali, ricerca e relazioni esterne, tel. 045/8028283- 8289, fax 045/8028592.

Copia del bando è disponibile in Internet presso l'Albo ufficiale presente nel sito web dell'Università di Verona (<http://www.univr.it/albo>).

18. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

19. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 9 ottobre 2000.

20. Data di ricevimento: 9 ottobre 2000.

Il direttore: prof. Elio Mosele.

C-27069 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Azienda U.S.L. «FG/1»

San Severo (FG), via Castiglione n. 8

Bando di gara

Questa Azienda U.S.L., con sede in San Severo (FG) alla via Castiglione n. 8, tel. 0882200111, indice procedura aperta per l'acquisizione in nolo di un impianto iperbarico multiposto ad asse orizzontale e relativa installazione da allocare presso il presidio ospedaliero di Torremaggiore (FG), per un valore presunto di L. 650.000.000 pari a € 355.523,70, oltre I.V.A. come per legge.

L'appalto avrà la durata di anni cinque.

L'aggiudicazione sarà effettuata, per l'intero lotto unico, sulla scorta del parere formulato da apposita commissione, con il criterio previsto dall'art. 16, lett. b), del decreto legislativo n. 358/1992 adottando i seguenti punteggi:

- a) qualità e caratteristiche tecniche punti 45;
- b) affidabilità punti 3;
- c) valutazione complessiva del progetto punti 8;
- d) costo e tipologia assistenza tecnica post-garanzia punti 4;
- e) prezzo punti 40.

Il termine di consegna ed installazione delle apparecchiature è fissato in centoventi giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, salvo eventuali altri termini inferiori proposti in sede di offerta.

Il capitolato relativo alla presentazione dell'offerta e alle caratteristiche tecniche può essere richiesto alla Azienda U.S.L. «FG/1», area patrimonio, via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (FG) - tel. 0882200218, fax 0882200356, entro le ore 12 del giorno 21 novembre 2000.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta in competente bollo, indirizzate al direttore generale dell'Azienda U.S.L. «FG/1» via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (FG), dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 dicembre 2000 termine perentorio.

Le buste contenenti le offerte saranno aperte il giorno 12 dicembre 2000, alle ore 10,30, in seduta pubblica alla quale potrà presenziare il legale rappresentante della ditta concorrente o persona munita di regolare procura e di idoneo documento di riconoscimento.

È prevista la presentazione di cauzione provvisoria che diverrà definitiva per le ditte aggiudicatrici.

Possono partecipare alla gara sia singole imprese sia raggruppamenti di imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, in quest'ultimo caso, la ditta mandataria assumerà nei confronti dell'Azienda U.S.L. tutti gli obblighi contrattuali connessi con la gara.

Le ditte partecipanti dovranno far pervenire unitamente all'offerta, in busta chiusa e sigillata, tutta la documentazione tecnica e amministrativa, pena l'esclusione dalla gara, prevista dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

L'offerta deve intendersi irrevocabile e sarà impegnativa per la ditta sino al centovesimo giorno a quello fissato per la presentazione delle offerte.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo - tecnico potranno essere richieste al:

responsabile del procedimento: dott. Silvano Lamedica tel. 0882200334;

responsabile tecnico: dott. Giuseppe Altieri tel. 0882200207.

Non saranno evase richieste di chiarimenti che perverranno successivamente al decimo giorno precedente la data della scadenza di presentazione delle offerte.

Il bando di gara, per la pubblicazione, è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 10 ottobre 2000.

San Severo, 10 ottobre 2000.

Il direttore generale: avv. Luigi Nilo.

S-25360 (A pagamento).

A.T.A.C.

Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

Bando di gara n. 40/2000 pubblico incanto (ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni)

Azienda Tramvie ed Autobus del comune di Roma, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma, teleg. Atac Roma, telef. 06/46954661 - 06/46954678, fax 06/46954632 - 06/46954668.

2. Aggiudicazione: avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, comunque inferiore all'importo presunto complessivo di gara pari a L. 3.239.381.538 oltre oneri fiscali.

La valutazione delle offerte ai fini dell'anomalia sarà effettuata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

La stipulazione del contratto è subordinata all'erogazione dei finanziamenti ed all'acquisizione delle aree da parte del Comune.

3. Affidamento dell'appalto inerente l'esecuzione di tutte le opere, lavori forniture e provviste occorrenti per dare completamente ultimati i lavori di realizzazione di un parcheggio a raso, in prossimità della stazione «Montebello» della ferrovia concessa Roma-Viterbo.

Importo presunto complessivo dei lavori: L. 3.239.381.538 oltre oneri fiscali, pari ad € 1.673.000,94, individuati nelle seguenti categorie di lavoro con i relativi importi:

L. 2.641.835.641 oltre I.V.A. (€ 1.364.394,24) nella categoria prevalente OG3 (ex G3 di cui alle categorie del D.M. 15 maggio 1998 n. 304) per la classifica IV, di cui all'allegato «A» al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

L. 597.545.897 oltre I.V.A. (€ 308.606,70) nella categoria scorporata OS6 (ex S6 di cui al D.M. 15 maggio 1998 n. 304) per la classifica I, di cui all'allegato «A» al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

4. Tempo di esecuzione dei lavori: 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori da parte dell'Atac.

5. Capitolato generale amministrativo Atac, capitolato particolare d'appalto, allegati «A», «B» e «C», computo metrico, elaborati di progetto esecutivo precisati nell'elenco di cui alle pagine 9 e 10 del capitolato particolare d'appalto, modello d'offerta, mod. «G» e mod. 07-07-bis, potranno essere ritirati, previa presentazione della ricevuta di versamento di L. 200.000 (€ 103,29) sul c.c.p. n. 00444000 intestato all'Atac, via Volturmo n. 65 - 00185 Roma - presso la funzione approvigionamenti, servizio approvvigionamenti Atac - gare pubbliche, via Prentina n. 45, palazzina «B» - Roma - Non si effettua servizio di fax.

6. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana su carta legale, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del capitolato generale amministrativo e dovranno pervenire, nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo capitolato generale amministrativo Atac, presso l'Atac, funzione approvvigionamenti, servizio approvvigionamenti, ufficio gare pubbliche, via Voltumo n. 65 - 00185 Roma, entro le ore 11, ora italiana del giorno: 27 novembre 2000.

7. Apertura delle offerte, in seduta pubblica alle ore: 15, del giorno 28 novembre 2000, presso la sala gare Atac, sita in via Voltumo n. 65 - Roma.

L'Atac in tale sede, ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, procederà a sorteggiare pubblicamente un numero di concorrenti pari al 10% (dieci per cento) dei partecipanti alla gara, ai fini e per gli effetti di cui al citato articolo.

I soggetti sorteggiati dovranno produrre, nel termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta, a comprova della loro idoneità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, dichiarata in sede d'offerta per l'ammissione al procedimento, la documentazione di cui all'art. 18 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, relativamente al quinquennio 1995/1999.

8. Cauzione provvisoria: L. 64.787.630 (€ 33.460,02).

I concorrenti potranno avvalersi dei benefici di cui all'art. 8 comma 11-*quater* della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, qualora dichiarino di possedere quanto in esso previsto.

Le riunioni di concorrenti, di cui all'art. 10 comma 1 lettere d), e) ed e-bis), potranno avvalersi di tali benefici, qualora tutte le imprese riunite dichiarino di possedere quanto previsto al suddetto art. 8 comma 11-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Finanziamento: finanziamenti pubblici (legge n. 122/1989) e fondi comunali.

Pagamenti: indicati nel capitolato particolare d'appalto.

10. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di riunioni di concorrenti di cui all'art. 10 comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della medesima legge, di tipo orizzontale, i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti al punto 11, lettere a1), a2), a3) ed a4) devono essere posseduti dalla capogruppo in misura non inferiore al 40%; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; il requisito di cui al punto 11, a6) ed a7) dovrà essere posseduto da ogni associato. L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel complesso la riunione di imprese dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

In caso di riunioni di concorrenti di cui all'art. 10 comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della medesima legge, di tipo verticale, i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti al punto 11, lettere a1), a2), a3) ed a4) devono essere posseduti dalla capogruppo con riferimento alla categoria prevalente ed al corrispondente importo; ciascuna mandante deve possedere gli stessi requisiti previsti relativamente all'importo dei lavori della categoria scorporata e nella misura indicata per l'impresa singola; il requisito di cui al punto 11, a6) ed a7) dovrà essere posseduto da ogni associato.

Nel complesso la riunione di imprese dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

11. I soggetti che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre alla documentazione prevista all'art. 9 del capitolato generale amministrativo ed all'art. 6 del capitolato particolare d'appalto anche la seguente documentazione:

a) qualificazione, ai sensi del regolamento approvato con D.P.R. n. 34/2000 nella categoria OG3 per la classifica IV e nella categoria OS6 per la classifica I, rilasciata da una SOA autorizzata ai sensi del regolamento medesimo, ovvero, in alternativa una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata, che attesti:

a1) una cifra di affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta nel quinquennio 1995/1999, non inferiore a 1,75 volte l'importo dei lavori da affidare;

a2) l'esecuzione, nel quinquennio 1995/1999, mediante attività diretta ed indiretta, di lavori appartenenti alla categoria prevalente OG3 in misura non inferiore a L. 1.056 MLD (€ 545.378,49) e di lavori appartenenti alla categoria OS6 in misura non inferiore a L. 239 milioni (€ 123.433,20);

a3) un costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzati, di cui almeno il 40% per il personale operaio; ovvero un costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzati, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

a4) di disporre di adeguata attrezzatura tecnica consistente nella dotazione stabile di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, di proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzati;

a5) di aver preso conoscenza, mediante sopralluoghi, delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari, che possano influire sulla determinazione dei prezzi (vedere art. 3, 7° cpv. del cap. part. d'app.). Per l'effettuazione di detti sopralluoghi prendere contatti con l'area produzione interna, servizio parcheggi, fax 46956633, tel. 46956664.

a6) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

a7) il possesso di tutti i requisiti di ordine generale menzionati dall'art. 17, comma 1, del D.P.R. n. 34/2000 con riferimento ai soggetti elencati al comma 3, del medesimo art. 17.

12. Validità dell'offerta: se indicata, comunque non inferiore a 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

13. Sono ammessi subappalti a norma dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

14. La gara non verrà aggiudicata in presenza di una sola offerta ammessa e/o valida e/o appropriata.

15. L'Atac darà applicazione all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora si verifichino le circostanze richiamate dalla norma.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:

dott. Paolo Mar:

S-25364 (A pagamento).

ENEA

Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Bando di gara

L'ENEA, ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. 0636271, telex ENEA, sede 610183 ENEA I, fax 0636272777) indice una gara a pubblico incanto ai sensi dell'art. 30 del regolamento per gli acquisti di lavori, servizi, forniture e per le altre attività negoziali dell'ENEA, di seguito indicati come regolamento, per la fornitura di gas compressi e miscele per il Centro ricerche ENEA del Brasimone-Carnugnano (BO), gara n. 412.

Importo complessivo presunto a base d'asta L. 252 milioni (€ 130.147,14) I.V.A. esclusa.

Durata: trentasei mesi a partire dal 1° gennaio 2001 o comunque dal primo giorno del mese successivo a quello di aggiudicazione definitiva, con facoltà di recesso unilaterale da parte dell'ENEA.

Aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24, comma 1 del regolamento, espresso come maggior ribasso percentuale calcolato sulla media ponderata dei ribassi da applicare ai prezzi unitari degli articoli 7.1 e 7.2 del "capitolato d'oneri e condizioni di fornitura gas compressi e miscele" e secondo la formula riportata nell'art. 8 del sopra citato capitolato. Non sono ammesse offerte in aumento e non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio. Sarà considerata nulla l'offerta che indichi una percentuale di ribasso pari allo zero per cento. L'ENEA verificherà la congruità delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 28 del regolamento con le modalità di cui all'art. 19, secondo comma del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (decreto legislativo n. 36/1999).

Soggetti ammessi: le imprese iscritte alla C.C.I.A.A., registro delle imprese (ovvero al registro professionale equivalente per le imprese straniere), per l'attività oggetto dell'appalto, che dimostrino di aver conseguito, nel triennio 1997-98-99, un fatturato globale d'impresa non inferiore a lire 375 milioni (€ 193.671,34) I.V.A. esclusa, e un fatturato relativo a forniture identiche a quella oggetto della gara, non inferiore a lire 250 milioni, (€ 129.114,22) I.V.A. esclusa. Possono partecipare alla gara anche i consorzi e i raggruppamenti di imprese; questi ultimi devono conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modificazioni ed integrazioni. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può partecipare né ad altri raggruppamenti o consorzi, né singolarmente alla gara. Costituiscono cause di esclusione tutte quelle elencate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 27 novembre 2000, all'ENEA - Centro Ricerche Brasimone - 40032 Camugnano (BO), a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o di agenzia di recapito autorizzata, tramite corriere espresso autorizzato ovvero a mano al seguente indirizzo: ENEA - Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, Centro Ricerche Brasimone 40032 Camugnano (BO).

Apertura offerte: in seduta pubblica, alle ore 9,30 del giorno 28 novembre 2000, presso il Centro Ricerche Brasimone.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare all'offerta, a pena di esclusione, tutta la documentazione indicata nelle «Modalità di presentazione dell'offerta». È richiesta una cauzione provvisoria di L. 7.560.000 (€ 3.904,41). Per il ritiro degli elaborati di gara (parti integranti del presente bando: «capitolato d'oneri e condizioni di fornitura gas compressi e miscelate», e «modalità di presentazione offerta») e per eventuali chiarimenti le imprese possono rivolgersi al signor Gornedi Mauro (lunedì-venerdì ore 9-16 tel. 0534/801213, fax 0534/801443).

Responsabile del procedimento: signor Graziano Ballerini. Il presente bando e le modalità di presentazione offerta sono consultabili sul sito Internet dell'ENEA all'indirizzo: www.enea.it

ENEA
Unità Coordinamento Procedure di Gara
Il responsabile ad interim: avv. Giandomenico Manzo

S-25367 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA Dipartimento XI - Politiche Educative

Estratto di avviso di pubblico incanto

Il comune di Roma intende realizzare nei mesi di marzo e aprile 2001 campi scuola riservati ai ragazzi della scuola elementare e media, da realizzarsi nell'arco di cinque giorni, di cui quattro di pensione completa, in località italiane, di particolare rilevanza per lo sviluppo delle sottoindicazioni tematiche: storico-artistica, lotto A, ecologico-naturalistica, lotto B e socio-economica, lotto C.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti criteri:

- validità del programma/progetto proposto: fino a punti 20;
- coerenza della località proposta rispetto alla tematica del progetto: fino a punti 20;
- tipologia e caratteristiche della struttura proposta: fino a punti 15;
- competenze professionali e curriculum del «capo-progetto»: fino a punti 20;
- competenze professionali e curricula degli animatori: fino a punti 5;
- costo del servizio giornaliero, a persona: fino a punti 20.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore delle ditte o enti che avranno presentato i progetti che hanno conseguito il miglior punteggio complessivo, secondo le seguenti disponibilità:

lotto A: tematica storico-artistica, undici progetti, di cui 6 per la scuola media e 5 per la scuola elementare;

lotto B, tematica ecologico-naturalistica, undici progetti di cui 6 per la scuola elementare e 5 per la scuola media;

lotto C, tematica socio-economica, due progetti di cui 1 per la scuola elementare e 1 per la scuola media.

Ogni partecipante potrà risultare aggiudicatario di un solo progetto. L'importo a base d'asta è fissato in L. 65.000 I.V.A. esclusa, *pro die e pro capite*, pari ad € 33,56. Non sono ammesse offerte in aumento.

I progetti offerti dovranno pervenire entro le ore 13 del 6 dicembre 2000 all'ufficio protocollo del dipartimento XI, via Capitan Bavastro n. 94 - 00154 Roma.

Copia integrale del presente avviso è disponibile presso il dipartimento medesimo, ufficio attività integrative scolastiche, tel. 06/57902045-44, ovvero sul sito Internet: www.comune.roma.it/dipscuola

Roma, 11 ottobre 2000

Il dirigente: Claudio Saccotelli.

S-25393 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI ALL'ANZIANO «BURIS LODIGIANI»

Luzzara (RE)

Bando di gara procedura aperta (pubblico incanto) per lavori di ristrutturazione e ampliamento fabbricato ed alienazione terreno

1. Centro Servizi all'Anziano «Buris Lodigiani», via Avanzi n. 34 - 42045 Luzzara (RE), tel. 0522/976049-979858, fax 0522/976695, email: burislodigiani@tin.it

2.a) Per i lavori: pubblico incanto art. 20 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; per l'alienazione terreno: asta pubblica regio decreto n. 827/1924;

b) per i lavori: scrittura privata; per l'alienazione: atto pubblico.

3.a) per i lavori: comune di Luzzara (RE), via Filippini n. 57. Per l'alienazione del terreno: comune di Luzzara e di Guastalla (RE);

b) per i lavori: lavori edili e stradali e lavori impiantistici; importo complessivo del progetto L. 9.300.000.000 (€ 4.803.049,16); importo complessivo presunto lavori a base d'asta L. 7.425.000.000 (€ 3.834.692,48) oltre a L. 125.000.000 (€ 64.557,11) per piano sicurezza e coordinamento e piano operativo sicurezza, non soggetto a ribasso. Importo lavori a corpo L. 263.379.708 (€ 136.024,27); importo lavori a misura L. 7.161.620.292 (€ 3.698.668,21); categoria prevalente: opere edili, serramenti interni ed esterni, tinture ed affini categoria OG1 classifica IV, L. 4.955.000.000 (€ 2.559.043,94); categorie generali o specializzate: impianti elettrici e speciali categoria OS30 classifica II, L. 800.000.000 (€ 413.165,52); impianti meccanici categoria OS28 classifica III, L. 1.670.000.000 (€ 862.483,03); ristrutturazione ed ampliamento fabbricato connesso alla vendita di terreno. Per l'alienazione del terreno: importo a base d'asta L. 7.250.000.000 (€ 3.744.312,52), superficie totale ha 45.82,35, terreni inseriti nel piano delle attività estrattive dei comuni di Luzzara e Guastalla, la descrizione è contenuta nella perizia-relazione tecnico-estimativa agli atti presso l'ente;

c) i lavori e l'alienazione del terreno non sono suddivisi in lotti.

d) -.

4. Settecentotrenta giorni naturali consecutivi dal verbale di consegna.

5.a) Centro Servizi all'Anziano «Buris Lodigiani», via Avanzi n. 34 - 42045 Luzzara (RE), tel. 0522/976049-979858, fax 0522/976695; email: burislodigiani@tin.it Tutta la documentazione tecnica è acquisibile tramite prenotazione presso Elios Chidori, via S. Ferdinando n. 3, Guastalla (RE) tel. 0522/24378;

b) -.

6.a) 28 novembre 2000, ore 12;

b) indirizzo di cui al punto 1.;

c) lingua italiana.

7.a) Legale rappresentante dell'impresa offerente o persona munita di procura speciale;

b) 29 novembre 2000, ore 9, Luzzara, uffici CSaA, via Avanzi n. 34.

8. Per i lavori: cauzione provvisoria 2% importo a base d'asta, definitiva 10% dell'importo contrattuale; polizza assicurazione di cui art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; polizze di assicurazione decennali di cui art. 30, comma 4 della legge n. 109/1994 e art. 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Per l'alienazione dei terreni: cauzione provvisoria 10% della base d'asta.

9. Finanziamento dell'opera: L. 1.900.000.000 (€ 981.268,11) contributo statale sulla legge n. 67/1988, art. 20, L. 100.000.000 (€ 51.645,69) contributo regionale D.C.C. n. 726/1997, L. 7.300.000.000 (€ 3.770.135,36) fondi derivanti dall'alienazione del terreno di cui al presente bando. I pagamenti avverranno secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto in conformità alle disposizioni di legge.

10. -.

11.a) Attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA autorizzata per categoria corrispondente e classifica aumentata di 1/5 non inferiore ai lavori previsti nell'appalto, ovvero (b + c + d (o d1) + e);

b) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

c) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello da affidare;

d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio; ovvero (d o d1);

d1) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà dagli ammortamenti e dai canoni di locazione finanziaria.

12. Centottanta giorni.

13. Per i lavori: massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari (art. 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni). Per l'alienazione del terreno: art. 73, lett. c) e 76 del regio decreto n. 827/1924.

14. -.

15. Per informazioni più precise relative ad ogni aspetto del presente bando, richiedere il bando integrale all'ufficio dell'ente di cui al punto 1., lunedì/venerdì 9-12.

16. -.

17. -.

18. -.

19. -.

L'assistente tecnico del responsabile del procedimento:
ing. Ivano Galvani

Il segretario direttore: dott. Elena Cagliari

S-25436 (A pagamento).

AUTOSTRADE CENTRO PADANE - S.p.a.

Località San Felice (Cremona)

Avviso di gara avvenuta

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si rende noto l'esito dell'asta pubblica esperita il 7 settembre 2000 per la fornitura di prodotti per autorazione veicoli aziendali e riscaldamento dei caselli autostradali di Brescia Centro e La Villa. Importo della fornitura a base di gara L. 480.000.000 (€ 247.899,31).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo posto a base di gara.

Imprese partecipanti: 3 (tre), imprese ammesse 1 (una).

Aggiudicatario: K.S.T. S.r.l.

Ribasso percentuale offerto: 20,75% (lire venti e centesimi settantacinque per ogni cento).

L'elenco completo delle imprese partecipanti è riportato nel testo integrale dell'avviso di gara esperita, esposto all'albo societario e sarà inviato su richiesta.

Il presidente: rag. Augusto Galli.

S-25437 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

Direzione 1° Tronco di Genova

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Capitale sociale L. 1.183.000.000.000

Registro imprese n. 154982

Codice fiscale n. 00409040581

Partita I.V.A. n. 00885211003

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria ricorrente del corpo Autostrade (da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 e successive modifiche - nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109-ter).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Direzione del Tronco di Genova, piazzale della Camionale n. 2 - C.a.p. 16149, tel. 010/41041, telefax 010/4104302.

2. Procedura, criterio di aggiudicazione ed offerta anomala: pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109-ter, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari espressi sull'apposito modulo (lista) fornito dall'Ente appaltante.

Si procederà all'escussione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109-ter. La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque; la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Codice appalto n. 41/GE/2000:

A) lavori di manutenzione ordinaria ricorrente del corpo autostradale, delle opere d'arte, della conservazione e rinnovo degli spazi a verde dell'autostrada e delle sue pertinenze, della manutenzione della segnaletica verticale. Lavori tutti che dovranno essere eseguiti con la specifica attrezzatura appositamente descritta all'art. 12 del Capitolato speciale di appalto e relativo allegato;

B) località: Autostrada dei Trafori A/26 - Tratto GE-Voltri-Stroppiana da km 0+000 al km 103+452; Autostrada A/10 Genova-Savona.

Importo totale dei lavori a base d'asta (soggetti a ribasso):

L. 9.332.000.000 pari ad € 4.819.575,782 di cui a corpo per L. 5.050.000.000 pari ad € 2.608.107,340 e a misura per L. 4.282.000.000 pari ad € 2.211.468,442.

Categorie di cui si compone l'opera in appalto:

1) OG13 prevalente, pari a L. 4.601.000.000 pari ad € 2.376.218,193 - 49% dell'importo in appalto;

2) OG3 scorp./subapp pari a L. 2.890.000.000 pari ad € 1.492.560,438 - 31% dell'importo in appalto;

3) OS10 scorp./subapp pari a L. 1.841.000.000 pari ad € 950.797,151 - 20% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni settantotrenta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati. I suddetti giorni sono naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Ufficio affari generali della direzione di tronco di Genova, piazzale della Camionale n. 2, tel. 010/41041, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 14 alle ore 16,30. In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 294165 intestato ad Autostrade - Concessioni e costruzioni autostrade S.p.A. della somma di L. 50.000 (cinquantamila) I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisti elaborati di gara codice appalto n. 41/GE/2000» nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: pena l'esclusione il plico contenente l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovrà pervenire entro le ore 14 (quattordici) del giorno 27 novembre 2000, presso l'Ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. Pena l'esclusione l'offerta economica contenuta nel plico sigillato, dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta, anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'Impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché la dicitura «Offerta - non aprire» in modo che possa essere esattamente individuato l'appalto di riferimento e con l'avvertenza che qualora ciò non fosse possibile il plico verrà escluso dalla gara. Pena l'esclusione l'offerta economica dovrà essere formulata secondo le modalità previste dall'art. 90 del D.P.R. n. 554/1999 esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente, unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al paragrafo 1). Tale lista è composta di sette colonne. Nella prima colonna è riportato il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto, nella seconda colonna la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture, nella terza colonna le unità di misura, nella quarta colonna il quantitativo previsto per ogni voce. I concorrenti dovranno riportare, nella quinta e sesta colonna, i prezzi unitari che offriranno per ogni lavorazione e fornitura espressi in cifre nella quinta colonna ed in lettere nella sesta colonna e, nella settima colonna i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta.

Si precisa che:

la lista delle categorie di lavorazione e forniture per l'esecuzione dei lavori ha valore ai soli fini dell'aggiudicazione e non per la determinazione del corrispettivo che rimane stabilito, per la parte a corpo, nell'ammontare fisso ed invariabile riportato in contratto;

il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista suddetta relativamente alla parte a corpo, previo accurato esame

degli elaborati progettuali comprendenti il computo metrico ed il capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla stazione appaltante ed acquisibili; in esito a tale verifica il concorrente sarà tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive ed a inserire le voci e le relative quantità che riterrà mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale alle quali applica i prezzi unitari che riterrà di offrire.

In calce all'ultima pagina della lista è indicato il prezzo globale offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella settima colonna, ed il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara. Il prezzo globale ed il ribasso sono espressi in cifre ed in lettere. La lista dovrà essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non potrà presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena di esclusione dell'offerta.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o GEIE non ancora costituiti, la lista delle categorie di lavoro e forniture di cui sopra, dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente. La percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara è determinata mediante la seguente operazione: $r = (Pg - Po) / Pg \times 100$ dove «r» indica la percentuale di ribasso, «Pg» l'importo a base di gara, «Po» il prezzo globale offerto.

L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere. La stazione appaltante dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procederà alla verifica dei conteggi della «lista delle categorie di lavorazione e forniture previste per l'esecuzione dei lavori» tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrassero errori di calcolo, i prodotti e/o la somma. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto, tutti i prezzi unitari offerti saranno corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali. In caso di discordanza fra prezzi unitari offerti relativi a medesime categorie di lavorazioni o forniture sarà considerato prezzo contrattuale quello di importo minore.

Pena l'esclusione nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109-ter, i concorrenti dovranno allegare alla documentazione di gara una dichiarazione, sottoscritta a firma semplice dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'Associazione temporanea o il consorzio, che indichi la futura impresa capogruppo e contenga l'impegno delle suddette a conferire mandato con rappresentanza ed ampia e speciale procura, gratuita ed irrevocabile, al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, in caso di aggiudicazione della gara.

7. Apertura dei plichi: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 27 novembre 2000 alle ore 14.30 (quattordici e trenta) presso gli Uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al paragrafo 1) con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sottorganti ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109-ter, si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 11 dicembre 2000 alle ore 10 (dieci).

Al pubblico incanto potranno partecipare, nei limiti di capienza dei locali utilizzati, i legali rappresentanti dei concorrenti interessati, ovvero persone munite di procura speciale, con sottoscrizione autenticata loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o ai giorni lavorativi successivi.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109-ter i concorrenti dovranno presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria secondo le modalità dell'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999 pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare pari a L. 186.640.000 pari ad € 96.391.516. In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale secondo le modalità dell'art. 101 del D.P.R. n. 554/1999 in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, tale garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109-ter, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 potranno presentare la cauzione provvisoria ridotta del 50% purché la suddetta certificazione o dichiarazione sia riferibile alla categoria prevalente dei lavori.

Si evidenzia che per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione, dovrà inviare unitamente alla cauzione provvisoria, una dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso del requisito previsto dal citato art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109-*ter*. Tale dichiarazione dovrà attestare inoltre la riconducibilità della certificazione di qualità alle opere e/o ai lavori della categoria prevalente. Al fine della migliore rilevazione degli oneri d'appalto si evidenzia che il concorrente aggiudicatario dovrà prestare, prima della consegna dei lavori, apposita polizza assicurativa C.A.R., comprensiva di sezione R.C.T., a garanzia di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, errori di terzi o cause di forza maggiore.

Tale polizza dovrà prevedere:

somma assicurata per danni alle opere ed impianti permanenti e temporanei L. 9.332.000.000 pari ad € 4.819.575,782;

somma assicurata per danni alle opere ed impianti preesistenti L. 300.000.000 pari ad € 154.937,070;

massimale R.C.T. L. 968.135.000 pari ad € 500.000.

Inoltre ai sensi dell'art. 7 del D.M.L.L.P.P. n. 145/2000, l'ente appaltante, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, provvederà ad effettuare la trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate. Pagamenti all'appaltatore mediante certificati di pagamento trimestrali. Non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109-*ter* secondo le disposizioni ivi richiamate e ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del D.P.R. n. 554/1999. I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109-*ter*, saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli articoli 11 e 13 della stessa legge. I medesimi sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta - l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: pena l'esclusione, per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

A) l'offerta economica redatta nelle forme meglio descritte al precedente paragrafo 6);

B) la cauzione provvisoria in originale pari a L. 186.640.000, € 96.391.516, fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109-*ter* ed al precedente paragrafo 8). La cauzione dovrà essere prestata a scelta dell'offerente secondo quanto previsto all'art. 100 del D.P.R. n. 554 del 1999 se è costituita mediante fidejussione bancaria o con polizza assicurativa dovrà essere rilasciata, a pena di esclusione, con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109-*ter*. Unitamente alla stessa, pena l'esclusione, per accedere alle facilitazioni di cui al ricordato paragrafo 8, dovrà essere prodotta l'apposita dichiarazione ivi prevista. Pena l'esclusione, in caso di Associazione temporanea di imprese o Consorzi di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le Imprese raggruppate o consorziate;

C) attestazione di qualificazione tecnica, economica e finanziaria ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999 rilasciata da un organismo di attestazione (S.O.A.), regolarmente autorizzato.

L'attestazione potrà essere in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva, datata ed a firma semplice del legale rappresentante, attestante l'ottenuta qualificazione di cui sopra. I concorrenti non ancora in possesso della predetta attestazione dovranno presentare una dichiarazione, in originale ed a firma semplice del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto ed attestante il possesso dei requisiti previsti dalla disciplina transitoria di cui all'art. 31, comma 1 e 2 del D.P.R. n. 34/2000.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109-*ter*, i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale. In considerazione che il presente appalto comprende oltre alla categoria OG 13 (prevalente), anche l'ulteriore categoria OG 3

(scorp/subapp), a qualificazione obbligatoria, si evidenzia che, a pena di esclusione, in ogni caso, il concorrente, singolo o associato, qualora non possedesse la relativa qualificazione in tale categoria, dovrà specificare nella dichiarazione di subappalto di cui alla successiva lettera h), che le opere di cui alla citata categoria verranno eseguite in subappalto;

D) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con data non anteriore ai sei mesi dal giorno fissato per la gara, rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata, dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

E) eventuale procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e i poteri del firmatario dell'offerta e delle ulteriori attestazioni o dichiarazioni non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

F) eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di Associazione temporanea di imprese), o atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di Consorzi di concorrenti), oppure, per entrambi i succitati casi, dichiarazione di impegno a costituire Associazione temporanea d'impresa o consorzio nelle forme meglio descritte al precedente paragrafo 6), ultimo comma. Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109-*ter*, l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

G) unica dichiarazione, in originale a firma semplice, del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

G.1) il possesso dei requisiti da indicare specificatamente, di ordine generale elencati all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000 relativamente ai soggetti di cui al terzo comma, del medesimo articolo;

G.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto, escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in Associazione temporanea di imprese o consorzio;

G.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge n. 109-*ter*. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla stazione appaltante.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

G.4) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

G.5) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

di essere a conoscenza dei patti, delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale, nonché degli oneri compresi quali eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti o dei residui di lavorazione;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 del Codice civile;

di essere in regola con le norme che disciplinano gli obblighi contributivi nei confronti dei propri dipendenti, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere eventualmente in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

G.6) di avere il possesso o l'effettiva disponibilità delle attrezzature e delle macchine operatrici omologate per la circolazione su strade ed autostrade statali e con le caratteristiche richieste per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto così come meglio specificate nelle quantità e qualità dalla documentazione di gara. (Si precisa fin d'ora che tale requisito dovrà essere comprovato mediante presentazione della copia autentica della carta di circolazione attestante quanto richiesto. Nel caso in cui i mezzi non fossero di proprietà, si dovrà presentare idonea documentazione dalla quale risulti la piena ed esclusiva disponibilità dei mezzi);

G.7) di prendere atto che le indicazioni delle voci e quantità riportate nella «lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori» relativamente alla parte a corpo non ha valore negoziale essendo il prezzo, determinato attraverso la stessa, fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 19, comma 4 e art. 21, comma 1 della legge 109-ter;

G.8) di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

G.9) indicazione del numero fax al quale l'ente appaltante potrà inviare richiesta di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109-ter.

La dichiarazione di cui al precedente punto G.4) dovrà essere corredata, pena l'esclusione, dai certificati rilasciati dall'ente appaltante attestante che l'impresa (singola o capogruppo dell'Associazione temporanea di imprese o del consorzio costituito o da costituire) ha preso visione degli elaborati di gara nonché dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori. A tal fine si informa che un funzionario dell'ente appaltante sarà a disposizione dei concorrenti, previo appuntamento telefonico, nei giorni lavorativi escluso il sabato presso gli uffici di Piazzale Camionale n. 2, Genova.

Il sopralluogo sarà ammesso fino al giorno 20 novembre 2000. Si precisa che al sopralluogo ed alla presa visione della documentazione di gara saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa o il direttore tecnico ovvero persone incaricate dagli stessi con apposita delega;

H) eventuale dichiarazione di subappalto, così come meglio descritta al successivo paragrafo 13).

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma semplice dal legale rappresentante dell'impresa. Si evidenzia che la predetta dichiarazione è necessaria, pena l'esclusione, qualora il medesimo concorrente non possieda la qualificazione per l'importo adeguato nella categoria OG 3 (scuole/subapp);

I) eventuale dichiarazione (occorrente nel caso di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere b), e c) della legge n. 109-ter) che indichi per quale consorzio il consorzio concorre e relativamente a quest'ultimo consorzio opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione il soggetto assegnatario dell'esecuzione dei lavori non potrà essere diverso da quello indicato;

L) eventuale dichiarazione di impegno a costituire Associazione temporanea di imprese, consorzio o GEIE redatta nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 4, della legge n. 109-ter, e nelle forme meglio descritte all'ultimo comma del precedente paragrafo 6).

In caso di consorzi di concorrenti o di Associazioni temporanee di imprese, entrambi costituiti o costituenti, l'impresa capogruppo o designata tale dovrà presentare tutta la documentazione prevista ai superiori punti di cui al presente paragrafo 11. L'impresa mandante o consorzio dovrà presentare la documentazione di cui ai punti C), D), E), G.1), G.2), G.3), G.5), G.6), G.7) e G.8).

La precedente norma non si applica ai soggetti di cui all'art. 10, primo comma, lettera b), della legge n. 109-ter.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centotantissimi giorni dalla data di esperimento della gara, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato, del D.P.R. n. 34/2000 ed ai sensi dell'art. 141 del D.P.R. n. 554/1999.

Tutte le lavorazioni a qualsiasi categoria appartengono sono scorribili o subappaltabili a scelta del concorrente fermo restando le prescrizioni di cui al presente bando, con le seguenti specificazioni:

a) è vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30% dell'importo netto della categoria stessa;

b) i lavori delle categorie diverse da quella prevalente possono essere subappaltati o subaffidati in cottimo per la loro totalità.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, la copia delle fatture quitanze relative ai pagamenti via via corrisposti agli subappaltatori/ o cottimisti/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione europea: ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109-ter potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione europea alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7 del D.P.R. n. 34/2000.

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al paragrafo 1),

17. Varie.

* Ogni altro caso di difficoltà formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo di esclusione.

* L'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109-ter.

* L'ente appaltante ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109-ter procederà alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ad un numero non inferiore al 50% delle offerte presentate dai concorrenti ammessi all'aggiudicazione. La documentazione che verrà all'uopo richiesta è quella espressamente prevista dalla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000. Quando tale prova non sia fornita, nei prescritti termini, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta l'ente appaltante procederà alle sanzioni di cui il citato comma 1-*quater*, art. 10 della legge n. 109-ter. La verifica verrà successivamente eseguita anche nei confronti dell'aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria qualora gli stessi non siano compresi in quelli sottoposti; il termine di dieci giorni per la trasmissione della documentazione in questo caso decorrerà dalla ricezione della nota di richiesta dell'ente appaltante e le sanzioni saranno quelle previste dal citato articolo.

* Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

* Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria eventualmente richiesta.

* I dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

* Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi disponibili secondo le modalità di cui al paragrafo 5).

* Il presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sull'Albo pretorio del comune di Genova.

p. Autostade

Concessioni e Costruzioni Autostade S.p.A.

Direzione 1° Tronco - Genova

Il direttore di Tronco: ing. Nicola Spadavecchia

G-682 (A pagamento).

COMUNE DI GRAVEDONA (Provincia di Como)

Esito di gara

A riferimento appalti lavori di cui ad avviso pubblicato su GURI foglio inserzioni n. 183 del 7 agosto 2000:

partecipanti: n. 28, vincitore: Cicuttin S.r.l. Laisana;

importo di aggiudicazione: L. 2.108.380,310;

tempi di esecuzione: giorni 350, direzioni lavori: ing. Arturo Succetti.

Il responsabile del procedimento:
geom. Albini Giampietro

M-8215 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

*Bando di gara per asta pubblica con termini ridotti
Atti provinciali n. 73146/4400/99*

La provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano - tel. 02/7740.1 - fax 02/7740.2792 - Codice fiscale n. 02120090150 - sito Internet: www.provincia.milano.it (provincia-appalti, concorsi e nomine) indice un'asta pubblica avente il seguente oggetto: «Lavori di adeguamento alle norme di igiene, sicurezza e abitabilità presso il L.C. «Carducci» di Milano» per un importo complessivo (I.V.A. esclusa) di L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,04) di cui:

importo attuazione piani di sicurezza (I.V.A. esclusa), non soggetto a ribasso, pari a L. 202.500.000;

importo per l'esecuzione delle lavorazioni (I.V.A. esclusa), posto a base di gara e soggetto a ribasso, pari a L. 4.297.500.000 (€ 2.219.473,52);

categoria prevalente: OS6 importo L. 2.839.246.619, classifica IV (fino a L. 5.000.000.000, € 2.582.284).

Data della gara: 1ª seduta 31 ottobre 2000 ore 9,30, presso la sede dell'ente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per l'espletamento delle operazioni di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 testo vigente. 2ª seduta 17 novembre 2000 ore 14,30 presso la sede dell'ente per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 21, comma 1, lett. a) e 1-bis legge n. 109/1994 testo vigente.

Termine per il ricevimento delle offerte: 31 ottobre 2000 ore 9,30 - termine perentorio.

Il bando verrà pubblicato agli Albi pretori (comune e provincia di Milano), sul B.U.R.L. e sul Bollettino avvisi ed aste pubbliche ed è disponibile presso il Settore appalti e contratti, via Vivaio n. 1, Milano e nell'indirizzo Internet. Chiarimenti tecnici possono essere richiesti presso il Settore istruzione ed edilizia scolastica, via Petrarca n. 20, Milano - tel. 02/7740.4119 segreteria responsabile Zona 2 - ing. Giancandido Defenfi.

Milano, 5 ottobre 2000

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-8213 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA
DI FINANZA

Servizio Amministrativo
Roma, viale XXI Aprile n. 51

Bando di gara con procedura ristretta accelerata

Il giorno 30 novembre 2000, presso il Comando in intestazione, sarà esposta una licitazione privata a procedura ristretta, a prezzo base noto ai sensi del D.P.R. n. 573/1994 che richiama il decreto legislativo n. 358/1992, per il noleggio di un sistema di riproduzione fotostatica comprensivo di n. 2 apparati fotocopiatrici ad alta potenzialità.

Il sistema di riproduzione fotostatica dovrà avere la capacità di utilizzo di carta «riciclata».

L'amministrazione si riserva di precisare in sede di lettera d'invito:

a) il prezzo posto a base d'asta, relativo al solo canone di noleggio, in lire italiane e corrispettivo controvalore in Euro, comprensivo di 800.000 copie minimo trimestrale, prodotte dai due apparati nonché di tutti i materiali di consumo, carta esclusa e dell'assistenza tecnica ordinaria e straordinaria.

Verrà, inoltre, riconosciuto e corrisposto dall'amministrazione alla ditta aggiudicataria un costo fisso, che sarà altresì precisato nella predetta lettera d'invito, per quelle copie eccedenti le suddette 800.000 copie minimo trimestrale;

b) le caratteristiche tecniche degli apparati costituenti il suddetto sistema di riproduzione fotostatica.

L'accorrenza alla gara è aperta a tutte le imprese, secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573/1994 e possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui agli art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998. È fatto divieto, ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento d'impresa ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento, a pena di esclusione dalla gara stessa.

Data la natura dei materiali, ad alto contenuto tecnologico, e trattandosi di fornitura di merce «pronta in commercio», alla gara saranno ammesse solo aziende in possesso di valida e vigente certificazione dei sistemi di qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9002, rilasciata da enti nazionali accreditati presso il sincert oppure certificazione equivalente, rilasciata da enti facenti parte, in qualità di membri o di membri associati, dell'Equet (The International Certification Network), relativamente ai seguenti prodotti e/o processi e/o servizi: produzione di sistemi di riproduzione fotostatica e/o commercializzazione oppure assistenza o supporto tecnico per dette apparecchiature. Saranno ammesse, in alternativa, anche certificazioni di qualità conformi alla sola norma UNI EN ISO 9001, relativamente alla produzione di sistemi di riproduzione fotostatica oppure certificazioni attestanti la conformità della produzione agli standards alle norme ISO 9000.

La mancata presentazione di dette certificazioni o di certificazioni scadute di validità comporterà l'esclusione dalla gara.

L'aggiudicazione della fornitura, che avverrà in presenza anche di una sola offerta valida, conformemente al disposto dell'art. 69 del R.C.G.S., approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, verrà disposta a favore del prezzo più basso, secondo i criteri di cui all'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, e con le modalità contenute nella lettera d'invito.

Si precisa che in presenza di offerte che presentino carattere anormalmente basso, si procederà alla valutazione ai sensi dei commi 2, 3 e 4 della medesima disposizione normativa.

Il contratto che sarà stipulato avrà validità annuale con possibilità di rinnovo di anno in anno, per non più di anni tre, secondo quanto stabilito dall'art. 44 comma 2, della legge n. 724/1994, con preavviso 15 giorni prima della scadenza.

La consegna del materiale del sistema di riproduzione oggetto del noleggio, dovrà avvenire, a cura della ditta aggiudicataria e con spese a carico della stessa, entro 15 (quindici) giorni solari a decorrere dal giorno successivo a quello di ricezione della raccomandata A.R., con la quale l'amministrazione avrà comunicato l'avvenuta approvazione del contratto nei modi di legge, presso l'ufficio affari generali e coordinamento del comando generale della Guardia di Finanza sito in Roma, viale XXI Aprile n. 51.

Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda in carta legale da L. 20.000, dovranno far pervenire entro il 27 ottobre 2000 la seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

a) imprese iscritte validamente all'Albo dei fornitori della Guardia di Finanza:

quella prevista dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause, previste nel succitato art. 11, nei confronti dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario dell'istanza con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni;

certificazione dei sistemi di qualità dell'azienda conforme alle norme UNI EN ISO 9002, (ISO 9001 o ISO 9000), come sopra meglio specificata (non scaduta di validità), a pena di esclusione;

documentazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 relativa alla tutela dei disabili;

b) imprese non iscritte nel predetto Albo:

quella richiesta per le ditte iscritte al precedente punto sub a); certificato di iscrizione alla Camera di commercio in originale, o copia autentica;

dichiarazione contenente i dati di cui agli articoli 13, comma 1, lettere a) e c) e 14, comma 1, lettere b), c) e d) del citato decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda in carta legale e tutta la documentazione richiesta, da far pervenire entro il predetto termine del 27 ottobre 2000 al Comando generale della Guardia di Finanza, servizio amministrativo, il divisione, sezione IV, viale XXI Aprile n. 51, 000162 Roma, dovrà essere inoltrata in busta chiusa contenente all'esterno la dicitura «urgente contiene istanza di partecipazione a gara nazionale (licitazione privata) per il noleggio di un sistema di riproduzione fotostatica, con scadenza il 27 ottobre 2000».

La domanda di partecipazione, su cui dovranno essere indicati il numero di telefono e di telefax dell'impresa, non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare l'impresa interessata qualora non ritenuta idonea.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno, in relazione al presente bando di gara, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Il pagamento della fornitura sarà effettuato in lire italiane oppure conformemente a quanto stabilito dall'art. 49 del decreto legislativo 24 luglio 1998, n. 213 e dal suo regolamento di attuazione (D.P.R. 21 gennaio 1999, n. 22), in Euro.

Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 10 novembre 2000.

Eventuali ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al citato Comando generale, servizio amministrativo, il divisione, tel. 06/44223904; se di carattere tecnico alla direzione di commissariato, tel. 06/44223628.

Il bando di gara è stato inviato in data 10 ottobre 2000 alla G.U.R.I.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-26855 (A pagamento).

COMUNE DI BAREGGIO (Provincia di Milano)

Avviso esito di gara
(ai sensi art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si informa che all'asta pubblica per lavori di «ampliamento cimitero comunale - lotto 2°», svoltosi nei giorni 12 luglio 2000 e 26 luglio 2000, si sensi dell'art. 73, lett. c) e art. 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e art. 21, per un importo di L. 2.465.926.229 + I.V.A., sono pervenute n. 59 offerte ed ammesse n. 56.

L'aggiudicatario è risultata l'impresa l'Edile Costruzioni S.r.l. di Mestre (Ve) con un ribasso del 16,15%.

Bareggio, 7 settembre 2000

Il responsabile settore tecnico
arch. Mauro Brocca

M-8206 (A pagamento).

ENEL PRODUZIONE - S.p.a.

Roma, viale Regina Margherita n. 125
Codice fiscale n. 05617841001

Bando di gara di procedura ristretta per appalti di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995) (Riferimento gara P140D002)

Società appaltante: Enel produzione S.p.a., unità di business idroelettrica Dornodossola, via Carale di Masera n. 1, Dornodossola (VB).

Oggetto: lavori edili e meccanici in sotterraneo per l'eliminazione della strozzatura del canale derivatore.

Luoogo di esecuzione: C/te di Cadarese, comune di Formazza (VB).
Importo: circa L. 1.300.000.000 (unmiliardotrecentomilioni).

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Categorie: categoria prevalente OG4 lire 2.000 milioni - categoria secondarie e scorporabili OS18 lire 1.000 milioni, OS21 lire 500 milioni.

Termine per l'esecuzione: dal 4 giugno 2001 al 28 settembre 2001.

Legge sulla sicurezza dei cantieri: si precisa che alle opere oggetto della presente gara si applica quanto previsto dal decreto legislativo n. 494/96.

Cauzione: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Aggiudicazione: al prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Le imprese che intendano partecipare al presente bando devono richiedere a mezzo fax al numero 011/7783437 le condizioni minime di partecipazione, che saranno inviate al numero di fax indicato in richiesta.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 15 del ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando. Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a Enel produzione A.A. UBI Dornodossola, via Padova n. 40 - 10152 Torino, in busta chiusa riportante esternamente «Gara P140D002 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Enel Produzione S.p.a.
Unità di Business Idroelettrica di Dornodossola:
Ettore Ricci

C-26856 (A pagamento).

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Provinciale del Lavoro
Reparto Risorse Finanziarie e Strumentali
Napoli, via A. Vespucci n. 172

Telefono 081/5508167-5508170 - Telefax 081/2258146

Avviso di gara ristretta
Servizi di pulizia uffici del lavoro di Napoli anno 2000

Quest'amministrazione periferica del lavoro intende procedere ad una gara ristretta (licitazione privata) per l'aggiudicazione dei servizi di pulizia per l'anno 2001 degli uffici del lavoro siti in Napoli.

L'importo massimo presunto della gara sarà di L. 200.000.000 I.V.A. esclusa, € 103.291 I.V.A. esclusa.

Il bando integrale di gara sarà disponibile presso l'amministrazione aggiudicatrice sino al giorno 31 ottobre 2000, e dovrà essere ritirato a cura delle aziende interessate.

Le aziende potranno partecipare, avendone i requisiti e secondo le modalità previste nel bando integrale di gara, sino alle ore 12 del 30 novembre 2000.

L'apertura e la valutazione delle offerte segrete pervenute avverrà in pubblica seduta il giorno 5 dicembre 2000, alle ore 15,30, presso la direzione provinciale del lavoro di Napoli.

Il funzionario incaricato del presente procedimento è la signora Uliana Barbato.

Napoli, 29 settembre 2000

Il dirigente preposto: dott. Antonio Garofalo.

C-26857 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.**Direzione Abruzzo e Molise****L'Aquila, via A. Volta n. 1****Tel. 0862/791 - Fax 0862/792204****Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000****Bando di gara**

Bando di gara n. DN10D031 di procedura ristretta ex decreto legislativo n. 158/1995 per l'appalto di lavori edili ed elettromeccanici per la costruzione della nuova Cabina Primaria 150/20 kV nel comune di S. Omero (TE) - Regione Abruzzo.

Durata dei lavori: trecentottanta (380) giorni solari consecutivi dalla data di consegna dei lavori prevista entro il mese di febbraio 2001.

Importo presunto di L. 1.080.000.000 (€ 557.773,45) così suddiviso:

opere civili (lavori prevalenti): L. 950.000.000 (€ 490.634);
opere elettromeccaniche (lavori scorponabili): L. 130.000.000 (€ 67.139,40).

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del diciannovesimo (19°) giorno successivo dalla data di pubblicazione. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

I lavori ricadono nell'ambito di applicazione del decreto legislativo n. 494/1996, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 528/1999.

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Ammesse riunioni di imprese (R.T.I.) ex articolo 23, legge n. 158/1995.

L'offerta deve essere corredata da una garanzia provvisoria di L. 20.000.000 (€ 10.329,10) costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'Enel, all'indirizzo riportato in testata, in busta chiusa recante esternamente la dizione: «Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. ... - Bando di gara n. DN10D031 del Richiesta partecipazione appalto per lavori di costruzione della Cabina Primaria di S. Omero (TE) - Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del», e deve essere corredata delle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatte su carta intestata timbrata e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex articolo 3 della vigente legge 4 gennaio 1968 n. 15 (senz'obbligo di bollo né di autentica di firma).

In caso di R.T.I. la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle imprese mandanti e della dichiarazione attestante la composizione del R.T.I. sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorponabile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere:

A) insussistenza delle clausole di esclusione di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/1991, lettere a), b), c), f), g).

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso di aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

B) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari gli atti di gara.

Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

C) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evince l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando.

Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

D) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

E) idonee referenze bancarie e disponibilità di Istituti di Credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i R.T.I., tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

F) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti:

1) I.N.C. - Costo lavoro (a) / Ricavi netti (d): maggiore o uguale a 0,15;

2) I.N.A.T. - Valore attrezzature (b) / Ricavi netti (d): maggiore o uguale a 0,01;

3) I.N.V.A. - Valore aggiunto (c) / Ricavi netti (d): maggiore o uguale a 0,15;

4) LEV - Attivo (f) / Patrimonio netto (e): minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiunto, va riesposto in forma scalare a «Valore aggiuntivo e sua destinazione».

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

b) valore delle attrezzature include le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

c) valore aggiunto = Ricavi netti + Incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- Variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + Contributi in conto esercizio - Acquisti netti +/- Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci - Costo per servizi e godimento beni di terzi;

d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi, e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extracaratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i Ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

e) patrimonio netto = Capitale sociale + Versamento azionisti in conto capitale - Credito verso soci per versamenti dovuti + Riserve (al netto delle azioni proprie) + Contributi ricevuti capitalizzati - Perdite degli esercizi precedenti +/- Utile/Perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso;

G) presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori delle tipologie oggetto del presente bando.

In caso di R.T.I., la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria;

H) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, non inferiore a: L. 1.890.000.000 (€ 976.103,54);

l) importo totale dei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, non inferiore a:

L. 950.000.000 (€ 490.634,05): per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti);

L. 130.000.000 (€ 67.139,40): per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 150 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorabili).

In caso di R.T.I., l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per i lavori prevalenti e l'impresa mandante deve possedere il 100% del requisito richiesto per i lavori scorabili;

j) esecuzione negli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999: per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori prevalenti):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 380.000.000 (€ 196.253,62);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 570.000.000 (€ 294.380,43);

per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 150 kV o nel settore degli impianti primari AT (lavori scorabili):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a L. 52.000.000 (€ 26.855,76);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a L. 78.000.000 (€ 40.283,64).

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

In caso di R.T.I., l'impresa mandataria deve aver eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve avere eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria scorabile;

k) elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, suddivisi per tipologia, con indicazione per ciascun contratto di committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

In caso di R.T.I., ciascuna impresa deve presentare la dichiarazione.

Subappalto: si applica l'articolo 18 della vigente legge n. 55/1990 come richiamato dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 158/1995.

È prevista garanzia definitiva pari al 10% dell'importo del contratto. Pagamenti su stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo. Esclusa ogni forma di anticipazione. Corrispettivo a misura. Non prevista la clausola di revisione prezzi. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento percentuale unico sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Gli importi vanno espressi in lire. Le dichiarazioni devono essere in italiano. L'Enel spedirà gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro dicembre 2000.

Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie.

L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna Impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a., ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a., in persona del direttore della direzione Distribuzione Abruzzo e Molise, con domicilio della carica in via A. Volta n. 1 - 67100 L'Aquila.

Il direttore: ing. Giancarlo Danesi.

C-26858 (A pagamento).

COMUNE DI BRUSCIANO

(Provincia di Napoli)

Via C. Cuca n. 79

Codice fiscale n. 84005130632

Partita I.V.A. n. 01549401212

Bando di gara - Procedura aperta. Avviso di pubblico incanto per appalto del servizio di refezione scolastica - Anno scolastico 2000/2001.

Ente appaltante: comune di Bruscano (NA) - Via Cuca n. 79 - Cap. 80031 - Telefono 081-8861267 - Fax 081-5190191.

Luogo di esecuzione: territorio di Bruscano.

Sistema di gara: pubblico incanto ai sensi dell'articolo 6, lettera a), articolo 23 del decreto legislativo n. 157/1995 ed articolo 73, lettera c), regio decreto n. 827/1924, prezzo più basso sull'importo a base d'asta di L. 4.800 oltre I.V.A. per singolo pasto comprensivo del costo di produzione, trasporto, distribuzione ai tavoli, porzioni di acqua minerale, allestimento posto di ristoro e pulizia locali per un numero di pasti complessivo presunto di 73.800.

Durata dell'appalto: anno scolastico 2000/2001.

Termine presentazione offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 novembre 2000 al presente indirizzo: «comune di Bruscano (NA) - Via Cuca n. 79».

Richiesta documenti: i documenti pertinenti alla gara potranno essere richiesti all'ufficio «pubblica istruzione» del comune di Bruscano, per la trasmissione a mezzo fax della documentazione dovrà essere effettuato un versamento a mezzo c.c.p. n. 25786807 intestato a «servizio Tesoreria comunale - Bruscano» L. 5.000 fino a 10 pagine, L. 500 in più per ulteriore pagina.

Data apertura offerte: la gara avrà luogo il giorno 8 novembre 2000, alle ore 10. Potranno presenziare all'apertura delle offerte i titolari delle ditte partecipanti, i legali rappresentanti o delegati muniti di apposita delega.

Il responsabile: sig. Antonio Giannino.

C-26859 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NUORO

Segreteria Generale Sez. Task Force

Estratto bando di gara a pubblico incanto

Oggetto: costruzione di n. 3 ponti sulla S.P. n. 3 nel tratto «La Caletta/S. Lucia». Importo soggetto a ribasso d'asta L. 3.960.373.687 € 2.045.362,31.

Stazione appaltante: Amministrazione Provinciale di Nuoro - Piazza Italia n. 22 - 08100 Nuoro - Tel. 0784.238659/238662 - Fax 0784.31572.

Lavori da affidare con contratto da stipulare a corpo e a misura.

Criterio di aggiudicazione: articolo 21, comma 1, della legge n. 109/1994 nel testo vigente.

Aggiudicazione al prezzo più basso determinato con il criterio dell'offerta prezzi unitari. Qualora il numero delle offerte valide risulti non inferiore a cinque, sarà applicata la procedura di esclusione prevista dal comma 1-bis dell'articolo 21, della legge n. 109/1994 nel testo vigente.

Caratteristiche generali dell'opera: costruzione di nuovi n. 3 ponti sulla S.P. n. 3 nel tratto «La Caletta/S. Lucia» - Realizzazione opere accessorie. Importo per oneri derivanti dal piano di sicurezza: L. 44.000.000 € 22.724.

Categoria di esecuzione dell'opera: cat. OG3 - class. IV per un importo di L. 5.000.000.000. Non sono previste opere scorabili od ulteriori categorie di lavori.

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 400 (quattrocento) dalla consegna dell'opera.

Finanziamento dei lavori: fondi ente + fondi legge n. 641/1996.

Celebrazione della gara: la gara sarà esperita l'anno 2000 il giorno 14 del mese di novembre alle ore 9,30 presso la sede dell'ente, segreteria generale - Sez. Task Force.

Termine di ricezione delle offerte: ore 13 del giorno 13 novembre 2000 antecedente la gara.

Copia integrale del bando di gara da richiedere presso Amministrazione Provinciale di Nuoro - Segr. Generale Sez. Task Force - Piazza Italia n. 22 - 08100 Nuoro - Tel. 0784.238659/238662 - Fax 0784.31572 - E-mail pronuoro.it@tiscalinet.it - Lunedì - venerdì ore 9-13.

Nuoro, 17 ottobre 2000

Il dirigente: Multinu.

C-26862 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Avviso di gara esperita
(ex All. «O» D.P.R. n. 554/1999)

Prot. n. 32096

1. Amm.ne aggiudicatrice: Provincia di Treviso, viale C. Battisti n. 30, tel. 0422-656189, fax 0422-656124.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione: 14 luglio 2000.
4. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.
5. Numero di offerte ricevute: 20.
6. Aggiudicatario: Elle Erre S.r.l., Marignano, via Porta Vecchia n. 10.
7. Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali opera manutenzione straordinaria del liceo scientifico «Da Vinci» di Treviso sostituzione serramenti e impermeabilizzazione terrazze - 3° stralcio.
8. —.
9. Valore dell'offerta: L. 2.117.982.416, (€ 1.093.846,63), per effetto del ribasso del 13,22%, comprensivo della somma di L. 30.000.000, (€ 15.493,71) relativa agli oneri di sicurezza di cui all'art. 31, comma 2, della legge n. 109/1994 non soggetti a ribasso d'asta.
10. Subappalto: categoria prevalente OS6 nella misura del 30%, categorie diverse dalla prevalente OS8 e OS7 interamente.

Treviso, 3 ottobre 2000

Il dirigente del servizio
Pianificazione progettazione attività amministrativa:
dott. ing. Maurizio Veggis

C-26864 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROVIGO

Estratto di bando di pubblico incanto di lavori pubblici

1. Tipologia, luogo d'esecuzione ed importo dei lavori: lavori di completamento della nuova sede del liceo scientifico «P. Paleocapa» in Rovigo, importo a base d'asta L. 2.409.572.559 (€ 1.244.440,37).
2. Categorie generali e speciali: prevalente: OG I per la classifica III. Scorporabili: OS 28 per la classifica I; OS 30 per la classifica I.
3. Scadenza dei termini di presentazione delle offerte: ore 12 del 3 novembre 2000.

4. Indirizzo della stazione appaltante: le offerte vanno indirizzate alla provincia di Rovigo, via Celio n. 10, 45100 Rovigo, tel. 0425/2051, sito Internet www.provincia.rovigo.it

5. Ufficio referente della procedura di gara: servizio appalti contratti (telefono diretto 0425/205257-265-310; telefax 0425/205265; posta elettronica contratti@provincia.rovigo.it).

Il capo settore fabbricati:
arch. Valerio Gasparetto

C-26866 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO

Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta - Pubblico incanto
(decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. - Dir. 93/36/C.E.E. e s.m.)

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Trento (Italia), via Brennero n. 312 - 38100 Trento, tel. 0461884687, fax 0461884696, E-mail ufficio.appalti@comune.trento.it
2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta-pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione: 11 agosto 2000.
4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.
5. Numero di offerte ricevute: 4.
6. Nome e indirizzo del fornitore: La Tecnica di Preti Giancarlo & F.lli S.n.c., con sede in viale Degasperis n. 122, a Cles (Trento).
7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura e posa in opera di scaffalatura compatte per biblioteca comunale ex Gesuiti, via Roma-Trento. Numero CPA: 38140.2.
8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagati:
9. Valore dell'offerta prescelta: complessivamente L. 440.016.000 (€ 227.249,30), oneri fiscali esclusi.
10. Subappalto: non richiesto.
11. Altre informazioni: /
12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 11 dicembre 1999.
13. Data di spedizione del presente avviso: 25 settembre 2000.
14. Data di ricezione del presente avviso: 25 settembre 2000.

Trento, 25 settembre 2000

Il dirigente del servizio restauri:
arch. Ennio Dandrea

C-26871 (A pagamento).

PROVINCIA DI BELLUNO

Via S. Andrea n. 5

Avviso di gara esperita - Fornitura gasolio riscaldamento edifici
Provincia - 1° ottobre 2000-30 settembre 2003.

Procedura aggiudicazione: pubblico incanto art. 19, 1° comma, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992.

Data aggiudicazione definitiva: 29 settembre 2000.

Partecipanti n. 8.

Aggiudicatario: Azzalini Mario & C. S.a.s. di Belluno, sconto 21,66%.

Il responsabile: Cesare De Zolt.

C-26876 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Presidenza della Giunta Regionale
Servizio Interventi operativi della protezione civile

1. Ente appaltante: Presidenza della Giunta Servizio interventi operativi della protezione civile, loc. Aeroporto 7/A - 11020 Saint - Christophe (AO), tel. 0165/238222, fax 0165/40935.
2. Procedura di stipulazione: pubblico incanto.
3. Data di stipulazione del contratto: 28 settembre 2000.
4. Criteri di assegnazione del contratto: a favore dell'offerta più vantaggiosa ai sensi art. 16, comma, 1, lettera b) del decreto legislativo n. 385/1992.
5. Numero di offerte ricevute: 5 (cinque).
6. Nome e indirizzo del fornitore: Micros S.r.l., via del Lavoro n. 1, 31010 Castello Roganzuolo (TV).
7. Natura e quantità dei prodotti forniti: progettazione, fornitura e messa in opera collaudata di una rete rilevamento dati meteorologici.
8. Prezzo pagato: L. 756.000.000, (settecentocinquantesemilioni) al netto di I.V.A.
9. Data pubblicazione avviso di gara: 3 aprile 1999.
15. Data spedizione presente avviso: 6 ottobre 2000.

Il coordinatore: Piero Lucat.

C-26877 (A pagamento).

QUARTIER GENERALE
della Divisione Formazione Superiore SGA/SAAM
Servizio amministrativo

Firenze, viale dell'Aeronautica n. 14

Estratto avviso asta pubblica

Presso il servizio amministrativo del Quartier Generale della Divisione Formazione Superiore SGA/SAAM di Firenze è disponibile il bando integrale di gara per asta pubblica indetta per la fornitura e l'installazione di attrezzature audiovisive per il potenziamento degli ausili didattici di alcune aule di questo Istituto.

Aggiudicazione al maggior sconto unico percentuale sul prezzo base palese posto a base della gara, ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Importo presunto posto a base di gara L. 161.000.000, I.V.A. esclusa. Scadenza per posta entro il 6 novembre 2000, a mano o a mezzo corriere entro le ore 13, del 7 novembre 2000.

Le offerte ed i documenti richiesti per la partecipazione all'asta dovranno pervenire secondo le modalità specificate nel bando integrale di gara. Copia dello stesso potrà essere ritirata/richiesta presso il nucleo contratti del servizio amministrativo, dal lunedì al venerdì dalle ore 8, alle 12.

D'ordine
 Il capo servizio amministrativo f.f.:
 Magg. CCm Sette dott. Raffaele

C-26887 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 7 DI SIENA

Siena, via Roma n. 75

Avviso esito di gara

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990, l'esito del pubblico incanto per l'appalto dei lavori di riordino del Presidio Ospedaliero di Abbazia San Salvatore (importo dell'appalto: L. 2.620.000.000 di cui L. 76.240.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta).

L'incanto si è tenuto con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m., con l'esclusione automatica delle offerte anomale previste dal comma 1-bis del citato art. 21.

Hanno partecipato alla gara le seguenti imprese: I.T.C. & C. Costruzioni Generali, S.r.l., via E. de' Cavalieri n. 11, Roma; A.C.M. S.r.l. via Piave n. 21, Caivano (NA); Serrai Costruzioni S.r.l., via della Costituzione n. 11, Monte S. Savino (AR); Edil Coop. Soc. Coop. a r.l., via Gorizia n. 24, Abbazia S. Salvatore (SI); Gierme, via Colleprata n. 15, Alatri (FR); S.C.A.M. a r.l., via S. Bragato n. 20, Roma; Arcos S.r.l. s.s. Cassia km 88,200, Viterbo; Soc. Coop. C.A.R.E.C.A. S.r.l., via Fontecredo, Viterbo; P.A.G.I. S.r.l., via Orcagna n. 109 (GR); Impresa Tofanichio Bruno, via Asinello n. 162, Montefiascone (VT); Costruzioni F.A.P. S.r.l., via S. Vittore, Alife (CE); F.lli Ragionieri S.r.l., via Vinegia n. 7, Firenze; Spedil S.r.l., via Raffaele de' Cesare n. 62, Roma; Edil Toscombra, piazza XXVI Giugno 1944 n. 28, Chiusi Scalo (SI); Appalti Generali S.r.l., via S. Allende n. 14, Bolsena (VT); Impresa Mario Belardi S.p.a., via dei Fossi n. 10, San Quirico d'Orcia (SI).

L'appalto è stato aggiudicato con deliberazione D.G. n. 979 del 14 settembre 2000 all'impresa I.T.C. Costruzioni Generali S.r.l. di Roma che ha offerto un ribasso del 13,820%.

Il direttore generale: dott. Andrea Des Dorides.

C-26881 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (TO), via Vigone n. 42

Telefono (0121) 2361 - Fax (0121) 76665

Pubblicazione (ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990 e s.m.i.)

Si rende noto che in data 28 luglio 2000 è stata espressa, presso la sede del consorzio, una gara mediante asta pubblica per l'appalto dei lavori per la costruzione dei capannoni e delle opere edili accessorie costituenti l'impianto per la valorizzazione dei rifiuti differenziati "secco-umido" per il bacino Pinerolese, per un importo totale dell'appalto di L. 8.035.895.098, pari ad € 4.150.193,46, oltre l'I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Hanno partecipato alla gara le imprese: Unico S.r.l.; Duegi Prefabbricati S.r.l.; Sicit S.p.a.; Lombardini S.p.a.; Ruscilla geom. Delio S.p.a.; Codelfa Prefabbricati S.p.a.

Dopo la valutazione delle offerte anomale la gara è stata aggiudicata all'impresa Lombardini S.p.a., via Serchio n. 9/11, Roma, che ha offerto un ribasso del 13,89% sull'importo netto dei lavori posto a base di gara, per un importo contrattuale, al lordo degli oneri per il piano di sicurezza e di coordinamento di L. 7.008.271.909, pari ad € 3.619.470,38.

Il direttore: Carcioffo ing. F.

C-26886 (A pagamento).

COMUNE DI JESOLO

(Provincia di Venezia)

Il dirigente del settore LL.PP., servizi tecnologici, ecologia e ambiente comunica il seguente esito di gara:

oggetto gara: ristrutturazione stadio comunale «A. Picchini»;
 data esperimento gara: 20 luglio con proseguo il 29 agosto 2000, procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica ai sensi art. 20 legge n. 109/1994 così come vigente;
 criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1 lettera c) della predetta legge;

importo a base d'asta L. 4.192.098.164 pari a € 2.165.038,02 oltre a L. 60.000.000 pari a € 30.987,41 di oneri per la sicurezza.

Numero offerte ricevute: n. 03, ditte escluse: n. 0.

Valore dell'offerta: L. 3.831.274.846, (€ 1.978.688,35) oltre a L. 60.000.000 (€ 6.197,48) di oneri per la sicurezza.

Ditta aggiudicataria: Ferruccio Capone Costruzioni S.n.c. di Montella (AV) via delle Americhe n. 2.

Estremi di aggiudicazione: Determinazione dirigenziale n. 2175 del 12 settembre 2000.

Jesolo, 14 settembre 2000

Il dirigente del settore: Segatto dott. Renato.

C-26891 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA

(Gruppo Autostrade - S.p.a.)

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170

Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della licitazione privata per i lavori relativi a:

Opere di raddoppio (II carreggiata).

Tronco: Carnagnola-Priero.

Tratto: Fossano-Priero.

Lotto 6: Opere complementari.

Interventi di adeguamento della viabilità di accesso al casello di Mondovì, nuovo tracciato stradale.

Importo totale a corpo dei lavori: L. 4.300.000.000 (€ 2.220.764,67) comprensivi dei costi relativi alla sicurezza ammon-
tanti a L. 150.000.000 (€ 77.468,54) non soggetti a ribasso d'asta.

Soggetti partecipanti: n. 76, ammessi: n. 70.

Soggetto aggiudicatario: Ing. Pavesi & C. S.r.l., corrente in Parma, con il ribasso del 9,022%.

Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni della G.U. della Repubblica italiana nell'ottobre 2000.

L'amministratore delegato: dott. ing. Pierluigi Ceseri.

C-26892 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA

(Gruppo Autostrade - S.p.a.)

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste n. 170

Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per i lavori di:

Lotto 6: Opere complementari.

Risanamento Galleria Gay di Monti Nord:

importo totale a corpo dei lavori: L. 3.001.278.318 (€ 1.550.030,89) comprensivi dei costi relativi alla sicurezza ammon-
tanti a L. 201.920.078 (€ 104.283,01) non soggetti a ribasso d'asta.

Imprese partecipanti: n. 7.

Carena S.p.a.-F.A.C.E.P. S.r.l.; Impresa Locatelli S.p.a.; Impresa Luigi Notari S.p.a.; INC General Contractor S.p.a.-Zoppi S.r.l. (A.T.I.); Lombardini S.p.a.; Mattioda S.p.a.-Mattioda Costruzioni S.r.l. (A.T.I.).

Soggetto aggiudicatario: A.T.I. INC General Contractor S.p.a. - Zoppi S.r.l., corrente in Torino, con il ribasso dell'11,29%.

Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni della G.U. della Repubblica italiana nell'ottobre 2000.

Autostrade Torino - Savona

L'amministratore delegato:

dott. ing. Pierluigi Ceseri

C-26893 (A pagamento).

COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO (Provincia di Roma)

Esito gara a licitazione privata

Oggetto dell'appalto: servizio energia (D.P.R. n. 412/1993), erogazione di beni e servizi (ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995).

Pubblicazione bando di gara: Albo pretorio comunale in data 23 dicembre 1999, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 303 del 28 dicembre 1999, quotidiani nazionali *Il Messaggero*, *Il Tempo* e *Repubblica* in data 27 dicembre 1999. Inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 22 dicembre 1999.

Importo a base d'asta: importo annuo presunto L. 1.015.000.000 (€ 524.203,75) più I.V.A. Importo complessivo L. 9.135.000.000 (€ 4.717.833,70) più I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Imprese partecipanti: A.T.I. Dalkia S.r.l.; ditta Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a. - A.T.I. Graded S.p.a.; Focalia S.p.a. - Siram S.p.a. - Mugnai S.p.a. - A.T.I. Combustibili Nuova Prentesta S.r.l.; Elyo Italia S.r.l. - Zanzi Servizio Energia S.a.s.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Dalkia S.r.l.; ditta Giuseppe Zanzi & Figli S.p.a., con un'offerta di L. 860.225.459 (€ 444.269,37).

Il dirigente del settore: ing. Claudio Di Biagio.

C-26897 (A pagamento).

COMUNE DI GUIDONIA MONTECELIO (Provincia di Roma)

Esito gara a licitazione privata

Oggetto dell'appalto: piano di servizi integrati per la costruzione del nuovo cimitero comunale, consistente nella prestazione di servizi tecnici gestionali e finanziari per la realizzazione di strutture cimiteriali con onere finanziario interamente a carico dell'appaltatore, che avrà il suo ristoro economico in una quota percentuale delle vendite delle concessioni delle strutture realizzate.

Pubblicazione bando di gara: Albo pretorio comunale in data 31 dicembre 1999, *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 306 del 31 dicembre 1999, quotidiani nazionali *Il Messaggero* in data 29 dicembre 1999, *Il Tempo* in data 30 dicembre 1999 e *Repubblica* in data 31 dicembre 1999.

Inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 28 dicembre 1999.

Criterio di aggiudicazione: art. 6, comma 1, lettera a) ed art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Imprese partecipanti: Italstudi S.r.l., Georoma S.r.l.

Impresa aggiudicataria: Italstudi S.r.l., via Paganini n. 5 - 00189 Roma, con un ribasso del 4,1% sui prezzi indicati dall'Ente sui documenti di gara.

Il dirigente del settore LL.PP.: ing. Claudio Di Biagio.

C-26898 (A pagamento).

COMUNE DI LATRONICO (Provincia di Potenza)

Estratto avviso di licitazione privata

Il responsabile del procedimento rende noto che il comune di Latronico indice una licitazione preordinata all'affidamento in concessione di costruzione e gestione delle reti di distribuzione del gas GPL nelle frazioni di Calda ed Agromonte. Gli elementi essenziali della licitazione sono i seguenti:

Ente concedente: comune di Latronico, largo Marconi - 85043 Latronico (PZ) telefono 0973/853111, fax 0973/853232.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente vantaggiosa, ex art. 21 della legge n. 109/1994.

Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Latronico.

Oggetto, natura ed entità dei lavori: costruzione di una rete per la distribuzione del Gas in Agro di Latronico; Frazioni Calda ed Agromonte importo presunto dei lavori L. 4.200.000.000, non sono previsti finanziamenti pubblici. I lavori verranno realizzati con fondi a carico del concessionario il quale avrà quale controprestazione la gestione delle reti requisiti generali e speciali possono concorrere le imprese singole e/o associate in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 comma primo e 31 del D.P.R. n. 34/2000.

Obbligo di affidamento a terzi: la concessionaria ha l'obbligo di appaltare a terzi almeno il 40% dei lavori oggetto del presente procedimento.

Termine e lingua per la presentazione delle istanze di partecipazione: il termine finale per produrre istanze di partecipazione è fissato nel quarantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione sulla G.U.R.I. dell'avviso di licitazione le stesse dovranno prodursi in lingua italiana gli inviti verranno spediti entro novanta giorni successivi alla definizione della prequalificazione.

Rinvio: per ogni ulteriore requisito e modalità di produzione delle istanze si rinvia all'avviso integrale di licitazione che può visionarsi o richiedere in copia al comune di Latronico (in tale ultima ipotesi previo versamento di L. 50.000).

Il responsabile del procedimento:
geom. Giuseppe Sarubbi

C-26899 (A pagamento).

COMUNE DI VALLATA (Provincia di Avellino) e BARONIA - S.p.a.

Bando di gara pubblico incanto

Stazione appaltante: comune di Vallata corso Kennedy n. 3, Vallata (AV), tel. 0827/91008, fax 0827/91870 e Baronia S.p.a., soggetto responsabile del Pato Territoriale Baronia con sede legale in via M. Contardi - Carife (AV), tel. 0827/95707.

Procedura di gara: pubblico incanto sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Luogo di esecuzione: Vallata - Loc. Maggiano - Area P.I.P.

Descrizione completamente opere di urbanizzazione P.I.P.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.706.876.610 (€ 1.397.985,10); categoria prevalente OG3.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 20.000.000 (€ 10.329,13).

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (opere scorparabili): opere stradali:

cat. OG3; L. 921.869.808 (€ 476.106,02);

collettore fognario cat. OG6; L. 649.462.505 (€ 335.419,39);

depuratore: cat. OS22; L. 870.153.597 (€ 449.396,82).

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Termine di esecuzione: giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto, sono visibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Vallata dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Termine: ore 12 del 7 novembre 2000.

Indirizzo: comune di Vallata, corso Kennedy n. 3, Vallata (AV).

Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara del presente bando.

Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 8 novembre 2000 alle ore 10 presso il comune di Vallata; seconda seduta pubblica il giorno 22 novembre 2000 alle ore 10 presso la medesima sede.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Cautione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di L. 54.137.500, (€ 27.959,68) pari al 2% dell'importo dei lavori e fornire costituita alternativamente: da versamento in contanti presso la Tesoreria B.P.I. filiale di Vallata o assegno circolare non trasferibile intestato al comune di Vallata oppure da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno o rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Finanziamento: D.M. n. 1058/1999 - Fondi depositati presso Cassa DD.PP. soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA) attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare; (nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA): i requisiti di cui all'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d) e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti previsti dal presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 133 del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quitanze con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) l'impresa aggiudicatrice dei lavori dovrà corrispondere la quota del 1,5% dell'importo a base d'asta alla Baronia S.p.A. gestore del Patto Territoriale Baronia;

p) responsabile del procedimento: ing. Franco Tarchini, corso Kennedy n. 3, Vallata (AV), tel. 0827/91008, fax: 0827/91870.

Vallata, 4 ottobre 2000

Il responsabile del procedimento:
ing. Franco Tarchini

C-26900 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Estratto bando di gara

È indetta gara di asta pubblica per l'appalto dei lavori relativi alla riqualificazione e al recupero a verde pubblico attrezzato del Parco del Valentino, quartiere San Martino.

Importo complessivo lavori: L. 254.321.700, al netto di I.V.A. (€ 131.346,20) di cui L. 249.335.000, (€ 128.770,78) soggetto a ribasso d'asta, L. 4.985.700 (€ 2.575,42) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Presentazione offerte in ribasso entro le ore 12 dell'8 novembre 2000.

Bando integrale, con elencazione requisiti richiesti per la partecipazione ed indicazione delle sedute di gara, pubblicato su: Bollettino Ufficiale Regione Piemonte, Albo Pretorio Comune di Novara e sito Internet www.comune.novara.it

Per informazioni tecniche tel. 0321/370.2431-2433; per informazioni sul bando 0321/370.2247 2248; per richiesta copia bando U.R.P. tel. 800-500257 (numero verde), fax 0321/370.2207.

Il responsabile del procedimento:
arch. Roberto Stampini

C-26904 (A pagamento).

14ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Cagliari, viale Poetto n. 21
Tel. 070/370215

Estratto del bando di gara per pubblico incanto Codice di gara n. 090800

Il bando integrale di gara trovasi presso l'ente appaltante.

1. Oggetto dei lavori: Cagliari, complesso alloggiativo «ex Caserma Carlo Alberto», restauro conservativo facciate, infissi esterni e coperture.

2. Importo a base di gara: L. 363.000.000 (€ 187.473,85), di cui L. 11.525.000 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta + I.V.A. al 20%.

3. Categoria richiesta per l'appalto: Cat. OG2 (prevalente);

4. Requisiti di ordine generale e speciale occorrenti per l'ammissione ai sensi degli articoli 17, 18 e 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34.

5. Durata lavori: giorni centocinquanta naturali consecutivi.

6. Le condizioni di appalto sono specificate nell'apposito capitolato speciale che potrà essere consultato presso l'Ente appaltante.

7. Le offerte dovranno pervenire all'Ente appaltante entro le ore 16.30 del giorno 6 novembre 2000.

8. Luogo, data e ora di svolgimento dei pubblico incanto:

14ª Direzione Genio Militare. 7 novembre 2000, ore 9 per apertura plichi e 22 novembre 2000, ore 9 per aggiudicazione.

9. Criteri di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo. L'A.D. si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Saranno escluse le offerte in aumento.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

10. Cauzione per partecipare alla gara: pari al 2% dell'importo posto a base di gara, I.V.A. esclusa.

11. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Requisiti di partecipazione, ammissione delle imprese, cause di esclusione, modalità di compilazione, presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

13. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centotanta.

14. Sono ammessi subappalti in aderenza alle norme di legge.

15. Il responsabile del procedimento è il direttore della 14ª Direzione Genio Militare di Cagliari.

Il direttore in S.V.:
Ten. col. Antonio Stangherlin

C-26908 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1
Tel. 0332/252111

Aviso di gara esperita

Il dirigente del settore edilizia/pubblica istruzione visto l'art. 20 della legge n. 55/1990, rende noto che a seguito di asta pubblica del 23 marzo 2000 e successiva seduta del 5 aprile 2000 ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 da aggiudicarsi con le modalità di cui all'art. 19, comma 1, punto b) e art. 21, comma 1, e 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche; che a seguito di determinazione n. 194 del 31 maggio 2000, protocollo n. 69419/1993.G.

L'appalto dei lavori di costruzione nuova palestra presso il Liceo scientifico di Tradate, per l'importo a base d'asta di L. 3.395.000.000 (€ 1.753.371,17), I.V.A. esclusa per opere a corpo di cui L. 3.106.425.000 (€ 1.604.334,62) soggette a ribasso e L. 288.575.000 (€ 149.036,55) per oneri relativi alla sicurezza non soggette a ribasso, è stato aggiudicato alla ditta Moretti S.p.A. di Erbusco che ha offerto il prezzo di L. 2.790.812.220 (€ 1.441.334,23) per opere a corpo oltre L. 288.575.000 (€ 149.036,55) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso per complessive L. 3.079.387.220 (€ 1.590.370,77) I.V.A. esclusa.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti n. 40 ditte:

1) Ciceri Costruzioni, via Fiume n. 14, Erba; 2) Abitat S.p.A., corso Milano n. 9, Vigevano; 3) Macchi Costruzioni S.r.l., via C. Berra n. 12, Venezone Inf.; 4) Notarimpressa S.p.A., via A. Costa n. 2/A, Novara; 5) Icom S.r.l., via Bialelli n. 6, Mede; 6) Moretti S.p.A., via Gandhi n. 9, Erbusco; 7) Costruzioni Pergrinini, via Ronco n. 77, Buglio in Monte; 8) Cer, via Calzoni n. 1/3, Palazzo Unicoper, Bologna; 9) Pivato S.p.A., via Asolana n. 162, Onè di Fonte; 10) Piatti & Spreco, via Borgovico n. 36, Como; 11) Raso S.r.l., via Luogo Agostino n. 3/H, Divignano; 12) Cialvigni S.r.l., via Milano n. 146, Arona; 13) Valerio Carducci S.p.A., via Civiltàvecchia

n. 3, Roma; 14) G.I.E.I. S.r.l., via Quarto dei Mille n. 2, Brescia; 15) Di Napoli Antonio, via Tarantone, Sannicandro Garganico; 16) Locatelli S.p.a., via Europa n. 23, Grumello del Monte; 17) Econoviter S.r.l., piazza dei Barborini e D'Andrea n. 3/C, Bagnatica; 18) Immobiliare Parma 69 S.a.s. in A.T.I. con Edile Arrighetti, via Solone n. 20, Monza; 19) Selavi Costruzioni Generali S.r.l., loc. Porticone, Arena Po; 20) Eleca, via dell'Artigianato n. 58, Cantù; 21) Deco S.r.l., via Saturnia n. 49, Roma; 22) Rialto Costruzioni S.r.l., piazza Vanvitelli n. 69, Caserta; 23) Ing. Pari Costruzioni S.r.l., via Vallerona n. 4, Varese; 24) Cic S.p.a., via L. Resnati n. 15, Milano; 25) Piero Chiodi, via Antica Cattedrale n. 26, Teramo; 26) Imeco S.p.a., viale Lombardia n. 15, Molteni; 27) Gianvito Putignano Costruz. via Vittorini n. 4, Noci; 28) FMS Costruzioni, piazza Umberto n. 54, Bari; 29) So.Co.Me. S.r.l., via Chialomone n. 57, Napoli; 30) Co.Ge.Pa. S.r.l., via Reich n. 76, Torre Boldone; 31) Fenap Off. Rinnuti S.r.l., via Cavone degli Sbirri n. 19, Agnano; 32) C.G.E. S.r.l., via Parolo n. 38, Sondrio; 33) Milano Costruzioni Generali S.a.s., piazza Oberdan n. 3, Milano; 34) Pegaso Costruzioni S.r.l. in A.T.I. con Giosa S.r.l., via Gessai n. 11, Palermo; 35) Edil Ge.Co., via Picedi Benedettini n. 12, Parma; 36) Silco S.r.l., piazza Pitagora n. 3, Agrigento; 37) Delfino Costruzioni S.r.l. Gruppo Italsud, via Sistina n. 121, Roma; 38) Edil Pagnoncelli S.n.c., via XXV Aprile n. 4, Botanico; 39) Sicedesio S.p.a., via F.lli Cervi n. 46, Desio; 40) Sistem Impianti S.r.l. - Zona Asi, loc. Pascarella, Caivano.

Sito internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>

Varese, 26 settembre 2000

Il dirigente del settore edilizia responsabile del procedimento:
dott. ing. Silvestro Nocco

C-26909 (A pagamento).

COMUNE DI MOTTA DI LIVENZA (Provincia di Treviso)

Avviso di rettifica

In riferimento al bando di gara per l'aggiudicazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 235 del 7 ottobre 2000, si comunica che l'importo a base d'asta corretto è di L. 7.908.087.180 (€ 4.084.186).

Il responsabile del servizio: ing. Paolo Longhetto.

C-27057 (A pagamento).

COMUNE DI MELFI 3° Dipartimento

Piazza Mancini
Tel. 0972/251305-269 - Fax 251215

Avviso di pubblico incanto - Procedura d'urgenza Riapertura termini

Il funzionario responsabile del comune di Melfi (provincia di Potenza), piazza A. Mancini, codice fiscale n. 85000420761, tel. 0972/251269-305, fax 0972-251215), a modifica del precedente bando di gara datato 28 agosto 2000 avente per oggetto il servizio di raccolta e smaltimento RSU RSAU, raccolta differenziata e servizi connessi rettifica:

a) data di presentazione domande: il plico deve pervenire entro e non oltre le ore 12 del 25 ottobre 2000. Apertura plichi 26 ottobre 2000, ore 10;
b) possesso requisiti: è eliminata la richiesta di iscrizione albo gestore rifiuti per la categoria 5, classe E.

Rimangono fissi e immutati tutti gli altri punti dell'avviso di gara emesso in data 28 agosto 2000.

Melfi, 9 ottobre 2000

Il dirigente di area: dott. T. Lasala.

C-27063 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

Farmaceutici CABER - S.p.a.

Sede sociale in Comacchio (FE), via Cavour n. 11

Codice fiscale n. 00964710388

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1298.

Specialità medicinale: TILXIM.

Confezioni e numero di A.I.C.:

12 compresse rivestite 125 mg - A.I.C. n. 027020015;

12 compresse rivestite 250 mg - A.I.C. n. 027020027;

6 compresse rivestite 500 mg - A.I.C. n. 027020039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 14 e conseguente n. 15, ovvero modifica relativa al principio attivo e conseguente modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legge n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Emilio Stefanelli.

S-25372 (A pagamento).

I.B.N. SAVIO - S.r.l.

Sede sociale in Ronco Scrivia (GE), via E. Bazzano n. 14

Codice fiscale n. 00274990100

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 settembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1297.

Specialità medicinale: LISBAK.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 fialoidi sosp. acquosa spore bacillus subtilis da 1 miliardo uso orale 5 ml - A.I.C. n. 033334018

10 fialoidi sosp. acquosa spore bacillus subtilis da 2 miliardi uso orale 5 ml - A.I.C. n. 033334020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - Modifica officina: autorizzazione a effettuare il controllo del prodotto finito anche presso Bioprogress S.r.l. (Anagni - FR) che già effettuava produzione e confezionamento.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legge n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Emilio Stefanelli.

S-25373 (A pagamento).

BRUSCHETTINI - S.r.l.

Sede in Genova, via Isonzo n. 6

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 e del provvedimento del Ministero della Sanità del 4 aprile 2000, *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 19 giugno 2000 in merito alla riclassificazione in classe B della specialità medicinale PIROFTAL si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo L./€
PIROFTAL collirio 10 ml	025986011	B	10.500/5,42

Il suddetto prezzo, comprensivo di I.V.A., entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott. Augusto Bruschettini

C-26870 (A pagamento).

RECORDATI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mattei Civitali n. 1

Codice fiscale n. 00748210150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1422.

Titolare: Recordati S.p.a. - Via Civitali, 1 - Milano.

Specialità medicinale: TEFAMIN.

Confezione e numero A.I.C.:

im-iv 10 fiale 1,5 ml 240 mg - A.I.C.n. 002021018.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria, di autorizzazione all'immissione in commercio: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - Autorizzazione ad effettuare tutto il ciclo di produzione anche presso l'officina della società Biologici Italia Laboratories S.r.l. - Novate Milanese (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dott.ssa Marina Mally, procuratore.

S-25558 (A pagamento).

RECOGEN - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Mattei Civitali n. 1

Codice fiscale n. 11730170153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 ottobre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1282.

Titolare: Recogen S.r.l. - Via Civitali, 1 - Milano.

Specialità medicinale: ACICLOVIR RECOGEN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

250 mg polvere per soluzione iniettabile - 1 fiala iv - A.I.C. n. 033672015;

250 mg polvere per soluzione iniettabile - 5 fiala iv - A.I.C. n. 033672027.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - Autorizzazione ad effettuare il controllo «Contaminazione particellare secondo USP» anche presso l'officina della società Biolab S.p.a. - Vimodrone (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Dott.ssa Marina Mally, procuratore.

S-25559 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Avviso di rettifica dell'inserzione C-24565 - Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° dicembre 1999). Provvedimento UAC/1937/2000.

Titolare: US Bioscience Inc - Suite A, 2 Floor Gresham House 53 - WD1 1LA Clardon Road - Watford - Gran Bretagna (GB).

Specialità medicinale: ETHYOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

3 flaconi 500 mg - A.I.C. n. 030725016/M;

5 flaconi 375 mg - A.I.C. n. 030725028/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1a - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): cambio del nome e dell'indirizzo del titolare A.I.C.

da: US Bioscience Inc. Suite A - Gresham House 53 Clarendon Road Watford UK

a: MedImmune Oncology Inc. Lagelandseweg 78 6545 CG Nijmegen Paesi Bassi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Un procuratore: Patrizia Villa.

S-27067 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Avviso di rettifica dell'inserzione C-24566 - Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° dicembre 1999). Provvedimento UAC/1938/2000.

Titolare: US Bioscience Inc - Suite A, 2 Floor Gresham House 53 - WD1 1LA Clardon Road - Watford - Gran Bretagna (GB).

Specialità medicinale: ETHYOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

3 flaconi 500 mg - A.I.C. n. 030725016/M;

5 flaconi 375 mg - A.I.C. n. 030725028/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1a. Modifica del nome di un'officina di produzione del medicinale: cambio del nome del produttore in MediImmune Pharma B.V.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Un procuratore: Patrizia Villa.

S-27068 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO Amministrazione opere e lavori pubblici di Roma e provincia

Con domanda pervenuta in data 20 ottobre 1995 la Soc. Siran a r.l. ha chiesto la concessione di derivazione ed utilizzazione di acqua dalla falda idrica sotterranea in località G.R.A. km 64,900 del comune di Roma, nella misura complessiva di l/s 2 per usi igienici ed innaffiamento di aree a verde.

Roma, 7 marzo 1996

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

S-25346 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedea, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-21339 riguardante KRUGHER PHARMA S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 3 agosto 2000 alla pagina n. 75, dov'è scritto:

Specialità medicinale: DEBMOBETA

leggasi:

Specialità medicinale: DERMObETA

dov'è scritto:

L'amministratore unico: Francesco Matrigali.

leggasi:

L'amministratore unico: Francesca Matrigali.

Invariato tutto il resto.

C-27072.

Nell'avviso S-23711 riguardante G.B. VENTURINO S.p.a. e LA BERTOT S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 25 settembre 2000 alla pagina n. 22, alla testata, dov'è scritto:

BERTOV - S.r.l.,

leggasi:

BERTOT - S.r.l.

Invariato tutto il resto.

C-27073.

Nell'avviso C-25808 riguardante A.R.P.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Foglio delle inserzioni n. 233 del 5 ottobre 2000, al punto 5 dove è scritto: www.arpa.fva.it leggasi: www.arpa.fvg.it

Invariato tutto il resto.

C-27074.

Nell'avviso C-25424 riguardante Mariconni Taranto Direzione di Commissariato pubblicato nella G.U.R.L. Parte II, Foglio delle inserzioni n. 228 del 29 settembre 2000, pagina 37, rigo 19, dove è scritto:

«Importo presunto L. 100.000.000»

leggasi:

«Importo presunto L. 1.100.000.000 (unmiliardocentomilioni)».

Invariato tutto il resto.

C-27075.

Nell'avviso C-24115 riguardante la modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (INFLUSPLIT) della VALDA LABORATORI FARMACEUTICI - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 14 settembre 2000, alla pagina 51, seconda colonna, nell'oggetto, dove è scritto: «...Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 luglio 2000. Provvedimento ...» deve invece leggersi: «...Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza. Provvedimento ...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-27169.

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADRIA - S.r.l.	23
AGRICOLA IMMOBILIARE QUADRIFOGLIO - S.r.l.	25
AGRICOLA S. BERNARDINO - S.r.l.	25
ALPI SIM - S.p.a.	4
ANCOOPESCA - S.p.a.	3

	PAG.		PAG.
ASCOMETAL - S.r.l.	29	C.M.F. - S.r.l.	19
ASTON NETWORK - S.p.a.	30	C.S. - S.r.l.	21
ATELIER - S.r.l.	19	CAMUZZI-GAZOMETRI - S.p.a.	27
B.C.C. DI OPPIDO LUCANO E RIPACANDIDA - S.c.a.r.l.	13	CARLE & MONTANARI HOLDING - S.p.a.	6
BANCA CARIGE - S.p.a. Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	13	CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.	15
BANCA CARIME - S.p.a.	14	CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.	15
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	10	CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTEBANCA - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARLOPOLI - Società Coop. r.l.	14	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA Società per azioni	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERRETO SANNITA Società Cooperativa a responsabilità limitata	14	CASSA DI RISPARMIODI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POLLINA E FINALE Società cooperativa a responsabilità limitata	16	CAZZARO - S.p.a.	6
BANCA DI LEGNANO Società per azioni	15	CE.RO - S.r.l.	27
BANCA ITALO ROMENA - S.p.a.	5	CE.SI.S. - S.p.a. (Centro Sicilia Servizi)	9
BANCA POPOLARE DI BARI Società cooperativa a r.l.	11	CEOLATO PREFABBRICATI - S.p.a.	18
BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA - S.p.a.	15	CHORUS - S.r.l.	30
BANCA POPOLAREDEL TRENTINO - Soc. coop. - a r.l.	11	CIBERITALIA - S.r.l.	26
BANCA SVILUPPO - S.p.a. Banca per lo sviluppo della Cooperazione di Credito società per azioni	12	CO.GE. Costruzioni Generali - S.r.l.	22
BANCA SVILUPPO - S.p.a. Banca per lo sviluppo della Cooperazione di Credito società per azioni	13	COMEX - S.p.a.	20
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	14	CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	11
BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.	12	DAME COMPANY - S.p.a.	8
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - Società per azioni	13	DANAFIN - S.r.l.	27
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	10	DO.MO. - S.p.a.	24
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	13	F.E.R.V.E.T. - S.p.a. Fabbrica e Riparazione Vagoni e Tramway	3
BIAMINO CAV. GIUSEPPE E FIGLI - S.r.l.	19	F.I.D.A. - S.p.a.	29
C.K. JEANSWEAR EUROPE - S.p.a.	9	FARMIGEA - S.p.a. Industria Chimico-Farmaceutica	8
		FEDITINVEST Società di Intermediazione Mobiliare per azioni	10
		FINANZIARIA LES COPAINS - S.p.a.	21
		FINCASHMERE - S.p.a.	18

	PAG.		PAG.
FINMARINE - S.p.a.	3	MARCOLIN & Co. - S.p.a.	7
FRUTTITAL DISTRIBUZIONE - S.p.a.	28	MELISE - S.r.l.	29
GAB - S.r.l.	19	MELISE TRADING - S.p.a.	29
GE.CO.S. Gestione e Consulenza di Servizi - S.r.l.	21	METECO ACCIAI - S.r.l.	29
GE.COM. - Gestioni Commerciali - S.r.l.	17	MISURA EMME GIUSEPPE E TIZIANA MASCHERONI - S.p.a.	19
GEAServizi per l'Ambiente - S.p.a.	9	MITTEL GENERALE INVESTIMENTI - S.p.a.	23
GMV MARTINI - S.p.a.	7	MODART - S.p.a.	20
HEULIEZ TORINO - S.p.a.	2	MODART FINANZIARIA - S.p.a.	20
I.C.I. Impresa Costruzioni Industriali - S.r.l.	22	NATURAL GAS GESTIONI IMPIANTI - S.p.a.	27
I.M.P. - S.r.l. Impresa Moderna Progedia	17	NEREIDI RESIDENCE - S.p.a.	28
I.S.V.I. S. Iniziative Sviluppo Sanità - S.r.l.	21	NETFRATERNITY NETWORK - S.p.a.	5
IL DUOMO Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.	6	NUOVA EDITORIALE - S.r.l.	23
IMMOBILIARE BORGO S. MAURO - S.r.l.	22	ORTANO MARE - S.p.a.	8
IMMOBILIARE BREMBILLESE - S.p.a.	4	P.MEC - S.r.l.	22
IMMOBILIARE JUTIFICIO - S.p.a.	8	PADANA TUBI E PROFILATI ACCIAIO - S.p.a.	4
IMMOBILIARE LABOR - S.r.l.	27	PANTOTECH ITALIA - S.r.l.	16
IMMOBILIARE SERNOVELLA - S.r.l.	28	PERSICO - S.p.a.	16
INTELETTA SONEPAR Società per azioni	29	PIAGGIO & C. - S.p.a.	2
ISELCO - S.r.l.	16	POSTECOM - S.p.a.	2
ITALIARENT - S.r.l.	26	PRAXIS CALCOLO - S.p.a.	8
KARL STEINER - S.p.a.	25	PRECETTI - S.p.a.	22
LA QUERCIA S.r.l.	23	QUADRIFOGLIO MARE - S.p.a.	7
LAMINATED TUBES ITALIA - S.p.a.	25	R.M. RAMENZONI E MORDONINI - S.p.a.	20
LORD BRUMMEL - S.r.l.	16	RESIDENZA IL CASTELLACCIO - S.r.l.	24
LOUIS VUITTON ITALIA - S.p.a.	28	SAICA - S.r.l.	27
MAECI Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.	5	SANPAOLO IMI - S.p.a.	10
MAGLIFICIO ABOR - S.r.l.	18	SASEM - S.r.l.	28
MANIFATTURE ASSOCIATE CASHMERE - S.p.a.	18	SCANDOLARA - S.r.l.	25
		SERVIZI CONSORTILI COSTA SMERALDA - S.p.a.	26

	PAG.		PAG.
SERVIZI IDRICI COSTA SMERALDA - S.r.l.	26	SOPROGEST ITALIA - S.r.l.	17
SERVIZI PROTEZIONE AMBIENTE COSTA SMERALDA - S.r.l.	26	STEINER - S.p.a.	25
SIAE MICROELETTRONICA - S.p.a.	5	STEINER IMMOBILIARE - S.r.l.	25
SICEA MARMI - S.r.l. Società per l'Industria e il Commercio dei Marmi	18	STOLA - S.p.a.	9
SIS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	2	TARANTO TERMINAL ITALIA - S.p.a.	2
SITEA GESTIONI Società Gestioni Impianti Termo Elettro Aero Tecnici - S.r.l.	17	TAVOLA - S.p.a.	7
SOCHIM INTERNATIONAL - S.p.a.	30	UniCredito Italiano - Società per azioni	14
SOCIETÀ DI ACQUISTO CESPITI ED IMMOBILIZZAZIONI - S.A.C.I. - S.r.l.	27	UNORA.IT - S.p.a.	7
SOCIETÀ FUNIVARIA ALTO TIRRENO - p.A.	4	UPSA - S.p.a.	3
SOCIETÀ ITALIANA ORGANISMO DI ATTESTAZIONE - S.p.a.	1	VERONA OGGETTI D'ARTE - S.r.l.	28
SOGEGROSS - S.p.a.	6	VIDEOUE - S.r.l.	23
		WEBEGG - S.p.a.	4
		WINTRUST - S.r.l.	29

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
- annuale	L	508.000	
- semestrale	L	289.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
- annuale	L	416.000	
- semestrale	L	231.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			
- annuale	L	115.500	
- semestrale	L	69.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
- annuale	L	107.000	
- semestrale	L	70.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	L	273.000	
- semestrale	L	150.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
- annuale	L	106.000	
- semestrale	L	68.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
- annuale	L	267.000	
- semestrale	L	145.000	
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
- annuale	L	1.097.000	
- semestrale	L	593.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
- annuale	L	982.000	
- semestrale	L	520.000	

Ingiungendo con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materia 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHE - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiche)	L	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L	474.000
Abbonamento semestrale	L	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-664035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di invio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 3 0 0 0 *

L. 7.750